ABBONAMENTI al «Piccolo soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza G. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6, II piano. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6 I.; Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Domenica 25 Gennaio 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 — Redazione 78-63 Amministrazione 78-51 — Pubblicità 80-44 Nuova Serie N. 3462

Il coronamento dell'imponente edificio corporativo

Le Corporazioni giuridicamente costituite

con la trasformazione delle Sezioni del Consiglio Nazionale

ROMA, 24

Il Comitato corporativo centrale si è ieri riunito per la sesta volta a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Capo del Governo, per proseguire la discussione degli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta 15 dicembre scorso.

I lavori del Consiglio

Il Ministro on. Bottai ha fatto una breve relazione sul lavori finora compiuti dai vari organi del Consiglio nazionale delle Corporazioni e sul programma di attività per il primo semestre dell'anno in corso, facendo presente che la Sezione dell'agricoltura continuerà ad occuparsi del problema del bracciantato sulle basi delle risultanze dell'inchiesta che sta eseguendo l'Istituto di economia agraria di Bologna. La stessa Sezione esaminerà anche le tre questioni della stipulazione dei contratti di mezzadria a estensione regionale, della liquidazione delle scorte vive per alcune zone e della liquidazione dei crediti colonici nei trapassi di proprietà.

La Sezione industriale ha nel suo programma l'importantissimo argomento della razionalizzazione, per lo studio della quale sembra opportuna un'accurata e completa inchiesta, di cui il Ministero delle Corporazioni ha già predisposto il programma. Compito principale assegnato alla Sezione del commercio sarà l'esame del complesso problema della formazione dei prezzi al minuto e dei rapporti con quelli all'ingrosso. Inoltre essa si occuperà della revisione delle norme sulla disciplina del commercio di vendita al pubblico e della questione del regolamento degli apprendisti.

La Sezione delle professioni e arti studierà la proposta di un contratto-tipo di edizione. Altri argomenti specialmente importanti saranno oggetto di esame da parte delle Sezioni riunite. La Sezione del commercio prima e poi con essa quelle dell'agricoltura, industria e banche proseguiranno lo studio della possibilità della formazione di contratti-tipo, già iniziato nella precedente sessione.

La Corporazione del pane

La maggior parte delle Sezioni sarà poi interessata al problema delle provvidenze da adottare per lo sviluppo e le agevolazioni al turismo, per cui da parte dei trasporti terrestri e del commercio si è chiesta la costituzione di una Corporazione nazionale.

Le Sezioni agricoltura, industria e commercio continueranno l'esame della situazione creata dalla crisi serica, già iniziato precedentemente, e dell'intero problema di questa industria di tanta importanza per l'Italia. Uno speciale aspetto di esso, e precisamente la tutela del nome «seta» verrà esaminato nella riunione fissata per le Sezioni il giorno 2 febbraio, riunione in cui verrà posto in discussione un apposito schema di provvedimento predisposto dal Ministero delle Corporazioni.

Infine le Sezioni dell'agricoltura e del commercio saranno subito chiamate a ratificare, ai sensi dell'art. 12 della legge sul Consiglio nazionale delle Corporazioni, l'accordo economico stipulato in questi giorni fra i produttori e i commercianti per la disciplina della vendita del latte nella città di Roma. Quanto alle Corporazioni di singole categorie, la Corporazione dello spettacolo, della quale è recente la costituzione, inizierà tra breve la sua delicata e complessa attività, e un'altra Corporazione di prossima costituzione, quella del pane, continuerà, con la partecipazione organica di tutte le rappresentanze professionali interessate, il lavoro di disciplinamento già efficacemente iniziato dalla Commissione incaricata dello studio dei prezzi ed i costi delle farine, del pane e della pasta alimentare.

Il Presidente ha rilevato l'importanza della relazione e la maturità dimostrata dal Consiglio in questo primo periodo. Il Comitato ha approvato la relazione, esprimendo, a mezzo dell'on. Mezzetti, il proprio compiacimento.

Dichiarazioni di Bottai

Il Comitato è poi passato all'esame di altro schema di provvedimento, pure preparato dal Ministero delle Corporazioni, col quale alle Sezioni del Consiglio nazionale vengono conferite le attribuzioni ed i poteri delle Corporazioni.

Il Segretario generale dott. Anselmi ha riassunto la relazione allo schema di decreto, illustrandone rapidamente la portata e le caratteristiche principali. Sulla relazione hanno preso la parola l'on. Marchi, l'on. Bianchini e l'on. Barni, i quali hanno rilevato la grande importanza del provvedimento che traduce lo stato di fatto finora esistente e che ha funzionato con soddisfazione delle categorie professionali inquadrate nelle loro associazioni sindacali, in stato di diritto.

Il Ministro Bottai ha fatto presente che lo schema di decreto sottoposto all'esame del Comitato, modesto nella sua forma, significa il coronamento di tutta un'attività legislativa conforme ai principi giuridici ed alle esigenze economiche del Corporativismo fascista. Egli ha brevemente ricordato come la Corporazione, appena tracciata nella legge 3 aprile 1926 che si limitava a delinearla come organo di collegamento alle Associazioni sindacali, ha trovato la forma più decisa e la denominazione attuale nel regolamento 1.o luglio 1926; questo la chiama organo dell'amministrazione dello Stato; e la Carta del Lavoro la chiama addirittura organo di Stato.

La Corporazione fascista quindi è ben lontana dalla concezione di un qualsiasi sindacato misto; essa non soltanto presuppone i Sindacati come entità autonoma che riunisce in nome di un superiore interesse, ma ne rappresenta il potenziamento, facendo definitivamente entrare gli organismi sindacali nella stessa sfera di competenza dello Stato. La complessa attività svolta dall'inizio della legge sui rapporti collettivi di lavoro ad oggi, trova ormai il suo suggello nella trasformazione delle Corporazioni esistenti di fatto in organi dotati del crisma giuridico. Le Corporazioni, quindi, che la legge 20 marzo 1930 collega tra loro con unità di disciplina, sono ormai delle istituzioni destinate ad un sicuro avvenire.

La parola di Mussolini

Il Comitato ha accolto con plauso le importanti dichiarazioni del Ministro Bottai.

Il Presidente, concludendo la discussione, ha messo in rilievo tutta l'importanza dell'ordinamento corporativo, dichiarando che Corporativismo e Fascismo sono termini che non si possono dissociare. Egli infine ha sottolineata la portata del provvedimento che dà suggello giuridico ad una attività concordemente riconosciuta come efficace allo sviluppo ed alla tutela delle forze produttive.

Dopo il parere favorevole dato dal Comitato allo schema di decreto, la seduta è stata tolta; essa sarà ripresa il 27 corr. alle 16.

La forza creativa del Regime

ROMA, 24

Delle deliberazioni adottate dal Comitato corporativo centrale nella sua ultima riunione, la più importante, la più significativa, la più saliente è indubbiamente quella che si riferisce al conferimento alle sezioni del Consiglio nazionale dei poteri e delle attribuzioni delle Corporazioni.

Con essa si completa in materia sindacale il mirabile edificio realizzato dal Regime, che sta a contrassegnare la forza creativa della Rivoluzione fascista. A mano a mano che le esperienze hanno suggerito al Regime, che si basa sulle realtà concrete, di emanare leggi e regolamenti per la disciplina dei rapporti sindacali e che l'edificio si è venuto via via innalzando in armonia sempre più perfetta e impeccabile, le corporazioni, organi di riunione e di potenziamento dei Sindacati in nome di un superiore interesse della collettività e della produzione, si sono venute sempre più delineando nelle attribuzioni e nel mandato che sono chiamate a esercitare. Con la deliberazione del Comitato corporativo centrale le Corporazioni ricevono il crisma di organo statale e la base giuridica per un futuro avvenire.

Non vogliamo con questo dire che tutto ormai è stato compiuto e che null'altro resta da fare. In una materia come quella economica, destinata a continue evoluzioni, a trasformazioni, a perfezionamenti sempre più impellenti, è impossibile scrivere a conclusione di qualsiasi capitolo la parola fine. Certo è che un passo importante, decisivo, è stato compiuto con la creazione delle Corporazioni.

Da realtà di fatto a realtà giuridica

Osserva il *Lavoro Fascista* che «questo non vuole dire, come qualcuno afferma, annegare il sindacalismo nello Stato, ma al contrario vuol dire potenziare l'associazione sindacale, portandola in un organo dello Stato ad esprimere, in date circostanze e situazioni, il proprio parere e ad attuare la difesa piena e completa degli interessi che essa rappresenta. E' la prima volta nella storia delle vicende sociali che le categorie liberamente inquadrate e agenti nei limiti di una particolare sfera giuridica, coadiuvano lo Stato nella sua azione con piena e legittima forza legale. Basta pensare al peso che nella vita delle Nazioni ha oggi la produzione e riflettere al momento che il mondo attraversa per convincersi dell'importanza che assume la costituzione giuridica delle Corporazioni.

In effetti la decisione del Comitato corporativo centrale trasforma una realtà di fatto in realtà giuridica; ma non per questo il piano è meno grandioso e meno legittima è la soddisfazione per coloro che negli ordinamenti corporativi vivono, attraverso la vicenda sindacale, la loro quotidiana fatica. Bisogna notare che questa trasformazione si effettua a circa un anno di distanza dall'inizio del funzionamento del Consiglio Nazionale delle Corporazioni. Ciò significa che anche questa esperienza è stata feconda di risultati e che oggi si può con assoluta fiducia affidare alle Sezioni del Consiglio le attribuzioni e i poteri stabiliti dalla legge per le Corporazioni.

La costruzione è terminata; rimane ora affidato alla buona volontà degli uomini di rendere pienamente efficiente e totalmente attiva la più originale e superba esperienza della Rivoluzione fascista.»

La via prescelta

Scrive il *Giornale d'Italia* che bisognava risolversi:

«Si poteva creare le Corporazioni indipendenti dalle Sezioni; si poteva collocare le prime al posto delle seconde; si poteva infine attribuire a queste, senza necessità di creare nuovi ordini, le funzioni e i poteri giuridici che la legge assegna alle Corporazioni. Bisognava trovare la via più semplice per chi, guardando alla sostanza delle cose, vuole però non ingigantire l'organismo burocratico e vuole conservare ai fatti economici l'originaria e necessaria snellezza. Questa via è stata prescelta dal Ministero delle Corporazioni e di ciò gli va data lode.

In conclusione le sette Sezioni del Consiglio Nazionale delle Corporazioni vengono ad essere le sette grandi Corporazioni e ciascuna in sè chiuderà le minori, come quelle, già costituite, dello spettacolo e del pane.»

Scrive la *Tribuna* che «dall'istituzione del Sindacato alla costituzione della Corporazione, che formalmente può considerarsi avvenuta ieri, non c'è stato un momento di sosta, ma, possiamo esserne sicuri, non c'è stata neppure una fretta eccessiva. Tutto è proceduto arditamente, ma senza improvvisazioni.

In questa grande creazione di ordinamenti nuovi e veramente rivoluzionari e che più di qualsiasi altra cosa caratterizzano lo spirito del Regime, ha avuto modo di affermarsi l'alta potenza spirituale del Capo, degnamente coadiuvato dalla magnifica preparazione del suo giovane Ministro.»

Il rendiconto dell'esercizio 1929-30

parificato dalla Corte dei Conti

ROMA, 24

Oggi la Corte dei Conti, a sezioni unite, ha parificato il rendiconto generale dell'Amministrazione dello Stato per l'esercizio finanziario 1929-1930. Il detto conto presenta le seguenti risultanze finali:

Conto del bilancio, entrate effettive ordinarie lire 19.253.619.207.25. Spese effettive ordinarie lire 14 miliardi 568.593.155.36. Differenza lire 4.685.026.051.89. Entrate effettive straordinarie lire 584.621.256.33. Spese effettive straordinarie lire 5 miliardi 099.349.922.75; differenza lire 4 miliardi 514.728.666.42. Avanzo effettivo lire 170.297.385.47. Entrate per movimento di capitali lire 1.170.087.095.15. Spese per movimento di capitali lire 1.189.839.964.01. Differenza lire 19.752.868.86. Avanzo finale lire 150 milioni 544.516.61. L'avanzo finale, nella suindicata cifra di lire 150 milioni 544.516.61 presenta un notevole miglioramento su quello previsto con la legge di bilancio, in lire 9 milioni 266.034.88 e l'aumento di lire 85.699.823.61 su quello emerso nella situazione provvisoria pubblicata nel mese di luglio.

Conto nel patrimonio: attività lire 90.150.523.479.22, passività lire 117 miliardi 100.429.476.58, eccedenza delle passività sulle attività al 30 giugno 1930 lire 26.949.903.997.36. E poichè al 30 giugno 1929 risultava una eccedenza delle passività sulle attività per lire 32.423.777.678.72 ne deriva che la gestione dell'esercizio 1929-30 ha recato al patrimonio dello Stato un miglioramento di lire 5.473.873.681.36. (Stefani).

I preventivi di cinque Ministeri

distribuiti alla Camera

ROMA, 24

Particolare importanza si annette alla prossima ripresa dei lavori della Camera che, come è noto, si verificherà nel pomeriggio di giovedì 12 febbraio.

Attraverso la discussione dei bilanci preventivi per l'esercizio finanziario 1931-32, discussione che si svolgerà nel seguente ordine: Agricoltura e Foreste, Giustizia, Interni, Esteri e Colonie ed attraverso i discorsi che saranno pronunciati dai vari Ministri, si avrà una rassegna quanto mai ampia e completa delle importanti provvidenze emanate e delle riforme realizzate nei diversi campi dell'attività economica, colturale, giuridica, produttiva, in una parola dello sforzo che il Governo fascista quotidianamente compie per assicurare potenza e grandezza al Paese.

Sono stati frattanto distribuiti i bilanci preventivi. Le spese del Ministero dell'Agricoltura e Foreste sono previste nel complessivo importo di lire 478.398.203.93, con una differenza in più di lire 4.750.236.50 sull'ammontare di quello autorizzato per l'esercizio in corso.

La previsione della spesa del Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto viene proposta nella somma complessiva di lire 499.581.400, con una diminuzione di lire 49.731.100 su quella stabilita per il corrente anno finanziario.

La previsione della spesa relativa ai servizi dipendenti dal Ministero degli Interni reca la diminuzione di lire 34.807.762 in confronto a quella stabilita per il 1930-31. Le spese effettive previste per il Ministero vengono a risultare in complesso 788.698.747 lire. A spiegare l'elevato costo delle spese di personale va notato che la maggior parte dei compiti affidati all'amministrazione interna si traducono essenzialmente in prestazione d'opera. Al riguardo vengono specialmente ricordate la spesa per la sicurezza pubblica che comprende anche quelle di accasermamento, casermaggio, indennità varie ecc. per i reali carabinieri e per la Milizia volontaria per la sicurezza nazionale.

Lo stato di previsione del Ministero degli Esteri reca in confronto a quello dell'esercizio precedente la minore spesa effettiva di lire 6.293.500. Lo stato di previsione del Ministero della Marina presenta la spesa complessiva di lire 1.573.622.800, con un aumento di lire 97.656.800 in confronto a quella prevista per il corrente esercizio.

La crisi francese

Laval accetta l'incarico

dopo il rifiuto di Briand

PARIGI, 24

La crisi ministeriale francese continua a svolgersi quietamente e nelle forme ormai arcinote: consultazioni del Presidente della Repubblica con i capi partito; contatti fra uomini politici, mercanteggiamenti e polemiche sui giornali, stamane però, assai fiacche.

Da parecchie parti si prospetta la necessità di sciogliere la Camera e di procedere subito a nuove elezioni, data la quasi assoluta impossibilità per qualunque Governo di trovare in essa una maggioranza sicura; ma la misura dello scioglimento è sostenuta con poca convinzione, perchè il meccanismo costituzionale francese in questa parte è così complicato e l'unica volta che venne applicato — nel 1876 dal Maresciallo Mac Mahon — diede risultati opposti di quelli desiderati da chi proponeva lo scioglimento.

La stampa di sinistra stamane ha messo innanzi il nome di Briand come capo del nuovo Governo. Il Presidente della Repubblica Doumergue ha fatto inviare un telegramma al Ministro degli Esteri a Ginevra offrendogli di formare il nuovo Gabinetto, ma Briand ha risposto ringraziando e rifiutando. Dopo il rifiuto di Briand, tutte le indicazioni si sono concentrate sul nome dell'ex Ministro del Lavoro Pierre Laval, il quale stasera a ora tarda ha dichiarato di avere accettato l'offerta fattagli dal Presidente della Repubblica e di avere l'intenzione di fare un Gabinetto di concentrazione e di conciliazione. Anche Steeg si era messo al lavoro con lo stesso programma...

Stasera il sen. Laval non ha ricevuto alcuna personalità, volendo riposare e iniziare domattina il suo lavoro. Si crede però che egli incontrerà molte difficoltà.

Come Oustric pagava

i suoi collaboratori

PARIGI, 24

Nonostante le voci che correvano ieri, la Commisisone di inchiesta si è decisa egualmente ad affrettare la chiusura dei lavori sulla Snia Viscosa ed ha nominato un relatore incaricato di stendere le conclusioni sulle indagini compiute. Il relatore prescelto è il deputato Buyat, quello stesso che con la sua interpellanza ha provocato la caduta del Gabinetto Steeg.

Prima di procedere alla nomina del relatore la Commissione aveva avuto a che fare con un testimone assai recalcitrante: un impiegato o meglio un collaboratore del banchiere Oustric, il tolesano Lagelouze. L'Oustric, originario di Tolosa, lo aveva associato ai suoi affari fin dall'epoca della guerra, preparandolo come contabile in uno stabilimento di cui era direttore. Venuta la pace e trasferitosi l'Oustric a Parigi, il Lagelouze lo aveva seguito. Oustric gli aveva fatto una posizione prendendogli un ufficio lussuoso nel centro di Parigi e dandogli uno stipendio di settemila franchi al mese. Per fare che cosa? — gli hanno chiesto i commissari. Ed il teste ha dato questa risposta: «Per fumare delle sigarette e fare atto di presenza».

La Commissione non ha evidentemente creduto che l'Oustric pagasse così profumatamente un suo impiegato per stare senza far nulla; ma è stato addirittura impossibile far precisare al Lagelouze quale fosse la sua parte negli affari del banchiere adesso arrestato. Più tardi gli uffici del Lagelouze furono trasferiti nella via Chauchat negli stessi locali della Banca Oustric, ma anche delle sue funzioni presso la Banca Oustric non ha voluto dare molti chiarimenti. Solo in seguito alle contestazioni mossegli si è deciso a riconoscere che egli era stato incaricato specialmente di mantenere le relazioni con altri banchieri e che in alcuni affari aveva fatto da prestanome all'Oustric. Una volta l'avv. Gualino aveva fatto versare nel suo conto corrente una somma di 250 mila franchi e con questa somma il teste era divenuto il rappresentante dell'Oustric in una società, la Paris Foncier, che quindi aveva controllato insieme al Gualino ma senza apparire. Nonostante questi incarichi di fiducia che riceveva, il teste ha persistito nel dichiarare che quasi mai vedeva l'Oustric, il che è parso inverosimile

Le reticenze del teste ed altri indizi avevano intanto indotto la Commissione a fare al giudice istruttore Brack delle comunicazioni, in seguito alle quali il giudice faceva effettuare al domicilio del Lagelouze una perquisizione.

L'altro teste interrogato dalla Commissione è stato un piazzista di pubblicità che già fece parlare di sè all'epoca dello scandalo Hanau, tale Astruc.

Un'istruttoria contro la Banca Benard

PARIGI, 24

E' stata aperta un'istruttoria contro la Banca Benard. Lo Stato di Costarica aveva rimesso alla Banca Benard, attualmente in liquidazione giudiziaria, una somma di 5 milioni per effettuare i pagamenti degli interessi di un prestito contratto in Francia. Poichè l'Ambasciata di Costarica ha segnalato che i 5 milioni non figurano nel bilancio del dissesto, il Tribunale ha incaricato il giudice istruttore Brenchke di aprire una istruttoria. Sono stati accusati di abuso di fiducia i signori Benard e Legrand, amministratori della Banca. *(Stefani).*

I funerali del capo dei maomettani

in Palestina

GERUSALEMME, 24

I mussulmani hanno reso oggi imponentissime onoranze funebri alla salma del loro capo nella lotta contro gli ebrei, Mohamed Ali. Il feretro è stato portato in processione per le vie della città seguito da una folla di oltre settemila persone. Ai lati del corteo erano i cordoni di polizia inglese, ma nessun incidente si è avuto a lamentare. Nella moschea di Omar, nella quale la salma è stata tumulata, hanno parlato i capi più autorevoli dei maomettani, i quali hanno detto che la Palestina deve ritenersi onorata di accogliere le spoglie mortali di un uomo come Mohamed Ali. *(Radio Stefani).*

La legge marziale abolita in Spagna

MADRID, 24

La legge marziale, che ancora era in vigore in tutta la Spagna fin dal tempo della insurrezione di Jaca, è stata oggi abolita per tutto il territorio nazionale ad eccezione di Madrid e di Saragozza. *(United Press).*

Conflitti fra universitari a Madrid

MADRID, 24

Una zuffa violenta si è verificata stamane nei pressi dell'Università tra studenti monarchici e repubblicani. Entrambi i gruppi erano armati di bastoni. Nello scontro sono rimasti piuttosto gravemente feriti sette studenti. La polizia, prontamente intervenuta, ha disperso i dimostranti e steso un cordone attorno alla sede dell'Università, che è stata chiusa. Pattuglie di agenti a cavallo percorrono le vie di accesso dell'Università per impedire il rinnovarsi dei disordini. Cionondimeno nelle vie centrali della Capitale gli studenti hanno rinnovato il tentativo di dimostrazione, causando nuovi incidenti, tutti di lieve conto. Si assicura che l'intera massa universitaria intende compiere una manifestazione più vasta lunedì prossimo. *(United Press).*

Le proteste a Londra per la "Schneider,,

LONDRA, 24

Commentando la decisione presa dal Governo nei riguardi della Coppa Schneider, il giornale *Airways* dice che essa è tanto più da deplorarsi in quanto l'Aero Club della Granbretagna volle far trionfare la sua interpretazione dei regolamenti della gara malgrado la viva opposizione dell'Italia e della Francia. Non dovremo essere sorpresi — continua il giornale — se altre Nazioni considereranno il nostro atteggiamento come un voluto ostruzionismo a ostacolare ogni concorrenza e a permetterci di rivendicare la Coppa. L'*Airways* accusa, inoltre, il Governo di trascurare gli interessi dell'industria aviatoria britannica.

I minatori romeni in agitazione

BUCAREST, 24

A causa della disoccupazione e della riduzione dei salari una profonda agitazione è cominciata nella regione mineraria della valle dell'Jiu. Sono in corso trattative tra i rappresentanti operai e il Ministro del Lavoro, ma le previsioni sono pessimiste. Gli operai avrebbero accettato la riduzione dei salari, ma alla condizione di poter lavorare cinque giorni alla settimana. Le società industriali hanno invece offerto tre giorni di lavoro. Gli animi essendo tesi le autorità hanno provveduto a inviare sul posto rinforzi di truppa per l'eventuale mantenimento dell'ordine.

Lotta a fondo in Russia

contro i contadini ricchi

MOSCA, 24

Una dichiarazione pubblicata e firmata da Stalin e da altri membri del Governo annunzia che nell'anno in corso saranno prese misure decisive per stroncare la resistenza dei kulak (contadini benestanti) eliminandoli completamente dalla vita economica russa e in tal modo assicurare il dominio dell'agricoltura collettivizzata

Il Premier canadese andrà a Washington

WASHINGTON, 24

E' annunciata per il 31 gennaio corr. una visita ufficiale a Washington del Primo Ministro canadese Riccardo Bennett. Si dice che scopo del suo viaggio sia quello di discutere il progetto relativo alla sistemazione del fiume San Lorenzo.

Per le elezioni presidenziali in Finlandia

HELSINGFORS, 24

Ecco i risultati delle elezioni dei trecento delegati che designeranno il nuovo Presidente della Repubblica. Il partito degli unionisti conservatori, il cui candidato è il Presidente del Consiglio finlandese, ha ottenuto 64 mandati; i progressisti-liberali, il cui candidato è l'ex Presidente Stahlberg ne hanno ottenuti 52; gli agricoltori il cui candidato è il Presidente della Dieta, Kallio, 69; i socialisti il cui candidato è Tanner 90; il partito svedese 25.

La chiusura della 62.a sessione del Consiglio ginevrino

Il dissidio fra Germania e Polonia appianato

(Dal nostro inviato speciale)

GINEVRA, 24

(V. F.) Stasera, appianata provvisoriamente col solito compromesso, la controversia tra la Germania e la Polonia, originata dagli incidenti avvenuti nell'Alta Slesia a danno delle minoranze tedesche, il Consiglio della Società delle Nazioni ha chiuso la sua 62.a sessione. Briand, Curtius e Henderson lascieranno Ginevra domattina; il Ministro degli Esteri italiano partirà domani sera alla volta dell'Italia.

Prima di lasciare Ginevra il nostro Ministro degli Esteri avrà una altra conversazione col rappresentante del Reich, come negli scorsi giorni si è intrattenuto lungamente coi Ministri degli Esteri di altre Nazioni, grandi e piccole.

La riunione di stamane si è svolta un po' più tardi. Ciò è dovuto ad una riunione dei rappresentanti delle quattro Potenze, Italia, Inghilterra, Francia e Germania, che aveva lo scopo di ottenere dal dott. Curtius il suo consenso alla formula già escogitata, la quale tende a conciliare la Polonia e la Germania circa il conflitto dell'Alta Slesia. Finora i negoziati si erano urtati contro la resistenza del rappresentante della Germania, il quale desiderava che al Paese si desse una maggiore soddisfazione.

Per la Conferenza del disarmo

La seduta si inizia quindi alle 10.50. Si incomincia innanzi tutto con la questione della schiavitù nella Liberia. Si passa poi al problema dell'oro. Il rappresentante della Norvegia, Mowinckel, presenta il rapporto del Comitato finanziario della Società delle Nazioni circa l'importante problema della ripartizione dell'oro, di così viva attualità.

La delegazione dell'oro che da parecchio tempo esamina a Ginevra questo problema, ha presentato or ora un altro rapporto. Il relatore ha constatato ch'esso offre un interesse e un'importanza considerevoli e propone che sia dato seguito alla preghiera del Comitato finanziario, il quale desidererebbe che il rapporto fosse comunicato a tutti i membri della Società delle Nazioni, nonchè agli Stati non membri.

Quinores de Leone, il relatore per la questione sul disarmo, propone e il Consiglio accetta, le seguenti conclusioni:

1) la data della Conferenza per il disarmo è fissata per il martedì che seguirà la sessione del Consiglio prevista per il 25 gennaio 1932;

2) la sede della Conferenza sarà Ginevra, alla condizione che da qui al maggio prossimo la città possa offrire tutte le garanzie necessarie circa la conveniente ospitalità alla moltitudine dei delegati che parteciperanno alla Conferenza;

3) il Presidente della Commissione sarà nominato nel corso della prossima sessione di maggio del Consiglio.

Queste conclusioni sono state approvate. Sotto parecchi aspetti, e soprattutto per ragioni di attualità, molto più interessante è stata la riunione del Consiglio del pomeriggio, in gran parte dedicata al conflitto tedesco-polacco.

Il conflitto tedesco-polacco

Già ieri su questo argomento abbiamo detto che prima di essere portato nella seduta pubblica, esso era stato oggetto di scambi di vedute private tra i rappresentanti delle grandi Potenze, onde facilitare una possibile soluzione del problema. Bisogna dire che questa attività svolta nella penombra, con il tatto, l'abilità e la finezza nelle quali eccelle e che particolarmente si presta la Lega delle Nazioni con i suoi ambienti ovattati, non ha mancato di dare i risultati desiderati. Infatti il rapporto inscritto, presentato all'approvazione del Consiglio dal relatore giapponese, ha potuto conciliare il punto di vista delle due parti interessate.

Come abbiamo detto, si tratta del solito compromesso col quale, dando piena soddisfazione alla Germania, si è cercato di non abbassare l'amor proprio della Polonia. Si osserverà che nel fondo del conflitto si agitano problemi la cui portata va molto più in là del semplice incidente — per quanto grave in se stesso — prodottosi nell'Alta Slesia.

Ma veniamo al caso specifico. Il relatore, ch'è il giapponese Yoshizawa, presenta, come era stato stabilito, il suo rapporto sulla situazione delle minoranze tedesche in Slesia.

Esortazioni alla Polonia

Dopo aver ricordato le proteste formulate a suo tempo dal Governo tedesco, nonchè le petizioni del «Volksbund» (lega popolare tedesca) il relatore mette in rilievo che il Governo polacco non ha negato che degli incidenti si siano in realtà prodotti in quella regione. Comunque il relatore propone che il Consiglio eviti per il momento di approfondire il problema sotto certi punti di vista.

Per quanto concerne i danni morali e materiali subiti dai minoritari tedeschi, l'oratore afferma che si deve vedere in questo fatto una patente infrazione degli articoli 75 e 83 della convenzione di Ginevra. Per quanto concerne le responsabilità indirette, ossia la connivenza delle autorità con i responsabili dei fatti, il relatore sottolinea che le predette autorità hanno commesso una gravissima infrazione nell'impegno contratto dalla Polonia nei confronti della Lega e della Germania, il quale garantisce l'assistenza alle minoranze. D'altra parte si è avuta l'impressione che l'associazione degli insorti della Slesia, con la sua attività, non faciliti certo il riavvicinamento dei due elementi della popolazione della regione. In questa regione esiste una associazione con tendenze nazionali accentuate che non dovrebbe usufruire di una situazione privilegiata. Il Governo polacco dovrebbe dunque prendere le misure necessarie per spezzare i legami particolari che potrebbero esistere tra le autorità e le associazioni che esercitano un'attività politica di tal genere.

Il relatore, dopo aver dichiarato che è soprattutto indispensabile ricondurre nelle minoranze tedesche viventi nella Poponia, la fiducia che hanno perduto, conclude dicendo che il Consiglio desidera prendere conoscenza prima della prossima sessione delle decisioni adottate dal Governo polacco.

Henderson si felicita

Il Consiglio approva il rapporto. Henderson ringrazia il relatore per i suoi sforzi coronati da un così brillante successo. Egli si felicita anche coi membri del Consiglio e in particolar modo con i due più interessati al successo, che sarà senza dubbio accolto con soddisfazione da tutti gli amici della Società delle Nazioni. L'opinione pubblica e il Parlamento britannico si mostreranno particolarmente soddisfatti dell'ottimo risultato ottenuto.

Henderson conclude dicendo che l'azione del Consiglio condurrà man mano a una forma definitiva del problema elaborato nel 1929.

E così la sessantaduesima sessione del Consiglio si è chiusa.

Avversione austro-tedesca

alla nomina di Benes

BERLINO, 24

L'inviato speciale della *Germania* a Ginevra, dopo avere espresso la sua approvazione alla nomina eventuale di un americano, alla presidenza della prossima Conferenza del disarmo, dice che la elezione di Benes sarebbe assolutamente intollerabile per la Germania dato che il Ministro cecoslovacco è precisamente l'esponente del gruppo occidentale avversario del disarmo. Inoltre si afferma che egli simpatizza con gl'interessi della industria siderurgica. L'affermazione secondo cui la delegazione tedesca si sarebbe dichiarata disposta ad accettare Benes — continua il giornale — è apparsa come quella che attribuisce la stessa disposizione alla delegazione italiana. Alla Germania si potrebbero risparmiare le spese per la partecipazione alla Conferenza, se questa per lo meno non offra nella persona del suo presidente delle garanzie per una direzione imparziale dei lavori.

VIENNA, 24

I giornali viennesi a proposito dei lavori di Ginevra osservano che l'ammissione della Russia contribuirà ad allontanare i pericoli di una Paneuropa dominata dalla Francia. Essi si oppongono alla candidatura di Benes alla presidenza della Conferenza del disarmo affermando che tale nomina significherebbe condannare a priori la Conferenza ad un insuccesso e togliere gli ultimi resti di fiducia nella S. d. N.

La conferenza della Piccola Intesa

avrà luogo in Romania

BUCAREST, 24

La Conferenza annuale dei Ministri della Piccola Intesa avverrà quest'anno in Romania, nel mese di maggio, probabilmente a Baile Herculane, stazione climatica dei Carpazi.

La disastrosa serrata nel Lancashire

e l'esito negativo del «referendum»

LONDRA, 24

Con 44.990 voti a favore e 90.770 voti contrari alla ripresa dei negoziati con i proprietari, il «referendum» dei tessili del Lankashire si è risolto oggi in un grave peggioramento della situazione. Il «referendum» era stato indetto fra i 250.000 lavoratori, colpiti dalla serrata proclamata la settimana scorsa per decidere se i capi delle organizzazioni operaie dovevano essere autorizzati ad intervenire nuovamente nei negoziati con gli industriali, oppure astenersi da ogni iniziativa e lasciare che la serrata continuasse.

Purtroppo la previsione si è avverata. I 250.000 tessili, che da una settimana sono costretti all'inattività, continueranno forse per parecchie altre settimane a rimanere con le braccia incrociate. Intanto la serrata sta causando danni incalcolabili nell'industria cotoniera. Si calcola che almeno cento milioni di lire vengono perduti ogni settimana in salari e ordinazioni annullate.

Mercoledì prossimo avrà luogo alla Camera dei Comuni un'importante votazione sulla legge relativa ai conflitti del lavoro dalla quale dipenderanno le sorti del Ministero laburista. Chi prevede una sconfitta e le dimissioni del Gabinetto; chi prevede una lieve maggioranza, sufficiente per i laburisti a tenersi aggrappati al potere. In ogni caso le apprensioni dei Ministri sono tali che la serrata del Lankashire è passata in secondo ordine. Non appena l'esito del «referendum» è stato reso pubblico, i capi dei sindacati del lavoro si sono recati a Manchester, ma non hanno potuto far altro che accettare l'inevitabile e a tenersi al mandato negativo ricevuto dalle maestranze, astenersi cioè da ogni contatto con i proprietari.

E' difficile prevedere come questo grave conflitto possa risolversi. Si ha però ragione di credere che la sua soluzione sia rinviata «sine die». La popolazione del Lankashire ne è desolata.

L'imminente liberazione di Gandhi

e degli altri capi

DELHI, 24

Nei circoli bene informati di questa capitale si assicura che il Vicerè Lord Irwin emanerà fra breve un provvedimento, dal quale il Congresso panindiamo non sarà più considerato un organismo fuori dalla legge e ogni precedente disposizione in argomento verrà abrogata. Contemporaneamente il Vicerè ordinerà la liberazione di circa trenta membri del congresso, che attualmente trovansi detenuti per violazione delle norme emanate in precedenza dal Governo sull'illegalità delle riunioni del Congresso. Fra coloro che verranno liberati saranno sicuramente Gandhi, Nehru, Pathel, la signora Neidu e Sen Gupta, sindaco di Calcutta. Tali liberazioni erano state previste per ieri, venerdì, e il loro ritardo è dovuto a una questione sollevata dal Governo delle provincie centrali, che eccepiva l'incostituzionalità del provvedimento vicereale di clemenza in base alle leggi vigenti. Si è resa, quindi, necessaria la deliberazione, oggi annunciata come imminente, che modificherà la posizione del congresso panindiano.

La fiducia dei risparmiatori italiani

50 milioni sottoscritti per la "Telefonica,,

ROMA, 24

L'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità comunica che, essendo state largamente sottoscritte le obbligazioni serie speciale «Telefonica» offerte al pubblico per lire 50.000.000, la sottoscrizione stessa è chiusa in data di oggi. I risultati conseguiti dal Sindacato per il collocamento dei nuovi titoli dell'Istituto di Credito per le imprese di pubblica utilità è veramente brillante. La sottoscrizione, aperta il 24, avrebbe dovuto chiudersi col giorno 27 e il Sindacato ne anticipa la chiusura in dipendenza del largo afflusso di sottoscrizioni.

Il risultato di questa notevole operazione finanziaria è significativo anche per queste constatazioni: 1) il risparmio italiano, che aveva mostrato nei mesi scorsi qualche esitazione in confronto degli investimenti a lungo termine torna vivacemente ad aderire ai buoni titoli di sicuro riposo; 2) il pubblico risparmiatore dà segno evidente della propria fiducia nella risoluzione della crisi e nella saldezza della valuta italiana.

Un'importante riunione

del Consiglio dell'Economia di Torino

TORINO, 24

Il Consiglio provinciale dell'Economia si è riunito stamane sotto la presidenza di S. E. il Prefetto Umberto Ricci, assistito dal vicepresidente avv. Edoardo Agnelli, dal presidente di sezione on. Ferracini e dal segretario avv. Colla. Alla seduta plenaria, che inaugurava i lavori dell'anno e che insediava il nuovo presidente S. E. Ricci, ha assistito anche il commissario straordinario alla Federazione provinciale fascista console generale Mastromattei. Numerosissima la partecipazione dei consiglieri.

I lavori sono stati aperti da S. E. il Prefetto con un cordiale saluto ai componenti il Consiglio e con un omaggio di simpatia alla persona del console Mastromattei. Fra la più viva attenzione e tra frequenti calorosi segni di consenso egli ha ricordato quindi i doveri che nell'attuale momento incombono su ogni cittadino, e soprattutto su coloro che ricoprono posti di responsabilità nella vita pubblica del Paese, traendo dai moniti e dalla esemplare azione del Capo del Governo i più sicuri auspici per il vitale e fecondo risanamento della finanza e dell'economia nazionale.

L'on. Parea, il gr. uff. Ferracini e il gr. uff. Donvito hanno plaudito con particolare rilievo alle parole di S. E. Ricci.

L'ing. Freschi ha accennato dal canto suo alla nuova e salda disciplina che deve indirizzare e ringagliardire le attività commerciali.

Quindi si è dato inizio ai lavori esposti nell'ordine del giorno, ratificando in primo luogo il contributo di 100.000 lire già deliberato dal Presidente del Consiglio, e approvando un secondo contributo di lire 50.000 per opere di assistenza invernale. S. E. Ricci ha delineato l'importanza di questa forma assistenziale, rivolta ad alti fini sociali, e rispondendo ad alcuni accenni relativi all'impiego della mano d'opera nelle varie attività locali ha riaffermato il principio delle preferenze in favore dei lavoratori torinesi e piemontesi nelle assunzioni presso le fabbriche ed ha ribadito le precise direttive del Governo contro il pernicioso fenomeno dell'immigrazione, direttive già attuate nella nostra città con l'allontanamento di oltre 3500 persone appartenenti ad altri paesi e regioni d'Italia. L'on. Ferracini ha espresso il voto che eguale preferenza per le attività locali sia dimostrata dagli enti pubblici nell'assegnazione delle forniture e degli appalti.

Il Consiglio ha esaminato quindi i dati relativi al bilancio preventivo, e dopo i chiarimenti esposti dall'avv. Edoardo Agnelli e le maggiori illustrazioni fornite da S. E. il Prefetto, ha proceduto alla sua approvazione. La seduta è stata tolta alle 12.

La situazione delle Borse italiane

Un giudizio della «Rivista Bancaria»

ROMA, 24

Un giudizio sulla situazione delle Borse nel nostro Paese e sull'atteggiamento della Banca d'Italia al riguardo, verrà formulato quanto prima dall'organo dei banchieri italiani:

«Il fatto del permanere della forte consistenza di proroghe sta a confermare — così scriveva la *Rivista Bancaria* — la peculiarità delle condizioni delle Borse, dalle quali il pubblico è persistentemente assente come compratore e quasi solo presente come venditore, non allo scoperto, ma stillicidiamente di portafoglio. Unici assorbitori restano pertanto pochissimi, seppure potenti gruppi e, per realizzazione di profitti o per coperture, gli scopertisti. In ogni caso le Borse rappresentano sempre più marcatamente un mercato decisamente professionale, ad andamento artificioso, atto anzichè a riacquistare il pubblico a persuaderlo viemmeglio di conservarsene lontano.

Nè questo peculiare andamento di Borsa, seppure qui è assai spiccato, è esclusivamente italiano. Le Borse americane, le tedesche, quella di Parigi e persino quelle svizzere registrano la progressiva accentuazione del lavoro professionale e la ognor più palese astensione del pubblico dall'interessamento delle azioni.

La Banca d'Italia, dal governo prudente e saggio, bene opera e bene opererà permanendo il più lontano che sia possibile, sia direttamente che indirettamente, da interventi in affari di Borsa e titoli azionari; tanto più severamente lontana in quanto le Borse dei valori azionari più non hanno la caratteristica di veri e propri mercati generali, ma sono un campo d'azione ristretto e professionale e quindi non dànno la garanzia di misura reale dei valori come la può dare un mercato generale».

Il nuovo Segretario federale di Bergamo

ROMA, 24

L'Ufficio stampa del Partito comunica: L'ispettore del Partito on. Steiner, Commissario straordinario della Federazione fascista di Bergamo, ha concluso la missione affidatagli. Il Segretario del Partito lo ha ringraziato per l'efficace opera svolta ed ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina del nuovo Segretario federale di Bergamo nella persona del camerata Giuseppe Beratto, Camicia nera del 1919. S. E. il Capo del Governo ha firmato il relativo decreto.

Una nuova teoria di Einstein

La sintesi delle leggi naturali

PARIGI, 24

Il prof. Einstein, secondo una corrispondenza da Pasadena all'edizione parigina della *Chicago Tribune*, avrebbe resa pubblica una teoria che gli scienziati ritengono come la più rivoluzionaria che sia mai stata professata, quella cioè del «campo unificato». In una equazione matematica fondamentale, egli ha fuso i campi della luce, della gravitazione e dell'equilibrio.

Sempre secondo la *Chicago Tribune*, il prof. Einstein avrebbe dichiarato che a suo giudizio, quando i suoi studi saranno giunti alla conclusione, tutte le grandi leggi della natura si troveranno sintetizzate in una sola teoria. Egli tuttavia ha avvertito che, per il momento, la sua equazione va accettata con alcune riserve, in quantochè essa deve ancora essere confermata da esperienze ulteriori e da attenti studi.

Già da lungo tempo il prof. Einstein era alla ricerca di una formula che conglobasse la forza magnetica in relazione con quella della luce e della gravitazione. Egli ritiene la sua scoperta preliminare abbastanza importante per potere essere divulgata. Inoltre spera di stimolare in tal modo l'intelletto degli altri scienziati e di spingerli alla ricerca della prova finale. E' stato riducendo la misura universale al solo uso della luce, come quella che sola sinora ha dato le prove più precise, che Einstein e il prof. Michelson, suo collaboratore del momento, hanno dato alla scienza un nuovo metodo sulla misura che può essere ricondotta alla teoria della relatività.

Le intrusioni continue dei fattori elettromagnetici ha condotto Einstein ad estendere questa teoria, a includere il nuovo fattore in una formula nuova generale. Questo è stato il passo più difficile da compiere ma se la formula ora ritrovata resiste alle ricerche ulteriori, essa fornirà alle ricerche scientifiche un punto di partenza assolutamente nuovo. Già le esperienze di Einstein hanno scolvolto la fisica di Newton, ma fino a che i fenomeni elettromagnetici non saranno compresi nella formula, il progresso sarà limitato.

Tre bimbi bruciati vivi

per avere acceso un fiammifero

VIENNA, 24

Nel villaggio cecoslovacco di Loucka è avvenuto ieri un tragico fatto, di cui sono rimasti vittime tre bambini, figli dei coniugi Waniek. Mentre i genitori erano al lavoro, il figlio più grande, di appena 5 anni e mezzo, giocando con fiammiferi, ha involontariamente appiccato il fuoco ad un pagliericcio. Le fiamme si sono estese in breve agli altri mobili e, prima che i vicini potessero accorrere in loro aiuto, i bambini rimanevano bruciati vivi.

Pochi giorni fa un'altra figlia dei coniugi Waniek morì in seguito ad investimento automobilistico.

La "Banda bianca,,

sostituirà il Ku-Klux-Klan

NEW YORK, 24

L'antico capo del Ku-Klux-Klan a Cleveland, maggiore William Joseph Simmons, ha recentemente fondato una nuova associazione, la quale, sotto il nome di «Banda bianca», si propone di conservare intatta la supremazia della razza bianca negli Stati Uniti. La «Banda bianca» si distingue però dalle precedenti in quanto i suoi membri possono indifferentemente essere protestanti, cattolici, ebrei o «pagani», a condizione che appartengano alla razza bianca.

Il Simmons uscì dal Ku-Klux-Klan nel 1924, quando cedette la sua carica di capo supremo («incantatore imperiale»), con le laute prebende, a un dentista di nome Evans, per la rispettabile somma di centoventi mila dollari. Nell'atto di... abdicazione egli si era però impegnato a non fondare nessun'altra associazione concorrente. Poco tempo fa però, col pretesto che alcune clausole contenute nell'atto non erano state rispettate, Simmons pensò bene di gettare le basi di una nuova setta.

Questa associazione si è rapidamente sviluppata in molti Stati della Confederazione. I suoi membri non portano maschere e cappucci, come quelli del Ku-Klux-Klan, ma vengono quasi nello stesso modo accolti solennemente nelle file della setta, e ricevono una uniforme che è bianca, rossa e azzurra come i colori della bandiera americana. Infatti le scarpe sono rosse, le calze bianche, i calzoni, lunghi fino al ginocchio, azzurri: sulle spalle portano un mantello bianco e in capo un cappello azzurro. Aspetto proprio imponente. Mentre i membri del Ku-Klux-Klan si attribuivano nomi e titoli fantastici e irreali, quelli della «Banda bianca» si fregiano invece di gradi militari.

Molti antichi affiliati al Ku-Klux-Klan sono già passati nella nuova associazione. E' interessante notare poi che nel comitato centrale della «Banda bianca» c'è il ministro di un culto, e che il così detto «Tribunale» della setta è composto di molti magistrati e avvocati.

L'influenza fa vittime nel Giappone

TOKIO, 24

L'epidemia influenzale continua ad infierire nella città e nella regione circostante. A Tokio soltanto in questa ultima settimana si sono dovuti registrare in media 60 morti al giorno. *(United Press)*.

La gherminella di un disertore jugoslavo

BELGRADO, 24

(u.) Verso la fine di dicembre s'era presentato al proprietario di automobili di Novisad, Martino Tot, un giovane che fu assunto in servizio quale conducente d'auto, e fu subito incaricato di condurre a Temesvar due commercianti. Partì e non fece più ritorno. Il Tot, che non sapeva nemmeno il nome del tizio, denunciò la scomparsa dell'automobile, che ora fu trovata a Budapest. Si venne anche a sapere che il conducente era un disertore dell'Esercito jugoslavo.

Le frodi di un cassiere delle imposte

carico di figli e pieno di disgrazie

BELGRADO, 24

(u.) Il cassiere di questo ufficio delle imposte, Enrico Bril, è stato condannato a cinque anni di prigione per aver defraudato l'Erario di 180.000 dinari. L'accusato è stato difeso da tre avvocati, i quali hanno fatto presente che il Bril aveva a suo carico la moglie, ammalata da parecchi anni, e sei figli, che egli era nervoso all'eccesso, miope e molte volte aveva versato alle parti più denaro di quanto doveva. Aveva anzi chiesto di essere esonerato dal posto di cassiere, ma la sua domanda non era stata mai esaudita.

Lo squartatore della domestica

attivamente ricercato a Londra

LONDRA, 24

La polizia continua attivamente le indagini per assicurare alla giustizia l'autore dell'efferato delitto scoperto ieri mattina nel sud-est della città sulla passeggiata di Black Heat, che per molti versi ha richiamato alla memoria Jack lo squartatore. Il corpo della vittima, la domestica diciottenne Louise Steel, è stato rinvenuto orribilmente mutilato presso un campo di foot-ball. L'autopsia ha rilevato che l'infelice era stata strangolata. Sino a questo momento ogni ricerca è stata vana. La polizia crede si tratti di un pazzo pericoloso fuggito da un manicomio.

L'impressione suscitata dalla scoperta è tale che dei circoli laburisti e in quelli liberali si reclamano le dimissioni del capo della polizia, lord Byng, il quale a causa delle sue cattive condizioni di salute è costretto ad una prolungata assenza dal suo ufficio, rimasto così senza guida a cagione della morte recente del vicecapo Royds. Negli stessi circoli si reclama altresì la completa organizzazione della polizia londinese. *(Radio Stefani)*.

2.600.000 disoccupati in Inghilterra

LONDRA, 24

(l.) I disoccupati in Inghilterra erano il 12 corrente 2.636.158, superava di 18.398 la cifra della settimana precedente, e di 1.159.907 quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

Gli zingari contro il censimento

Episodi curiosissimi e bugie paradossali

VIENNA, 24

Da qualche giorno sono in corso in Ungheria le operazioni di censimento della popolazione, e gli zingari fanno il possibile per evitarle, temendo che il Governo voglia poi prender chissà quali misure a loro carico. Succedono così episodi curiosissimi. Interrogato da un commissario, uno zingaro ha dichiarato di essere solo al mondo. Viceversa è risultato che ha moglie e la bellezza di otto figli. Il povero zingaro temeva che le autorità volessero addirittura portargli via la famiglia. Un altro che immaginava si volesse colpirlo con qualche tassa, ha dichiarato piangendo di avere quindici figli da mantenere, mentre non ne ha che uno.

Le donne rifiutano poi di declinare l'età e quando i commissari minacciano di metterle in prigione si calano gli anni in modo incredibile. Così una vecchia sdentata e calva ha avuto la faccia tosta di dichiararsi appena trentenne, un'altra vicina agli ottanta, ne ha confessati neppure la metà. Insomma i poveri commissari ci perdono nervi e salute.

A Kecskemet bisognò chiamare in aiuto la forza pubblica. In quella cittadina si trova infatti un nucleo numeroso di zingari, i quali all'avvicinarsi dei commissari hanno preso una attitudine minacciosa. I commissari preferirono ritirarsi in buon ordine e tornare poi ieri seguiti da alcuni plotoni di gendarmi che provvidero a circondare i quartieri e ad accompagnare i funzionari dalle singole famiglie.

NOTIZIARIO SPORTIVO

La squadra francese a Bologna

per l'odierno match con gli azzurri

BOLOGNA, 24

La squadra francese è giunta questa sera col treno delle 18.33 proveniente da Milano dove era stata salutata dall'ing. Banassi, presidente del Direttorio divisioni superiori. Numerosi appassionati attendevano alla stazione l'arrivo degli ospiti. Naturalmente, numerose erano anche le autorità politiche e sportive. La squadra francese ha compiuto il viaggio accompagnata dal console Orlandi, il quale si è recato a Parigi per accompagnarla in Italia. Arrivato il treno, l'ing. Graziani, vicepresidente della Federazione del calcio, ed il maestro Zanetti hanno salutato il presidente della Federazione francese signor Rimat, il quale accompagna la squadra unitamente al membro della Federazione Caudront.

Dopo le presentazioni e i saluti di rito, la comitiva si è recata all'albergo, salutata dagli applausi della folla che attendeva sul piazzale esterno della stazione. All'albergo l'avv. Lodi, segretario della sezione calcio della Bologna Sportiva, con i giocatori rosso-bleu hanno offerto al signor Rimet un magnifico mazzo di fiori con i colori della Bologna sportiva accompagnandolo con parole di viva cordialità. Il sig. Rimet ha risposto con indovinate parole, dichiarandosi soddisfattissimo della bella accoglienza ricevuta. Il simpatico episodio si chiudeva inneggiando alle due Nazioni.

Ieri sera da Firenze giungeva a Bologna anche la squadra italiana, la quale, accompagnata dal commissario Pozzo, si recava subito all'albergo.

Come annunciamo in altra parte del giornale, le fasi della partita saranno comunicate al pubblico in Piazza Goldoni a mezzo di un apparato radio installato dalla Ditta Plossi all'esterno dei nostri uffici.

Scozia-Francia 6-4

EDIMBURGO, 24

Davanti ad una folla di 50 mila spettatori si è svolto oggi l'incontro di rugby fra le squadre rappresentative di Scozia e di Francia. La partita è terminata con la vittoria della Scozia per 6-4.

L'arrivo dei calciatori di Graz

Ieri sera col diretto delle 21.30, proveniente da Graz, è arrivata nella nostra città la squadra rappresentativa della Federazione della Stiria, che disputerà oggi l'atteso incontro calcistico internazionale con la rappresentativa triestina. Numerosi sportivi erano convenuti alla Stazione Centrale per porgere il benvenuto ai graditi ospiti. Fra gli intervenuti abbiamo notato il console generale austriaco, Emerico von Herzfeld, col consigliero consolare Leone Fik, il rag. Umberto Petariny e Piero Sponza del Direttorio giuliano della F. I. G. C., il cap. Vivante, il dott. Roberti, i trainers Toth e Soutschek ed altri ancora.

La squadra di Graz, che è accompagnata dal cons. aul. dott. Rodolfo Ressner e dal cap. federale Edoardo Sartory è scesa all'Albergo Venezia Giulia. Essa è nella seguente formazione: Hergesell (K. u. O.); Weiss (Hakoak) e Krisper (Sturm); Kovac (G. A. K.), Doller (K. u. O.), Lamot (Sturm); Gaber, Ptacek, Reiter, Henbrander (tutti del G. A. K.), Klima (Sturm). Riserva: Knapp (Hakoak).

Il campionato di scherma della Milizia

ROMA, 24

Si è iniziato oggi il campionato nazionale di scherma tra gli ufficiali della Milizia per la disputa della «Spada Mussolini». Le gare si sono in questa prima giornata svolte sotto la direzione del maestro Rodolfi tra gli appartenenti alla categoria junior. Ecco i risultati: 1) Marroccu; 2) Naso; 3) Del Frate; 4) Grata; 5) Piscitelli; 6) Colombini; 7) Zolese; 8) Napoli; 9) De Filippi; 10) Lamendola; 11) Tronati; 12) Camagna.

Gara di tennis da tavolo

Prossimamente il L. T. C. Triestino s'incontrerà con una squadra di altro Circolo, da stabilirsi, in una gara di tennis da tavolo (ping-pong).

Per la formazione della squadra, sono invitati tutti i giocatori e le giuocatrici di tennis da tavolo a trovarsi infallibilmente oggi alle 17 nella sede al Cacciatore.

Il Bollettino della neve: La Segreteria della «Telve» comunica: Postumia: temp. 6 gradi sopra zero, pioggia e niente vento. Piedicolle: temp. 4 gradi sopra zero, pioggia e niente vento. Scuosecchia: temp. 5 gradi sopra zero, pioggia con nebbia. Tarvisio: temp. 2 gradi sotto zero, vento niente, cielo coperto, neve 5 cm., buona, sciabile e valico buono. Cortina d'Ampezzo: temp. 0 gradi, neve 5 cm. e nevica. Montenero d'Idria: temp. 3 gradi sopra, niente vento, pioggia. Cave del Predil: temp. 3 gradi sotto zero, niente neve. Piano della Secchia: temp. 4 gradi sotto zero, neve 10 cm., buona, nevica. Logua: temp. 4 gradi sopra, pioggia e nebbia. Sappada: temp. 4 gradi sotto zero, cielo coperto, neve abbastanza sciabile. Asiago: temp. 2 gradi sopra, cielo coperto, neve 15-20 cm. bagnata.

La domenica sportiva a Trieste

Match Trieste-Graz a Montebello. Questo interessantissimo incontro calcistico internazionale fra le squadre rappresentative di Graz e di Trieste si inizierà alle 14.30 sul campo dell'U. S. Triestina a Montebello (gentilmente concesso) e sarà preceduto da una partita Triestina II-C. S. Robur.

Campionato provinciale di corsa campestre. Alle 14 avrà luogo lo svolgimento di questa importante gara sul prato dell'Ippodromo di Montebello. Ritrovo dei concorrenti alle 13.30.

Riunione ippica. Nel maneggio di via Rossetti, si inizierà alle 20.30 una riunione del Circolo Ippico Triestino. Non sono stati diramati inviti; possono intervenire tutti gli appassionati dello sport ippico.

I lottatori italiani a Parigi

ROMA, 24

L'ufficio stampa del C. O. N. I. comunica: Il giorno 4 febbraio p. v. si disputerà a Parigi l'incontro di rivincita di lotta greco-romana fra le squadre rappresentative italiana e francese. A far parte della squadra italiana sono stati chiamati d'autorità i sette campioni italiani di categoria, eccezione fatta per il campione Malossi Federico, che, essendosi infortunato durante un allenamento, è stato sostituito dall'atleta Bonassin Enrico. E' pertanto ecco la formazione della rappresentativa italiana: pesi gallo: Nizzola Marcello; pesi piuma: Chiari Dante; pesi leggeri: Molfino Alberto; pesi medio-leggeri: Cerroni Renato; pesi medi: Bonassin Enrico; pesi medio-massimi: Gruppioni Mario; pesi massimi: Donati Aleardo.

Il trotto a San Siro

MILANO, 24

Ecco i risultati delle odierne corse al trotto all'Ippodromo di San Siro:

Premio Cerva: 1) «Isabella» in 2'57" 3 decimi; 2) «Zoe B.»; 3) «Savoia». Tot. 7.50, 92, 6.50, 18.50.

Premio Abbadesse: 1) «Wanda» in 3'12" 1 decimo; 2) «Sly»; 3) «Fantasia». Tot. 23.50, 40, 9, 8, 10.50.

Premio Gornate: 1) «Fioravante» in 2'8" 3 decimi; 2) «Paquita»; 3) «Scat». Tot. 10.50, 49, 6, 7, 6.50.

Premio Cusio: 1) «John Gallager» in 3'41" 2 decimi; 2) «Emma Arion»; 3) «Aralda». Tot. 12.50, 93, 7, 15, 10.

Premio Broletto: 1) «Etrusco» in 2'24" 2 decimi; 2) «Gurgo»; 3) «Lord Aluke». Tot. 8, 35, 6.50, 7.50, 12.

Premio Stadera: 1) «Rosella» in 2'22" 2 decimi; 2) «Flaminia»; 3) «Vampa Garner». Tot. 13, 43, 15, 11.50.

Premio Canonica: 1) «Berenice» in 3'7"; 2) «Libera»; 3) «Montebello». Totalizz. 40, 112, 21.50, 24, 10.

Un gatto servito come lepre

al padrone che lo cercava

CUNEO, 24

E' vivamente commentato da alcuni giorni un brutto scherzo giocato a una coppia di maturi sposi della nostra città. Costoro possedevano sino a una quindicina di giorni fa un magnifico gatto soriano, chiamato Miri, che era oggetto del loro affetto e un po' anche del loro orgoglio, a motivo di un lucidissimo mantello vellutato e sempre odorante di scelti e rari profumi. Improvvisamente, però, un giorno la bestiola scomparve misteriosamente e malgrado le più attive ricerche compiute dai padroni non fu più ritrovata. I due maturi sposi vivevano ancora nella speranza di un ritorno del.. gatto prodigo, quando l'altro giorno il marito ricevette da alcuni amici l'invito a una cena intima per la quale si prometteva una lepre in «salmì». L'invitato accettò naturalmente e con entusiasmo la proposta; e quando fu a tavola, tra i sorrisi ironici degli amici che lo osservavano, dichiarò la sua soddisfazione per la squisita e tenera lepre.

A un tratto, però, uno degli amici gli chiese notizie di Miri, e la domanda provocò una commovente rievocazione del povero gatto. Senonchè gli amici, facendo precipitare la commedia, dichiararono al povero zoofilo che la lepre in «salmì» da lui mangiata altro non era che il suo gatto, di cui gli mostrarono il nero e lucido mantello elegantemente steso su un vassoio.

Si può immaginare facilmente l'ira e lo sdegno del padrone del gatto: dopo una violentissima sfuriata, egli si allontanò e corse da un avvocato per sporgere una denuncia contro i crudeli amici.

12 anni di reclusione

al rapitore del piccolo Cazzola

TORINO, 24

E' stata pronunciata oggi la sentenza di condanna del pregiudicato Francesco Furno di 20 anni, comparso dinanzi ai giurati della Corte d'Assise con l'imputazione di ricatto, di tentata estorsione, di tentato omicidio e di sequestro di minorenne per aver rapito il bambino Piero Cazzola di 8 anni, allo scopo di ottenere dai suoi congiunti, in cambio della sua liberazione, la somma di 100 mila lire.

Dopo la requisitoria del P. M. e le arringhe di Parte Civile e della difesa i giurati si sono riuniti in camera di consiglio. Il Furno è stato condannato a 12 anni di reclusione e a due anni di vigilanza speciale.

Drammatico tentativo di ricupero

della salma di un operaio

VICENZA, 24

Una grave disgrazia è avvenuta stamane in una galleria scavata tra Schio e Torrebelvicino dagli operai dell'impresa Antonio Marchioro di Malo. In fondo alla galleria era stato aperto un pozzo profondo una trentina di metri per ricercare della pirite.

Stamane alle 8 due operai di turno, Giuseppe Pietrobelli, di 50 anni, e Bernardo Vallortigara, di 56 anni, imboccarono la galleria per iniziare il lavoro. Dopo pochi metri il Vallortigara, che seguiva il Pietrobelli, vide il compagno abbandonarsi a terra e contemporaneamente avvertì un senso di soffocamento. Capì allora che il Pietrobelli era stato investito da esalazioni di acido carbonico e corse verso la luce ad invocare aiuto. Parecchi operai si affrettarono per portare soccorso al disgraziato, ma non fu loro possibile giungere fino a lui neppure ricorrendo all'aiuto di bombole di ossigeno, data la grande quantità di gas sviluppatosi. Sulla sorte del Pietrobelli, che lascia otto orfani, fu necessario purtroppo abbandonare ogni speranza di salvataggio.

Un cugino del disgraziato, Luigi Pietrobelli, di 40 anni, nel pomeriggio si è offerto coraggiosamente di scendere nel pozzo per tentare di ricuperare la salma del congiunto. Munitosi anch'egli di una bombola d'ossigeno, si fece calare nell'apertura con una fune. Disgraziatamente i compagni che tenevano la corda hanno sentito ad un certo momento ch'essa si è allentata e non hanno più avvertito i segnali che qualche minuto prima il Pietrobelli aveva fatto. La fune è stata tirata su, ma senza il Pietrobelli. E' stato chiesto l'intervento dei pompieri di Vicenza per cercare di salvare il coraggioso operaio.

La fortuna di un terzino del "Napoli,,

come venditore di benzina

NAPOLI, 24

Giovanni Vincenzi, il popolare terzino del «Napoli» fa oggi parlare di sè per una questione che non riguarda il gioco del calcio. Vincenzi, che divide con Sallustro i favori della folla partenopea, alle fatiche di giocatore ha voluto aggiungere quelle di accorto industriale, chiedendo ed ottenendo in appalto alcuni chioschi per la distribuzione della benzina, di cui uno in piazza del Municipio.

Per distinguere il suo dal gran numero di altri chioschi che pullulano nella vasta piazza, il Vincenzi ha creduto opportuno, con una rèclame vistosa a sistema americano, di abbellire il chiosco stesso con uno stendardo portante i colori della sua maglia di calciatore. Egli ha aggiunto poi un grande cartello che a caratteri cubitali ripete il suo nome e che forma la sua fortuna, perchè richhiama numerosi clienti che beninteso sono in massima parte sportivi e tifosi di Napoli.

Il rapido fiorire dell'iniziativa del Vincenzi ha dato ai nervi a tutti gli altri concorrenti danneggiati dall'ultimo concessionario che ha portato loro via numerosissimi clienti. Uno di questi concorrenti, che ha il suo chiosco proprio di fronte a quello del giocatore napoletano, ha creduto di poter combattere il rivale inalberando un cartellone con un vistoso «Carnera» scritto a caratteri sesquipedali, con la differenza però che mentre Vincenzi è al banco di vendita, Carnera è in America.

I lavori nel porto di Sussak

SUSSAK, 24

Il direttore generale delle Ferrovie jugoslave, ing. Sreplovic, ha visitato i lavori in corso nel porto nella stazione di Sussak. La linea verrà prolungata fino a Buccari, oltre Martinscizza e verrà in breve inaugurata alla presenza del Ministro delle Ferrovie. Inoltre sono progettati due nuovi ponti sull'Eneo. L'Italia concorrerebbe alla costruzione dei ponti con due milioni di lire. I vecchi ponti verrebbero demoliti.

"Ribotta,, di Ciarlantini

applaudito a Milano

MILANO, 24

Questa sera al Teatro Arcimboldi è stato rappresentato un lavoro in un atto dell'on. Franco Ciarlantini dal titolo «Ribotta». Il lavoro assai originale e interessante svolto con elementi di notevole drammaticità e con un dialogo di singolare efficacia fu applaudito e sarà replicato nei prossimi spettacoli diurni e serali. Pure buona accoglienza ha avuto un nuovo atto di Reinach dal titolo «Cin-Cin-Fu».

Bollettino giudiziario

ROMA, 24

Dell'Aire, Giudice al Tribunale di Bolzano, è destinato a presiedere la Commissione d'accertamento e di liquidazione dei danni di guerra in Bolzano; Mondini, Giudice al Tribunale di Rovereto, id. id. Rovereto; Bertolotti, Giudice al Tribunale di Trento, id. id. Trento; Molinari, Giudice al Tribunale di Gorizia, id. id. Gorizia; Ferlan, Giudice al Tribunale di Pola, id. id. Pola; Sbisà, Presidente di Sezione del Tribunale di Trieste, id. id. Trieste; Santomaso, Giudice al Tribunale di Udine, id. id. Udine; Bianchi, Pretore a Belluno, id. id. Belluno; Ravagni, Sostituto Procuratore del Re al Tribunale di Belluno, è destinato alla Commissione d'accertamento e di liquidazione dei danni di guerra in Belluno con funzioni di Presidente supplente; Rossi, Pretore a Treviso, è destinato a presiedere la Commissione di accertamento e di liquidazione dei danni di guerra in Treviso; Sassi, Pretore a Treviso, è destinato alla Commissione d'accertamento e di liquidazione dei danni di guerra in Treviso con funzioni di Presidente supplente; Fabro, Primo Pretore alla Pretura unificata di Venezia, è destinato a presiedere la Commissione d'accertamento e di liquidazione dei danni di guerra in Venezia; Carlotto, Giudice al Tribunale di Vicenza, id. id. Vicenza; De Luise, Giudice con funzioni di Pretore alla Pretura unificata di Trieste, è tramutato al Tribunale di Napoli; Madera, Sostituto Procuratore del Re al Tribunale di Vicenza, è collocato in aspettativa.

Cancellerie: Bertasello, cancelliere alla Sezione del Tribunale di Padova, è collocato a riposo, col titolo e grado onorifico di cancelliere capo; Bosco, segretario capo alla R. Pretura di Bolzano, è nominato cancelliere della Sezione del Tribunale di Santa Maria Capua Vetere.

NOTIZIE BREVI

DALL' INTERNO

A Palermo, nelle sale del palazzo comunale si è inaugurata nel pomeriggio la mostra personale del pittore Giorgio Opranci, reduce dall'esposizione di Anversa. La mostra, allestita in due grandi saloni, contiene 70 opere tra cui molti soggetti delle nostre colonie, ritratti e paesaggi della Sicilia e di alta montagna. L'esposizione è stata visitata da numerosi cittadini.

Il Cardinale Scapinelli, che da qualche giorno era ricoverato in una clinica di Roma, è stato felicemente operato e le sue condizioni sono soddisfacenti.

DALL' ESTERO

E' morto, in età di 60 anni, il celebre archeologo inglese dott. Alfredo Mandsley. A lui si devono importantissimi studi sulla civiltà dei Maya e degli Atzechi. Si annuncia pure la morte avvenuta pure improvvisamente a Montrose (Dorchester) di Lord Ellemborg. Era stato ai suoi tempi uno dei più rinomati giocatori di «Polo», ed aveva percorso una brillante carriera. Aveva 81 anni.

La banca nazionale cecoslovacca ha deciso di ridurre, a partire dal 26 corrente, il tasso sulle anticipazioni per i prestiti dello Stato al 5% e per gli altri prestiti al 5½%. Il tasso di sconto rimane invariato sulla quota del quattro per cento.

Il Tribunale di Sofia ha condannato oggi a tre anni di carcere, il ferroviere Andrejeff, accusato di spionaggio a favore della Jugoslavia.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. min.	Temp. mass.	Stato del cielo e del mare
Trieste	762.0	10	8	piovoso, l. mosso
Roma	767.1	15	7	coperto, mosso
Torino	762.7	6	1	coperto
Milano	761.8	7	3	nebbioso
Genova	759.9	12	8	coperto, agitato
Venezia	761.7	9	5	coperto, calmo
Firenze	762.9	12	7	coperto
Ancona	761.8	13	5	cop., legg. mosso
Bologna	762.1	8	3	nebbioso
Napoli	768.2	14	8	coperto, calmo
Taranto	768.7	14	6	½ cop., legg. mosso
Palermo	768.9	15	8	sereno, legg. mosso
Catania	769.8	14	9	piovoso, mosso
Cagliari	768.3	14	7	nuvoloso, mosso
Tripoli	769.9	15	10	cop., legg. mosso
Messina	769.4	15	10	nuvoloso, l. mosso
Trento	761.5	4	0	piovoso
Fiume	761.7	12	8	coperto, mosso
Bari	767.9	12	5	coperto, calmo
Sanremo	761.4	14	11	piovoso, mosso
Bengasi	760.4	18	5	nuvoloso, l. mosso
Rodi	768.1	14	11	coperto, mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: La depressione delle isole Faroer si è ulteriormente approfondita, determinando una notevole diminuzione di pressione su tutta l'Europa centrale ed occidentale e sull'alta Italia. L'anticiclone ritiratosi sull'Africa settentrionale e sull'Europa orientale fa sentire ancora la sua influenza sull'Italia meridionale. Probabilità: La nuova situazione barica apporta in generale peggioramento del tempo sull'alta e media Italia. Si avrà cielo nuvoloso con precipitazioni e nebbie in pianura; i venti saranno meridionali forti con raffiche sulla costa tirrenica, deboli o moderati nella Val Padana, moderati sull'alto e medio Adriatico. Nell'Italia meridionale cielo vario con nebbie e qualche leggera precipitazione, venti meridionali deboli o moderati. Agitato l'alto e medio Tirreno e il Jonio, mossi i rimanenti bacini. Temperatura stazionaria o in leggera diminuzione.

COMUNICATI*)

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti esprimono con questo mezzo la loro perenne riconoscenza all'egregio medico

dott. Edmondo Dose

che con amorevoli e del tutto disinteressate cure, assistette per lungo tempo la loro cara Estinta cercando, dapprima, con tutti i mezzi, di strapparla dalla morte, non trascurando neppure un momento per lenire le sue ultime sofferenze.

DOMENICO e PINA VASCOTTO

Trieste, 25 gennaio 1931.

Il sottoscritto, mentre avverte che non fa più parte del Salone Rosetta, rende noto che il 1.o febbraio p. v. aprirà un proprio **Salone per Signore e Signori in via S. Lazzaro 5,** con personale scelto per ondulazioni, manicure, tinture, ondulazioni permanenti, ecc. ecc., a prezzi mitissimi.

UGO PIERPAOLI

R. PRETURA URBANA DI TRIESTE

Estratto di Sentenza — 3300/29 R. G.

In nome di S. M.
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio
e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Pretore di Trieste ha pronunziato la seguente SENTENZA nella causa penale contro **Ghetz Giuseppe** fu Rocco e fu Giovanna Vidmar, nato a Trieste il 7 ottobre 1875, qui abitante ora in Chiadino S. Luigi N. 830, imputato del delitto prev. e punito dagli art. 1 legge 12 febbraio 1923 N. 396 per avere ritenuto 250 grammi di cocaina per venderla e somministrarla al pubblico senza autorizzazione dell'autorità competente. — In Trieste, li 10 settembre 1924.

Il Pretore dichiara l'imp. Ghetz Giuseppe del reato ascrittogli e lo condanna a mesi due di reclusione e lire 1000 di multa. Ordina la pubblicazione della presente sentenza per estratto a spese del detto Ghetz sul giornale «Il Piccolo».

Addì, 22 agosto 1928-VII.

f.to Il Pretore:
del Balzo di Presenzano

f.to Il Cancelliere:
Fiumani

Per estratto conforme, 22 gennaio 1931-IX.

Il Cancelliere:
Turco

REALE AUTOMOBILE CLUB D'ITALIA

La Scuola conducenti dell'Automobile Club di Trieste

Prima riconosciuta dallo Stato nella Venezia Giulia

Per seguire le direttive del Governo, per dare sempre maggiore incremento e sviluppo all'automobilismo, svolgerà quattro corsi straordinari teorico-pratici con inizio al

1.o FEBBRAIO
1.o MARZO
1.o APRILE
1.o MAGGIO

ai seguenti prezzi:

a) **corso collettivo** (completo) ridotto da lire 250.—
a lire 100.— (cento)

b) **corso individuale** (completo) ridotto da lire 350.—
a lire 200.— (duecento)

Esame governativo presso la Scuola stessa.

VIA N. MACHIAVELLI N. 1
Telefono 43-77

Domani 26 corrente, alle ore 10, in via Mazzini N. 9 pt., procederò **ASTA** stoffe lana uomo, arredamento sartoria (fallimento M. Cassano).

L'Ufficiale giudiziario: **Luigi Rossi**

Soc. An. Impianti Generali in liq.

Per imminente cessazione di attività e sgombero locali cedesi a condizioni favorevolissime tutto l'inventario (in blocco od a lotti): lampadari, fornelli, bagni, articoli sanitari, macchine d'officina, utensili e ricco deposito materiali d'installazione per acqua, gas, elettricità e riscaldamento centrale. Cedesi altresì tutto il mobilio, divisioni, impalcato, scaffalature ecc. ecc.

Rivolgersi in via Carducci, 8-10, telefono N. 70-56.

Maison DE MARCO

VIA MACHIAVELLI 15

liquida per fine di stagione tutti i modelli originali di Parigi: Mantelli, Vestiti da pomeriggio e sera, a prezzi vantaggiosi, dal giorno 26 corr., al 5 febbraio

"ADRIA,,

Società Anonima di Navigazione Marittima

FIUME

Prossime partenze:

Linea Adriatico - Sicilia - Londra Nord Europa

per **Londra, Amburgo, Anversa, Rotterdam** (Amsterdam)

Pir. «**FOSCOLO**» verso il 27-31 gennaio
Pir. «**PETRARCA**» verso il 10-13 febb.

Linea del periplo Italico, Francia, Spagna

M/n «**PAGANINI**» il 30 gennaio
M/n «**PUCCINI**» il 6 febbraio

Linea Adriatico - Sicilia - Tirreno

Pir. «**ALBACHIARA**» il 2 febbraio
Pir. «**TIZIANO**» il 16 febbraio

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

Società Anonima di Navigazione.

"San Marco,, - Venezia

La motonave

"Piero Foscari,,

partirà il 31 corrente, alle ore 22, per
BARI, BRINDISI, PIREO, RODI COO, LERO e SMIRNE

Per informazioni rivolgersi presso gli Agenti:

G. TARABOCHIA & Co.
Via S. Lazzaro 2
Telefoni 7741, 7742, 7743, 7744

DIXIE MEDITERRANEAN LINE

DIXIE STEAMSHIP COMPANY INC.

SERVIZIO REGOLARE

Golfo del Messico - Adriatico

Verso il 14 febbraio sarà sotto carico il piroscafo americano

"Cardonia,,

che accetterà merce per

New Orleans e Porti del Golfo

Seguirà un

Piroscafo

atteso verso la metà di marzo che accetterà carico per

New Orleans e Porti del Golfo

Per imbarco merci e noli rivolgersi agli agenti

PARDO & BASSANI
PIAZZA PONTEROSSO 3
Telefono 40-82 — Casella postale 234

Navigazione a vapore "Ragusea,,
SEDE IN RAGUSA

Linea Trieste-Gravosa-Cattaro

con il lussuoso piroscafo

«DUBROVNIK»

Partenza da **Trieste** ogni **martedì e venerdì**, alle ore 15.30, per:
SPALATO, LESINA, MACARSCA, CURZOLA, GRAVOSA e CATTARO

Per imbarco merci e biglietti di passaggio rivolgersi all'Agenzia marittima

G. JAHNEL
CORSO CAVOUR N. 11 Telefono 35-77

Il dott. OSCAR FRIZZI

riceve per le **malattie dei denti e della bocca e la chirurgia orale** in

VIA G. GATTERI N. 9, I.
Orario: 10.30-14; 18-19

GABINETTO DENTISTICO

dott. Beniamino Schäffer
PIAZZA GOLDONI 3, primo piano

Dentiere senza palato — Nuovo sistema americano — Facilitazioni di pagamento

SCIATICA, NEVRALGIE

Brachialgie, lombaggini, artriti malattie reumatiche

Dott. RUFFO, Valdirivo 27, mezz.
dalle 15.30 alle 17.30 - Telef. 34-50

Dr. A. de NICOLA

MALATTIE VENEREE E CUTANEE

TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, 41
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19
Il giovedì solo fino ore 13.
MONFALCONE - Via Duca d'Aosta, 448
Giovedì 17-18 - Domenica 9-10.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

La pubblicità sui giornali supera in rapidità tutte le altre forme di réclame.

L'attività del Consiglio delle ricerche

in tutti i campi della scienza

ROMA, 24

Sotto la presidenza di Guglielmo Marconi il Consiglio Nazionale delle ricerche, continuando i suoi lavori ha esaminato e approvate le relazioni sull'attività svolta dai dodici Comitati Nazionali e le proposte per le ricerche da eseguirsi durante il 1931.

L'alcool come carburante

Per il Comitato dell'Agricoltura riferiscono S. E. Acerbo, presidente, e l'on. Tassinari, segretario. Le ricerche furono rivolte essenzialmente al problema dell'alimentazione del bestiame. I risultati ottenuti stanno a dimostrare la necessità che tali ricerche siano estese a tutte le regioni d'Italia. Per la chimica riferiscono i professori Parravano, presidente, e Giordani, segretario, Accademici d'Italia. Le ricerche eseguite permisero di risolvere felicemente un importante problema che ostacolava la nostra esportazione di essenze agrumarie. Il nuovo processo di preparazione è stato brevettato.

Furono pure iniziate ricerche su larga base per la risoluzione del problema dell'alcool come carburante. Per la fisica riferisce l'Accademico prof. Fermi, segretario, essendo il sen. Garbasso, presidente, indisposto. Il Comitato si è occupato della preparazione del trattato italiano di fisica destinato a colmare una lacuna assai sentita nella nostra letteratura scientifica. Sull'attività del Comitato per la geologia dànno notizie il professore on. Martelli, presidente, e il prof. Gortani, segretario. L'inventario geominerario italiano è in pieno sviluppo.

Per l'ingegneria riferiscono l'ing. Cozza, presidente, e il prof. Giulio Demarchi, segretario, i quali danno notizie delle numerose Commissioni che funzionarono per lo studio di importanti problemi in diversi campi dell'ingegneria. Molte ricerche furono svolte, alcune sono in corso nel campo dell'architettura navale, per la determinazione delle sollecitazioni dinamiche nei ponti metallici, per le pavimentazioni stradali ecc.

Medicina, radio, geodesia

«Il Comitato per la matematica, relatori i professori Scorza, presidente, e Cantelli, per il segretario Bompiani, attualmente in America per ragioni di studio, sta attivamente occupandosi per realizzare l'Istituto Nazionale di Calcoli tecnici numerici, ove possono venire direttamente a contatto l'analisi pura e la scienza applicata. Per la medicina riferiscono l'Accademico prof. De Blasi, presidente, e il prof. Messea, segretario. Le ricerche eseguite su larga base si rivolsero al reumatismo cronico, vera e propria malattia sociale, all'anchilostomiasi, alla febbre ondulante nei rapporti col bacillo Bang, e all'azione terapeutica della luce sull'organismo umano.

Per la radiotelegrafia riferisce il segretario ingegnere Gori anche per il vicepresidente comm. Pession. Il Comitato si occupò dell'impianto della nuova stazione sperimentale trasmittente che sta per sorgere a cura del Consiglio delle Ricerche con l'aiuto dei Ministeri interessati, e di ricerche di vario genere, fra cui la taratura degli ondametri, la misura assoluta di frequenza, la misura dell'altezza efficace di aerei radiotelegrafici trasmittenti.

Il Comitato per la geodesia e la geofisica, relatori i prof. Luigi de Marchi, presidente, e Cassinis, segretario, si occupò essenzialmente di costituire in Trieste presso quell'Istituto geofisico un centro di studi sismici che purtroppo mancava in Italia. Per la geografia riferiscono l'on. Vacchelli, presidente, ed il prof. Toniolo, segretario. Le ricerche del Comitato si diressero essenzialmente al problema dello spopolamento montano, grave fenomeno sociale ed economico che ha notevole importanza per il nostro Paese.

Biologia e astronomia

Il Comitato per la biologia, relatori l'Accademico prof. Bottazzi, presidente, e prof. Visco, segretario, ha svolto e sta svolgendo ricerche sui problemi dell'alimentazione sulla fisiologia del lavoro e sulla fisiologia dell'aviazione. Esso ha condotto a termine una vasta indagine estesa a parecchie regioni d'Italia sul modo come si alimenta il popolo italiano. L'esame dei risultati fornisce elementi del più alto interesse. Il prof. Bianchi, presidente, ed il prof. Abetti, segretario, riferiscono sulle ricerche eseguite dal Comitato per l'astronomia, fra cui le osservazioni ordinate fra otto osservatori in occasione della opposizione del pianeta Eros, che permette lo studio di parecchi problemi assai importanti. Il vicepresidente, prof. Giannini, riassume le proposte presentate dai Comitati per l'attività da svolgere nel 1931, proposte che formeranno oggetto della relazione a S. E. il Capo del Governo, che il Consiglio delle Ricerche deve presentare annualmente.

Il prof. Bottazzi alla fine della riunione, interpretando il sentimento di tutti i colleghi, rivolge un vivo ringraziamento a Guglielmo Marconi, che con tanto amore presiede al Consiglio delle Ricerche, a cui tanto si interessa. Egli rileva la frase felicissima del Presidente quando ha detto che appunto perchè la economia generale è in condizioni difficili, gli aiuti alla ricerca scientifica non solo non devono essere diminuiti, ma devono essere intensificati.

Un'ovazione di tutti i presenti a Guglielmo Marconi chiude la riunione.

S. E. Serpieri parla all'Ateneo di Pisa

sulla bonifica integrale e l'economia corporativa

PISA, 24

Alle ore 16, nell'aula magna della R. Università, il Sottosegretario per la bonifica integrale, on. prof. Serpieri, ha inaugurato con un discorso sul tema «Bonifica integrale ed economia corporativa» il corso di specializzazione per la bonifica integrale, istituito, con la cooperazione dell' Associazione nazionale dei consorzi di bonifica, presso il R. Istituto superiore agrario di Pisa.

L'on. Serpieri, dopo aver accennato ai fini del corso, ha dichiarato di voler illustrare un aspetto dell'impresa di bonifica integrale, degno di particolare rilievo in quella Università la quale, per principale merito di Giuseppe Bottai, va diventando uno dei maggiori centri italiani di studi fascisti corporativi.

L'oratore ha illustrato il compito, così dello Stato come dei proprietari, rilevando che il problema dev'essere posto, come ha fatto il Regime, nei seguenti termini: quali compiti nell'azione bonificatrice spettino al competente Ministero, coi suoi funzionari, quali ad altri enti, quali al singolo proprietario, organi tutti dello Stato, compreso il singolo proprietario, responsabile anch'esso, di fronte allo Stato, dell'indirizzo della produzione.

Posto così il problema, ecco apparire in primo piano — tra il Ministero coi suoi funzionari da una parte e il proprietario abbandonato al suo arbitrio dall'altra — un ente, il Consorzio dei proprietari, il quale va diventando il vero soggetto dell'impresa di bonifica. Esso associa i proprietari interessati nella difesa e nel miglioramento dei loro terreni, ma è insieme organo di diritto pubblico, e anch'esso Stato, talchè gli spetta anche il potere di imporre tributi sulle proprietà consorziate. E' lo Stato che, per dire così, si compenetra, si immedesima, nei proprietari interessati, i quali nello stesso tempo si immedesimano in quello.

L'on. Serpieri ha chiuso la sua conferenza — che è stata salutata alla fine da vive acclamazioni — segnalando quale grande esperimento sociale e politico di forme nuove di organizzazione economica si sta compiendo attraverso questa nuova forma di attività bonificatrice voluta dal Duce.

Le iscrizioni alla Scuola fascista

di assistenza sociale

ROMA, 24

L'Ufficio Stampa del P. N. F. comunica: Sono riaperte le iscrizioni alla Scuola fascista di assistenza sociale di S. Gregorio al Celio, la quale ha lo scopo di preparare le donne fasciste che sentono speciale vocazione e abbiano particolare attitudine alla professione del servizio sociale ad attuare presso gli operai dell'industria e le loro famiglie un'opera di assistenza morale e materiale. Il corso, che si svolge a tutto internato obbligatorio, si inizierà entro il prossimo mese di marzo e avrà la durata di un anno. Il termine per la presentazione delle domande d'iscrizione scade il 15 febbraio 1931. Queste dovranno essere indirizzate alla Direzione del P. N. F. (Fasci femminili).

Nel Fascismo genovese

ROMA, 24

L'Ufficio stampa del P. N. F. comunica: Il Segretario della Federazione provinciale fascista di Genova console dott. Amedeo Celle ha rassegnato le dimissioni dalla carica, essendo stato nominato ispettore nazionale della Confederazione generale fascista dell'industria italiana. Il Segretario del Partito lo ha ringraziato per l'opera svolta e ha proposto a S. E. il Capo del Governo la nomina a Commissario straordinario dell'on. Ettore Reale. S. E. il Capo del Governo ha accolto la proposta.

Venezia per Pompeo Molmenti

nel terzo anniversario della morte

VENEZIA, 24

Ricorrendo il terzo anniversario della morte del sen. Pompeo Molmenti, è stata inaugurata oggi la lapide collocata dal Municipio sulla facciata della casa a S. Tomà, dove l'illustre storico concittadino abitò per molti anni e dove scrisse quella mirabile storia di Venezia nella vita privata, che è la migliore illustrazione della gloria della Serenissima.

Il Podestà dott. Mario Alverà ha pronunciato un breve discorso, illustrando la figura di studioso, di artista e di storico del sen. Molmenti. Presso la lapide sono state collocate numerose corone di lauro tra cui quella del Comune. La località a S. Maria Formosa, in cui sorge la casa dove il Molmenti ebbe i natali, è da oggi denominata Borgoloco Pompeo Molmenti.

I vincitori del progetto

per la sistemazione d'una piazza di Tripoli

ROMA, 24

La Commissione di arte ed edilizia del Ministero delle Colonie ha terminato i lavori per l'esame dei progetti per la sistemazione della piazza Cattedrale di Tripoli, di cui al bando di concorso emanato dal Municipio di quella città in data 7 luglio u. s. Per l'assegnazione del primo premio di lire 25 mila è stato proposto il progetto distinto con il motto «Pentagono» firmato dall'ing. arch. Natale Morandi da Milano. Del secondo premio di lire 15 mila è stata proposta la ripartizione «ex aequo» tra gli architetti Adalberto Libera, Vittorio Morpurgo e Pietro Lombardi, autore quest'ultimo del progetto distinto con il motto «OEA». Di tutti i progetti, premiati o non, è stata ordinata una mostra.

La Città del Vaticano non istituirà

una manifattura di tabacchi

ROMA, 24

E' stato pubblicato da un'agenzia che lo Stato della Città del Vaticano avrebbe impiantato una manifattura tabacchi e che a tale scopo era in formazione una società con ingenti capitali.

La notizia viene ora dichiarata priva di fondamento. Il Governatore della Città del Vaticano dice che non vi è nulla di nulla di tutto questo e non ha mai pensato nè pensa all'impianto di una manifattura. Anche lo Stato della Città del Vaticano ha ora il monopolio dei tabacchi per i suoi cittadini e dipendenti, ma si fornisce delle varie qualità di sigari e sigarette dalle manifatture italiane ed estere.

L'emissione poi delle monete della Città del Vaticano, che doveva avvenire dopo il 15 del corrente mese, ritarderà ancora di qualche giorno e si effettuerà ai primi di febbraio e probabilmente intorno alla ricorrenza della data anniversaria dei trattati del Laterano, l'11 febbraio, data che quest'anno per la prima volta sarà considerata festa civile.

La tragica fine di Sir William Bull

Fa un brindisi e muore

LONDRA, 24

L'improvvisa morte di Sir William Bull ha suscitato, anche per le circostanze che l'hanno accompagnata, il più vivo cordoglio in questi ambienti politici, nei quali l'estinto era molto stimato pel suo lungo passato parlamentare e per il suo posto che occupava nel foro londinese. Egli è caduto infatti, esanime al suolo al termine di un brindisi da lui stesso pronunciato ad un pranzo pubblico a Frome, nel Sommerset, ed è spirato poco dopo fra la costernazione dei presenti. Sir William Bull aveva seduto ai Comuni

Voli di prova del "Do X„

LISBONA, 24

L'aeronave germanica «Do X» ha intrapreso oggi dopo le riparazioni all'ala incendiatasi alcuni mesi fa il suo primo volo di prova. Il «Do X» è rimasto in aria per circa sei ore. Nei prossimi giorni avranno luogo altri voli. La partenza per l'America del Sud avrà luogo verso la metà della prossima settimana.

I transvolatori attesi a S. Paolo

da 300 mila italiani

RIO DE JANEIRO, 24

I festeggiamenti di Rio de Janeiro sono terminati con un grande ricevimento offerto dal Ministro Balbo alle notabilità della Capitale. Il ricevimento è stato seguito da un ballo cui hanno preso parte oltre 2000 persone, appartenenti alla più eletta società cittadina. S. E. Balbo è stato invitato a colazione da S. E. il Nunzio apostolico monsignor Aloisi-Masella, che gli ha espresso le felicitazioni del Sommo Pontefice per il buon esito della crociera.

Oggi l'Ambasciatore Cerruti ha offerto una colazione, nella sede della Ambasciata, al Ministro Balbo, al suo Stato Maggiore ed ai giornalisti partecipanti alla crociera. Questa sera tutti gli ufficiali della crociera col Ministro e l'Ammiraglio Bucci partono per San Paolo, ove 300.000 italiani si preparano a tributare il loro entusiastico omaggio agli artefici del grandioso successo delle ali tricolori. Dopo tre giorni di permanenza a S. Paolo gli aviatori italiani percorreranno in treno le regioni meridionali del Brasile fino a Curityba e Porto Allegre, donde si imbarcheranno il giorno 7 febbraio per far ritorno in Italia.

La promozione del Gen.le Valle

ROMA, 24

Il Bollettino ufficiale del Ministero dell'Aeronautica reca che il Generale di Brigata aerea Giuseppe Valle è stato promosso a scelta assoluta al grado di Generale di Divisione aerea, continuando nell'attuale carica di Capo di Stato Maggiore della R. Aeronautica.

Il "Foglio d'Ordini„ del Partito

ROMA, 24

Lunedì sarà pubblicato il *Foglio d'Ordini* del Partito.

861.713 giovani fascisti

ROMA, 24

Dal recente bollettino dell'O. N. B. si rileva che al 15 gennaio 1931, erano tesserati nelle file dell' O. N. B.: Balilla 371.405, Avanguardisti 145.123, Piccole Italiane 299.565, Giovani Italiane 45.630, totale 861.713 tesserati.

La Regina Giovanna indisposta

SOFIA, 24

L'ondata di influenza si è estesa ora anche alla Bulgaria. Sono ammalati anche la Regina Giovanna, la Principessa Eudossia e il Principe Cirillo, sicchè ha dovuto essere rinviato il ricevimento diplomatico a corte fissato per martedì prossimo.

Il confino per 5 anni

a Riccardo Gualino

TORINO, 24

Stamane ha avuto luogo la riunione della Commissione provinciale per il confino, davanti la quale è comparso l'avv. Riccardo Gualino. La Commissione lo ha assegnato per cinque anni al confino nell'isola di Lipari per aver arrecato gravi e ripetuti danni all'economia della Nazione. Lo stesso Gualino resta poi a disposizione dell'autorità giudiziaria italiana e della Commissione francese d'inchiesta per quanto riguarda i suoi rapporti con Oustric. *(Stefani).*

Il vocabolario marinaresco

e la Mostra navale

ROMA, 24

Sotto la presidenza dell'on. Starace si è riunita la Commissione per l'esame dei 27 lavori presentati per il concorso bandito dalla Lega Navale Italiana per un vocabolario marinaresco e quella per l'organizzazione della grande mostra navale indetta dalla L. N. I. e che avrà luogo nel prossimo quadrimestre 1931. L'on. Starace, dopo aver porto il suo saluto ai componenti le due commissioni, ha brevemente impartito le direttive per lo svolgimento dei lavori.

I tentativi in America per combattere la crisi

Problemi della sovraproduzione e ricerca di nuovi sbocchi - Cancellare i debiti bellici

NEW YORK, gennaio

(A. F. Guidi) Il buon senso americano non si è lasciato soverchiamente ingannare da una apparente ondata di semiprosperità e di semiottimismo, avutasi in occasione delle feste di Natale e del Capodanno.

Quando il «curb market» e le oscillazioni di Wall Street hanno dimostrato che il risanamento deve ancora venire, e che non dipende soltanto da cause occasionali od interne, è saggia politica sorvegliare attentamente il malato e non prendere per sintomi di guarigione effettiva certi apparenti miglioramenti.

Come dicevo in un mio precedente articolo, il denaro incassato dai privati a fine d'anno sarebbe stato gettato subito sul mercato al minuto, influenzando in un certo modo anche il mercato all'ingrosso.

Effetti di un'economia

Da qualche tempo, infatti, malgrado i consigli in contrario, i commercianti ed i negozianti al minuto si erano messi sul serio a fare economia. Negli Stati Uniti le vendite in liquidazione per fine mese, o fine stagione, non sono un sistema di pubblicità, ma una vera e propria maniera per vuotare completamente il negozio di quanto contiene, a tutti i costi, e rifornirlo di merce nuova. In nessun paese del mondo la mania del nuovo è sentita come negli Stati Uniti. Bisogna approfittare sul serio del momento, perchè passato quello non si torna indietro. Queste vendite esercitavano invariabilmente una potente azione suggestiva e tentatrice sulle masse. Nella Nazione dove il principio economico basilare è quello di non economizzare, ma di spendere a tutti i costi, le liquidazioni erano la più potente leva di tutto un sistema sul quale s'imperniava la vita economica del paese.

Ma la crisi della disoccupazione, seguita immediatamente alla crisi di Wall Street ed a quella agricola, e la crescente sovrapproduzione, ridussero notevolmente lo scorso anno i risultati delle liquidazioni, ed i negozianti, incapaci di dare fondo ai loro «stocks», non rimpiazzarono il venduto e, attenendosi ad una stretta economia negli acquisti, ridussero fino al possibile i prezzi, attendendo per i loro rifornimenti non soltanto tempi migliori, ma anche l'esaurimento delle loro scorte. Questo stato di cose ha, però, avuto un colpo favorevole per le feste di fine d'anno e la richiesta ai grossisti si è di nuovo manifestata, non certo nella misura degli scorsi anni, ma in una misura che, se non è indice della rinascita assoluta degli affari, permette alle fabbriche di riattivare un po' il lavoro e di riassumere degli operai, specialmente nelle categorie degli specializzati. E si è così avuto un insegnamento utile e si sono arginati infiniti fallimenti, specialmente quelli dei piccoli, che sarebbero stati incapaci di pagare gli ordinativi, se ordinativi avessero fatti in un momento così critico.

La necessità di mollare

In quanto al campo finanziario, questo pochissimo ha risentito di tale situazione. L'opera di assestamento non si è ancora compiuta, non è ancora completa. Panico o non panico, prima che si abbia un movimento di ripresa, molti, moltissimi titoli dovranno raggiungere un ribasso che non hanno ancora raggiunto. Poi si comincerà a mollare, per conseguenza di una legge puramente fisica: per eccesso di peso.

Tutto il denaro americano si va concentrando in un numero di mani molto relativo ed esiguo. Quando queste mani saranno piene, dovranno cedere per peso e per stanchezza ed anche perchè il denaro è un peso veramente morto ed inutile quando non circola e non si... aumenta, per effetto appunto di questa circolazione. Somigliante un po' alla neve, mi diceva un grande finanziere, non aumenta di volume se non precipita a valle, sotto forma di valanga. Questo momento di mollare non è ancora venuto. Forse avverrà in estate, forse all'inizio dell'autunno. Per ora si naviga ancora in acque oscure e tutti i capitani, ammaestrati dal passato che ha rivelato la loro incompetenza tecnica e divinatrice, preferiscono andare cauti e tacere.

Dove la situazione appare ancora senza uscita è per quanto riguarda il problema della sovrapproduzione. Alcuni sintomi sono degni di osservazione. Lasciamo stare che il vecchio miliardario Rockefeller non solo dichiara di chiudere la sua borsa per le opere benefiche, e smette di sussidiare le opere di ricostruzione in Francia, ma osserviamo che la Standard Oil e le sue associate ed affiliate hanno da tempo deciso di limitare la produzione dei pozzi più importanti di petrolio, che alcune miniere di rame non sono state rese attive dalla Copper Union Co. e che oltre un terzo delle zone già coltivate a cereali quest'inverno non saranno seminate e non renderanno nulla. Non parliamo, poi, del mercato del cotone e della crisi che regna nel Texas ed in Louisiana.

Il male è mondiale e gli americani lo sanno. Ritornare ora a discutere se la nuova tariffa ha precipitato una situazione o se qualche corrente politica ha sbagliato, non risolve nulla. Quattro, oltre l'Europa, erano i grandi campi di azione industriale degli Stati Uniti, e dove, specie nell'ultimo decennio, erano riusciti a debellare in una battaglia ed in una lotta non meno epica di quella dell'Indipendenza la vecchia Inghilterra: Sud America, Cina, India ed Australasia. Oggi queste regioni, travagliate da lotte e da crisi che tutti conoscono, sono campi perfettamente chiusi a qualsiasi commercio, e non soltanto a quello americano. Paesi in grande parte di industria poverissima, non soffrivano come l'Europa del rincrudimento della tariffa americana, ma la scusa è stata buona perchè chiudessero letteralmente le loro frontiere all'importazione americana.

Problema politico

Il problema è politico. E come nessun paese del mondo ha interesse, ed anzi ha molti danni, ad avere una Nazione americana povera, indebolita ed in crisi, così una grande Nazione produttrice come l'America del Nord, la quale ogni anno osservava che le sue esportazioni superavano di 10 miliardi di dollari le sue importazioni, non ha affatto alcun interesse ad avere tutt'intorno a sè un popolo di Nazioni povere, malate, turbolente e senza alcuna possibilità di acquisto.

Nel campo etico politico questa verità quasi lapalissiana era stata già compresa. Infatti, qualche tempo fa, Arthur Brisbane, con un suo editoriale nel *New York Journal*, si domandava se il buon senso non consigliasse Stati Uniti e Inghilterra ad aiutare ed a sostenere gli sforzi del Duce in una Europa ed in un mondo «dove di Russie ce ne era già una di troppo».

Così, fattasi la luce anche nel campo economico, vengono fresche fresche le richieste e si alzano le voci per rivedere tutta la politica economica internazionale americana del dopoguerra. Primo a parlare è stato Albert Wiggins, presidente di una delle più colossali istituzioni finanziarie degli Stati Uniti, la «Chase National Bank», il quale francamente ha detto che gli Stati Uniti non avranno una ripresa di affari finchè vi sarà una Europa povera e oppressa dai debiti di guerra, e propone la cancellazione dei debiti di guerra e la revisione del «Tariff Bill». Molte voci si sono levate, concordi con la sua, e fra esse quella del più eminente uomo di coltura degli Stati Uniti, il dott. Nicholas Murray Butler, presidente della Columbia University di New York.

Però se la voce del dott. Butler, già levatasi varie volte senza risultato a condannare il proibizionismo od altri mali che egli considera esiziali alla vita della sua Patria e della Nazione americana, può restare con un'eco scarsa di risultanze politiche, non così si può dire di quella di Wiggins, verbalizzata nel rapporto annuale al Consiglio della Banca.

Ciò dico perchè fino a poco tempo fa l'alta banca si era sempre dichiarata contraria non solo alla cancellazione dei debiti di guerra, ma anche alla parziale riduzione di essi. L'alta banca temeva sempre che un'azione simile aumentasse il peso delle tasse sulle spalle del contribuente americano e considerava questo come un danno allo sviluppo delle banche e delle loro attività.

Cambiamento di rotta

Oggi invece nell'indicare risolutamente un cambiamento di rotta, si manifesta chiaramente che fra i due mali si sceglie il minore e che è venuto il tempo di agire sul serio e, specialmente, di fare agire il Governo federale. Il Governo federale in America rappresenta il palladio dell'Unione e la sua opera è sempre o quasi sempre evocata con una certa solennità religiosa. Ma anche il Governo federale è una enorme macchina farraginosa e che si muove lentamente, dato anche che i suoi binari sono ancora quelli segnati dalla proclamazione statutaria del 1776, malgrado i vari emendamenti. Washington non si può muovere, quindi, a grande velocità e, sotto un certo punto di vista, è bene che sia così. Non invano le forze economiche del mondo guardano oggi a Washington e se la lentezza può e sotto un dato punto di vista è considerata con un certo pessimismo critico, la fretta sarebbe considerata con un panico non indifferente, ed il rimedio sarebbe peggiore del male.

Ottimistiche previsioni

WASHINGTON, 24

Una comunicazione della Camera di Commercio degli Stati Uniti annunzia che i rapporti da essa ricevuti da tutte le parti del paese rivelano un lieve miglioramento nella situazione economica generale. Il commercio mostra tendenza alla ripresa e il numero degli operai riassunti al lavoro aumenta gradatamente. Ciò lascia ritenere che la fase peggiore della crisi è ormai superata. *(United Press).*

Riflettete!

Ogni atto, ogni vostro gesto dev'essere ponderato, specialmente quando c'è di mezzo la salute, unico e vero fondamento della vita.

Eppure nessuna cosa viene oggi trattata con tanta leggerezza quanto la salute, e si corre ai ripari quando di solito tutto è compromesso. Quanti malanni sarebbero evitati se si affrontasse ed arginasse il male non appena questo si manifesta.

Orbene, che si fa in generale quando l'organismo non funziona regolarmente tutti i giorni e si nota che l'intestino impigrisce e non lavora come dovrebbe lavorare? Semplicemente si aspetta; si aspetta che si manifestino tutte le dolorose conseguenze, come dolori al ventre, emicranie, cattiva cera ecc., e poi? Si prende un purgante, il primo che capita. Ecco l'errore. Bisogna ben riflettere quale purgante deve essere scelto.

Se voi sceglieste il CIOCCOLAX, constaterete come piacevolmente, in poche ore, vi libererà di tutti i ristagni fecali e dalle dolorose conseguenze, e vi rinfrescherà e disinfetterà l'organismo, senza irritarlo e senza indebolirlo.

Il CIOCCOLAX, che si prende caldo, vi ridarà il buon umore e la gioia di vivere.

Imitati da molti superati da nessuno!

DITTA ACHILLE GENTILLI

MANIFATTURE VIA CARDUCCI 19

Offriamo alla nostra fedele clientela la più grande delle occasioni!

da domani 26 corr.

mettiamo in vendita a prezzi nuovamente ribassati, le rimanenze di **BIANCHERIA** della nostra

Settimana bianca

Le nostre parole sono sempre accompagnate dai fatti ed eccone la prova:

MADAPOLAM 80 cm., buona ql.	L.	**0.80** il metro
TELA cotone candida, 75 cm.	»	**1.25** »
TELA cotone pesante, 75 cm.	»	**1.75** »
TELA Madonna, pesant., 80 cm.	»	**1.90** »
TELA lenzuola pesante, 120 cm.	»	**2.75** »
TELA Dowlas ottima, 150 cm.	»	**2.90** »
TELA ritorta, 150 cm.	»	**3.70** »
TELA mista lino, 75 cm., grande occasione!	»	**2.95** »
TELA mista lino, 150 cm.	»	**7.90** »
PEZZE da 10 metri, Madapolam buono	»	**9.90** la pezz.
PEZZE da 10 metri, Tela lenzuola, 150 cm.	»	**29.90** »
TOVAGLIATA candida, 120 cm.	»	**2.95** il metro
TOVAGLIOLI buona qualità	»	**0.75** il pezzo
TOVAGLIOLI da tè	»	**0.30** »
TOVAGLIOLI da tè puro lino	»	**1.50** »
SERVIZI da tavola 6 persone	»	**7.90** »
STROFINACCI pesanti	»	**0.95** »
STROFINACCI pesanti cotone	»	**1.75** il metro
ASCIUGAMANI con frangia	»	**0.95** il pezzo
ASCIUGAMANI spugna pesante	»	**1.50** »
ASCIUGAMANI spugna bianca, pesantissimo	»	**1.95** »
ASCIUGAMANO grandissimo da bagno	»	**4.90** »
PANNOLINI misti lino	»	**0.95** »
PANNOLINI spugna	»	**1.25** »
TELA medioevale 150 cm.	»	**5.90** il metro
CAMICIE o mutante ricamate da donna	»	**2.95** il pezzo
CAMICIE da notte, donna, ricamate con maniche	»	**7.90** »
CAMICIE da notte, donna, opale colorato con pizzo	»	**9.90** »
CAMICIE da uomo, ottimo tessuto, confezione accurata	»	**9.90** »

Per ragioni di spazio non possiamo elencare tutti gli articoli anche finissimi che venderemo a prezzi di battaglia.

Le partite ancora disponibili sono poche ed è vantaggioso per i clienti di saperne approfittare in tempo.

Importante!

Ai clienti che compreranno da noi almeno L. 100 di merce offriremo 6 fazzoletti finissimi ed a quelli che compreranno per un importo di L. 500 offriremo una pezzetta di Madapolam o Pelle Uovo finissima, a scelta.

Ai bimbi delle nostre gentili clienti verrà offerto un gradito regaletto.

OGGI ESPOSIZIONE

Visitate le nostre 12 vetrine di via Carducci N. 19

CRONACA DELLA CITTÀ

Il posto del Monumento a Oberdan

Un egregio cittadino, che fu già combattente e appartiene ai circoli più colti, ci invia la seguente:

«Io sono un ammiratore dello scultore Attilio Selva, e non mi arrogo il diritto di discutere il valore del grande artista. Ma come cittadino che passa quattro volte al giorno per la piazza Oberdan, mi sento turbato dall'effetto che mi fa la parte architettonica del monumento oramai compiuta. Io vedo una grande parete che tappa completamente la prospettiva del Palazzo di Giustizia. Non certo questo era l'effetto previsto quando fu studiata la sistemazione di quel quartiere. Io propongo di spostare il monumento, cambiandogli fronte, e portandolo al posto del casello del tram di Opicina. La spesa non dovrebbe essere eccessiva, ma Trieste guadagnerebbe una bella piazza. Il casello del tram potrebbe andare in piazza Dalmazia».

Il nostro egregio corrispondente non è il solo ad aver avuto questa impressione. Perciò pubblichiamo la sua breve lettera, che corrisponde ad altre già ricevute e a discorsi uditi. In verità, come stanno ora le cose, il Monumento a Oberdan, per la sua altezza e la larga fronte, suscita in molti la stessa preoccupazione di sbarramento d'una visuale che si amava rappresentarsi libera. Alcuni poi trovano che le proporzioni del Monumento sono troppo grandi per la piazza che viene sorgendo intorno ad esso, e affermano che esso esigerebbe una piazza di gran lunga più vasta.

Tutte queste osservazioni, che allo stato delle cose non sembrano infondate, sono forse un po' anticipate, in quanto noi non abbiamo ancora la veduta piena di quello che sarà il quartiere di Piazza Oberdan dopo il completamento dei fabbricati e la sistemazione della rete stradale.

Il collocamento di un monumento è sempre questione molto difficile. I nostri antichi amavano collocarli un po' da parte e profilarli su qualche edificio, senza riguardo alla centralità, anzi cercando di evitarla. Nello scegliere il posto per il Monumento a Oberdan, il Comitato, che ne discusse fin dai primordi anche in seduta plenaria, partì dal concetto opposto di un'ampia visibilità del Monumento nel centro di una rete di strade. Il compianto architetto Enrico Nordio prospettò allora anche la possibilità di erigere il Monumento sull'asse centrale della maggiore arteria, cioè nel centro di Via Carducci, facendo girare intorno ad esso tutto il movimento delle vetture e dei tranvai, secondo esempi offerti anche da altre grandi città. Tale soluzione però non si sarebbe potuta conciliare in nessun caso con la forma di monumento proposta dal Selva. Del tutto indipendentemente da questo, che era ancora di là da venire, il Comitato non accolse però la proposta Nordio, ed esaminò le due altre soluzioni: quella del collocamento nel sito del casello della tranvia d'Opicina, con la fronte rivolta verso il Palazzo di Giustizia, e quella attuale sulla linea di fabbrica degli edifici di Via Carducci. Quest'ultima prevalse, per la sua maggiore visibilità.

Fu questa la linea che si indicò agli artisti partecipanti al concorso e fu essa accettata anche dal Selva, quando egli si assunse lo studio dell'opera. Procedendo al collocamento delle fondazioni, l'Ufficio Tecnico Municipale, di sua iniziativa, decise poi un leggero arretramento, che non mutava però l'impostazione fondamentale. Il monumento conservava una visibilità quale difficilmente si sarebbe raggiunta in qualsiasi altro punto. Resta ora a vedersi quanto esso toglierà di visibilità all'ideata prospettiva verso il Palazzo di Giustizia.

Resta a vedersi, diciamo: perchè le cose non sono ancora a posto, intorno al monumento; intere fronti di edifici devono essere costruite; le piantagioni devono fondersi con le architetture. E' possibile tuttavia che lì Monumento, per la sua cospicua mole, intercetti proprio quella prospettiva dominante. Ciò si vedrà quando sieno meglio assestati la Piazza e il quartiere.

E noi crediamo che sarà quello il momento di proporsi praticamente il problema d'un eventuale spostamento del monumento. Essendo esso oggi, nella parte architettonica, ormai cosa compiuta, e non mancandovi che le statue, la spesa sarà allora suppergiù quella che oggi sarebbe. Non tanto lieve quanto suppone il nostro corrispondente: poichè bisognerebbe procedere a tutta l'opera di fondazione, e la ricostruzione del monumento stesso importerebbe non poco lavoro.

Per ora, lasciamo che il monumento si completi, e si completino anche le linee architettoniche tra le quali esso deve ambientarsi. Ci vorranno certamente alcuni anni. Poi si vedrà. E se si dovesse procedere a un mutamento di posto dell'opera, non sarebbe quello un caso proprio nuovo e straordinario; giacchè in molte città monumenti sono stati spostati, essendo sopravvenute circostanze che consigliavano, con immutato rispetto dei monumenti stessi, una correzione del loro collocamento.

Speriamo che ciò non abbia ad avverarsi per il Monumento a Oberdan; ma attendiamo, comunque, di vederne e di studiarne l'effetto a cose compiute. Certo un'opera come quella del Selva non è di ambientazione facile, e su questo punto si era levata anche in seno al Comitato qualche voce, che però la profonda fede di Riccardo Zampieri nella riuscita del Monumento era riuscita a superare.

Esami di macchinista navale. Il 1.o maggio alle 8 avrà presso la nostra Direzione Marittima una sessione suppletiva di esami per promozioni da macchinista di terza classe a macchinista in secondo e da macchinista in secondo a macchinista in primo, a sensi del R. D. 18 gennaio 1925, n. 403.

Per l'ammissione agli esami gli aspiranti dovranno presentare entro il 20 aprile 1931 i prescritti documenti e precisamente: a) domanda in carta bollata da lire 3; b) estratto di matricola mercantile; c) patente di macchinista di terza o di seconda classe; d) bolletta di pagamento della prescritta tassa di ammissione all'esame; e) certificato penale di data non anteriore a tre mesi.

Condoglianze. Un gravissimo lutto ha colpito la famiglia Carniel: la morte, avvenuta il 22 corrente, della signora Costanza Smolars ved. Carniel, che fu madre esemplare, italianissima. A tutti i congiunti che la piangono, e in particolare ai figli cav. Dante e Antonio, esprimiamo le più sentite condoglianze.

L'assemblea del C. R. "F. Beuzzar,,

Ieri sera alle 20.30 nella sala maggiore del Circolo rionale fascista «Floriano Beuzzar» di Barcola, ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria dei soci. Alla riunione, oltre a numerosi fascisti della X Zona, Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane, era presente anche l'avv. Gefter-Wondrich in rappresentanza del Segretario federale cav. uff. dott. Carlo Perusino.

Il dott. De Mai, segretario politico della zona, dopo aver salutato e ringraziato i presenti, aperse la discussione ricordando il martire fascista Floriano Beuzzar. Dopo un minuto di raccoglimento, cui parteciparono commossi tutti gli intervenuti, il dott. De Mai passò alla lettura degli ordini del giorno.

«Il compito della nostra azione, proseguì quindi il dott. De Mai, è abbastanza arduo, specie per i troppi fattori intenzionalmente contrari. Per agevolarci nel compito prefissoci, è necessario che i soci e le famiglie di questi collaborino efficacemente sia per procurare nuovi associati che per dare quei consigli, che ritengono utili alla direzione del Circolo.

Solo in questo modo potremo debellare le autorità e i poco scrupolosi interessi di gente che purtroppo ci è ancora vicina.

L'oratore, fatto segno ai più calorosi applausi della folla, continua dando lettura della relazione morale.

La gioventù — dice — ha avuto da noi accoglienza cordialissima. Abbiamo ospitato Balilla, Piccole Italiane, Avanguardisti, offrendo a ciascuno quanto potevano le nostre modeste possibilità. Con i nostri mezzi siamo riusciti ad arricchire con dei libri nuovi e ben scelti, la bibliotechina sociale; anzi, mi è grato ricordare quei soci che con elargizioni o con l'invio di libri, vollero dimostrare il loro attaccamento al «Floriano Beuzzar» e spero che l'esempio sarà senz'altro imitato.

I corsi dopolavoristici diedero risultati sodisfacentissimi e tali che ogni lezione fu seguita con vero entusiasmo da tutte le inscritte, sapientemente dirette dalla signora Balestra.

Il bagno — che la scorsa estate funzionò egregiamente — è stato arricchito di nuovi impianti, motivo per cui è sperabile che la prossima estate sarà frequentato da un grande numero di soci. La Sezione filodrammatica invece è stata sciolta per motivi d'indole interna.

Sulla questione dei balli il dott. De Mai disse che i risultati furono molto inferiori alla gestione precedente. Tuttavia le serate danzanti furono proficue. Nel campo dell'assistenza sociale il Circolo e la Consulta diedero tutto ciò che era a loro disposizione, intervenendo in moltissimi casi. Esito del pari felice al corso di taglio e cucito e'be una mostra di giuocattoli, bambole ecc. e oggetti vari, tutti eseguiti dalle signore appartenenti al Circolo. Il bilancio dell'ultima gestione si chiude con un attivo di 2261.35 lire delle quali 1529.60 sono rappresentate dal saldo conto cassa. Prima di esaurire la sua relazione, il dott. De Mai disse ancora che la speranza dei componenti il Circolo rionale è quella di poter cambiare sede quanto prima.

Dopo aver esortato gli intervenuti a frequentare la sede per contribuire all'opera di educazione fascista che il «Beuzzar» svolge in quella località, propone all'assemblea la nomina a soci onorari del sodalizio il Segretario federale e la famiglia Beuzzar. Vivissimi applausi e grida di consenso salutano la fine della relazione presentata dal segretario politico.

Indi, mentre una Piccola Italiana porge con squisita grazia un mazzo di fiori al vicesegretario federale avv. Gefter-Wondrich, che dopo aver rivolto parole di elogio e di plauso al dott. De Mai, continua dicendo che la relazione, ottima sotto tutti gli aspetti è indiscutibile. Accennato brevemente allo slavismo, i cui sforzi si infrangono miseramente contro la fede fascista del nostro popolo, l'avv. Gefter Wondrich, conclude inneggiando alle future fortune del Circolo. Cessati gli applausi che salutano le ultime parole dell'oratore, l'assemblea viene tolta.

Un'altra significativa lode al Lloyd Triestino. Dopo la conclusione del viaggio in Egitto organizzato dalla *Neue Freie Presse*, la redazione del grande giornale viennese, ha indirizzato al Lloyd Triestino una nobile lettera in cui si fa partecipe della unanime soddisfazione dei partecipanti per il magnifico trattamento avuto a bordo dei piroscafi «Helouan» e «Vienna», sia dal lato del servizio veramente perfetto, sia per la cucina squisita e inappuntabile.

Attribuendo in gran parte l'ottima riuscita del viaggio al superbo tragitto compiuto sulle navi lloydiane, la *Neue Freie Presse* conclude nella speranza di usufruire ancora dei servizi comodi e piacevoli che il Lloyd Triestino con tanta cura sa allestire.

Classi chiuse presso la Scuola di avviamento al lavoro «Guido Corsi». La Presidenza della Scuola secondaria di avviamento al lavoro «Guido Corsi» comunica che, in seguito a disposizioni prese dall'Ufficio d'igiene, d'accordo con il Provveditorato agli studi, la classe femminile prima-E viene chiusa dal giorno 24 fino al giorno 27 mese corrente, per un caso di scarlattina. Le alunne della classe prima-F col giorno 26 gennaio riprenderanno invece regolarmente lezione.

Il convegno del Fascio femminile. Fedele alla promessa di dare alle proprie iscritte un quadro completo delle attività femminili d'Italia, il Gruppo coltura potrà offrire nel prossimo martedì alle fedeli frequentatrici dei suoi convegni una conferenza su Ada Negri. Le donne di Trieste conoscono e amano tutta l'opera della grande scrittrice che nel canto del lavoro e della maternità trovò parola così alta e suadente; e saranno ben liete di ascoltarne l'esaltazione con particolare riflesso all'ultimo volume.

L'opera di Ada Negri non potrebbe aver migliore illustratore del prof. Marino de Szombathelly la cui fama di studioso profondo e oratore efficace ed elegante varca i confini della nostra Provincia. Alla conferenza possono intervenire le socie del Fascio e le Giovani fasciste, nonchè tutte le signore che ricevettero la circolare di dicembre. Il convegno si terrà dalle 17 alle 19 nella sala del Circolo Impiegati Bancari (via d'Annunzio 2) e la conferenza avrà inizio alle 17.30 precise.

Verso il completamento della chiesa di via Rossetti. Anche la seconda parte della chiesa sta per essere ultimata, almeno nella sua struttura architettonica e domenica 1.o febbraio, alle 9, verrà solennemente benedetta da S. E. mons. Vescovo. Quanti hanno visto la nuova abside hanno già potuto ammirare le linee semplici, ma severe e artistiche di questa creazione dell'architetto Polli.

TRIESTE, 24 gennaio

Nati vivi	9
Nati morti	3
Morti	12

Pro Befana Fascista

Al Segretario federale sono pervenute le seguenti elargizioni pro Befana fascista:

Banca d'Italia	lire 50.—
Comune di Trieste	» 2.000.—
Sen. Giorgio Pitacco	» 300.—
	lire 2.350.—
Somma precedente	» 22.593.70
	lire 24.943.70

Negozi chiusi dal Podestà per mancato adeguamento dei prezzi

D'ordine del Podestà sono stati puniti con la chiusura temporanea dell'esercizio per mancato adeguamento dei prezzi i negozianti: Antonio Vouch, negozio commestibili, per cinque giorni, e Paola Zerial, negozio frutta-ortaglie, pure per cinque giorni.

Apertura dei corsi M. D. A. T. Tutti gli iscritti ai corsi a C. N. S.: v. csq., csq. - specialisti, serventi ai pezzi, telefonisti, telegrafisti sono comandati a presentarsi lunedì 26 corrente, alle 19.30 precise, al Liceo «Petrarca» per l'inizio dei sunnominati corsi.

La consegna dello stendardo al Manipolo avanguardista cavalleggeri

La consegna dello stendardo al Manipolo cavalleggeri e delle tessere per l'anno IX agli Avanguardisti della 7.a e 8.a Centuria della 29z.a Legione, avrà luogo oggi, con qualsiasi tempo, alle 10, all'Ippodromo di Montebello. Il Comando della 3.a Coorte invita pertanto tutti gli iscritti e simpatizzanti dell'O. N. B. a presenziare alla cerimonia, dato il suo alto significato, giacchè, anche in caso di pioggia, le tribune sono sufficentemente capaci a riparare gli intervenuti.

Una giornalista straniera alla C. R. B. di Opicina

Il Comitato di Villa Opicina, che ha sede nella Casa Balilla «A. A. Udovich», è stato visitato da una corrispondente del giornale *Tageszeitung* di Vienna, che accompagnata dal segretario del Comitato, ha potuto minuziosamente visitare la bella Casa Balilla e rendersi conto di quella che è l'organizzazione dell'Opera Balilla nella nostra città. L'impressione riportata dalla visitatrice è stata entusiastica.

La Scuola sindacale di Trieste nella relazione del suo direttore on. Asquini

Abbiamo sott'occhi, gentilmente favoritaci dal segretario della Scuola sindacale di Trieste, la relazione inviata, or non è molto, dall'on. prof. Asquini a S. E. Bodrero sull'attività e i risultati della Scuola di Trieste nel suo primo anno di vita. Ci duole moltissimo che la ristrettezza dello spazio non ci consenta di pubblicarla integralmente o di darne almeno un ampio riassunto, come vorremmo e come meriterebbe, e per la personalità del Direttore della Scuola e per lo spirito elevato cui la relazione stessa è improntata.

L'ampio respiro della Scuola triestina

La Scuola di Trieste, ultima in ordine di tempo fra quelle create nelle maggiori città d'Italia dalla Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti, cui il Ministero delle Corporazioni ha affidato l'organizzazione di queste Scuole, ha saputo fin dall'inizio affermarsi brillantemente come Scuola d'avanguardia. Si deve infatti in buona parte all'esperienza della Scuola di Trieste la recente trasformazione che le Scuole hanno subito in tutta Italia.

Esse erano sorte in un primo tempo, sull'esempio di quella di Genova, dovuta all'iniziativa dell'on. prof. Guidi, con un carattere che potrebbe qualificarsi professionale, come era indicato, del resto, dallo stesso nome di «Scuole per dirigenti sindacali». Il loro fine immediato doveva essere quello di dare ai dirigenti e funzionari delle associazioni sindacali la possibilità di perfezionare e completare la conoscenza dei problemi giuridici, economici e tecnici interessanti le organizzazioni stesse, e di formare, inoltre, un largo stuolo di giovani, particolarmente versati in tale materia, tra i quali le grandi Confederazioni nazionali e le associazioni locali potessere trovare gli elementi meglio preparati per la formazione dei nuovi quadri dell'organizzazione corporativa dello Stato.

Così le Scuole furono da prima frequentate dai dirigenti e funzionari sindacali e da coloro che aspiravano diventarlo, e, possiamo ben dirlo, con ottimi risultati. A tali originari intendimenti e a tali scopi la Scuola di Trieste seppe degnamente assolvere; ma oltre a ciò essa avvertì subito la necessità di un più ampio respiro e la possibilità e l'opportunità di aprire la Scuola ad una più vasta cerchia di cittadini desiderosi di apprendere, attraverso la parola di valorosi docenti, i nuovi ordinamenti dello Stato nostro. Agli intendimenti della Scuola corrispose la pronta e volonterosa adesione dei cittadini, infatti dalle statistiche annesse alla relazione dell'on. Asquini risulta che dei 186 iscritti lo scorso anno alla Scuola di Trieste, la metà circa era costituita di impiegati pubblici e privati, mentre una forte percentuale era rappresentata dalla classe dei professionisti o esercenti una libera attività. Onde a ragione il Direttore della Scuola poteva fare, in occasione della cerimonia della distribuzione dei diplomi al termine della sessione estiva degli esami, la seguente affermazione che merita d'essere attentamente meditata per le conclusioni che se ne possono trarre: «Fra i nostri allievi trovammo non solo organizzatori sindacali, ma valorosi magistrati, impiegati pubblici e privati, di grado umilissimo e di grado elevato, ex studenti che avevano già chiuso da anni i vecchi libri scolastici, insegnanti e studiosi, avvezzi alla meditazione sui più diversi problemi dell'umano sapere. Vi avrebbero dovuto essere tra così diverse mentalità forti squilibri; invece potemmo notare che di fronte a noi non c'era che una comune coscienza, che aveva una sola ansia: quella di conquistare i principi del nuovo equilibrio morale, che ognuno aveva già in sè inconsapevolmente formato, il nuovo equilibrio morale che prende il nome dal Fascismo».

I compiti della Scuola

E il Ministro delle Corporazioni, venuto a Trieste per dare, con la sua presenza, un più alto rilievo alla cerimonia, rispondendo all'on. Asquini annunziava come prossima una riforma delle Scuole. «Ma il discorso del camerata Asquini — soggiungeva S. E. Bottai — mi ha suggerito che probabilmente a queste Scuole noi potremo dare una impostazione diversa. Infatti egli ha ricordato molto opportunamente che a frequentare la Scuola di Trieste non sono venuti solamente dirigenti sindacali o dei giovani che si propongono di fare il dirigente sindacale, ma anche dei professionisti, anche dei magistrati, gente venuta per integrare la propria cultura nei confronti di queste discipline nuove. Ebbene io penso che queste Scuole potrebbero assumere questa funzione di Scuole integratrici anche di altri studi già fatti o in via di compiersi, perchè evidentemente oggi la conoscenza dell'ordinamento sindacale e dell'ordinamento corporativo non è più necessaria soltanto per il dirigente sindacale ma è condizione indispensabile per una consapevole vita di qualsiasi cittadino dello Stato italiano. Se è vero — come è vero — che lo Stato italiano è uno Stato corporativo, evidentemente i cittadini italiani sono tenuti a conoscere gli ordinamenti e il modo di essere di questo Stato corporativo, così come i cittadini di altre Nazioni che hanno un regime diverso devono conoscere le leggi e gli ordinamenti di quel diverso regime. Quindi io penso che le Scuole sindacali — e vedete ch'io già quasi spontaneamente elimino dalla loro denominazione il sostantivo dirigenti — e mi vien fatto di dire Scuole sindacali piuttosto che Scuole per dirigenti sindacali — potrebbero domani divenire dei liberi corsi dove, con certe regole e con la presenza di certe garanzie, chiunque possa venire integrare la propria coltura».

Fu appunto su queste linee, lucidamente tracciate dal Ministro Bottai, che la Commissione incaricata della riforma delle Scuole svolse i suoi lavori e che l'idea, da lui accennata e vigorosamente sostenuta dal rappresentante della Scuola di Trieste in seno alla Commissione, fu accolta:

La formazione dei dirigenti

Con ciò non fu però abbandonata la primitiva funzione della Scuola, chè anzi un recente comunicato dell'*Agenzia Stefani* faceva sapere che: «Il Ministro delle Corporazioni che segue, vigila e potenzia la diffusione della coltura e della pratica sindacale e corporativa, e che, attraverso le scuole sindacali istituite fin dagli anni scorsi in alcune delle principali città d'Italia, ha affrontato il problema della preparazione tecnico-professionale dei dirigenti, ha in questi giorni invitato tutte le Confederazioni a voler disporre che il diploma rilasciato da dette scuole venga considerato come titolo necessario nelle assunzioni dei funzionari e degli impiegati, tanto nelle organizzazioni sindacali quanto negli enti da queste dipendenti. Per i funzionari che già prestano servizio nelle organizzazioni anzidette, sarà opportuno che essi siano inviati a frequentare regolarmente questi corsi e a munirsi possibilmente del titolo».

La Scuola di Trieste, che anche quest'anno sarà ospitata dalla R. Università e si appoggierà ad essa sia per la formazione del corpo insegnante, sia per l'organizzazione dei servizi amministrativi, può quindi iniziare tranquillamente il suo secondo anno di proficua attività, lieta che da essa sia partito questo nuovo indirizzo dato alle scuole di tutta l'Italia. Certamente il nucleo centrale degli iscritti dovrà essere costituito dagli organizzatori sindacali, ma accanto ad essi accorerà la parte migliore della cittadinanza. Il rapido affluire delle domande d'iscrizione in questi giorni ci rassicura in proposito.

Il prossimo inizio dei corsi alla Scuola sindacale presso la R. Università. La Segreteria della Scuola sindacale ci prega di dar notizia che l'inizio dei corsi avrà luogo, con ogni probabilità, il 1.o febbraio p. v. Per la presentazione delle domande, da farsi su appositi formulari che vengono rilasciati gratuitamente dalla Segreteria, questa rimarrà aperta per la entrante settimana, tutte le sere dalle 19 alle 20. La domanda di ammissione deve essere accompagnata dal versamento della tassa di iscrizione di lire 50.

Coloro che aspirano a essere ammessi in qualità di allievi dovranno esibire inoltre un certificato dal quale risulti, sia pure indirettamente, il conseguimento d'un titolo di scuola media superiore, oppure la loro qualità di dirigenti o funzionari di associazioni sindacali o uffici pubblici e parastatali. A coloro che si trovino nell'impossibilità di esibire subito il titolo di studio sopraddetto sarà dato un termine per provvedersene, ma la domanda deve essere presentata entro il 31 corrente o non si accetteranno iscrizioni tardive.

Assegnazione di ricevitorie postali e telegrafiche ai minorati di guerra. L'Amministrazione delle Poste e telegrafi, accogliendo integralmente le richieste avanzate dall'Associazione mutilati, ha emanato nuove e importanti norme per l'assegnazione delle ricevitorie postali e telegrafiche ai minorati di guerra. Prossimamente circa 500 ricevitorie saranno poste a disposizione dei minorati di guerra.

Affinchè gli invalidi di guerra possano apprendere le nozioni necessarie di telegrafia, in seguito a richiesta dell'Associazione mutilati, la Direzione delle Poste e Telegrafi concede ai minorati di guerra l'ammissione ai corsi di telegrafia presso la Sezione del Dopolavoro.

Sia riguardo alle domande per la concessione sia per l'iscrizione ai corsi di telegrafia, i soci sono pregati di rivolgersi alla Segreteria della Sezione Mutilati, via Timeus n. 3.

Trasferimento. Con recente decreto il dott. cav. Guglielmo de Luise, giudice presso la locale Pretura Unificata viene trasferito al Tribunale di Napoli. Tale destinazione ad uno dei più importanti e ambiti collegi giudiziari d'Italia è il riconoscimento dei meriti veramente spiccati dell'esimio magistrato che fu fra i pochi qui inviati in missione per l'applicazione delle leggi sulla unificazione legislativa civile. Il de Luise, ch'ebbe incarichi speciali, fra i quali soprattutto quello importantissimo della Sezione delle controversie del lavoro, di cui con felice scelta fu dirigente, portò nelle sue decisioni un elevato senso di giustizia ispirato a puri sentimenti di italianità. A lui giungano fervidi i nostri voti augurali.

Per la creazione a Trieste d'un centro di studi sismici

Ci viene segnalato da Roma che il Consiglio nazionale delle ricerche ha esaminato ed approvato, sotto la presidenza di Guglielmo Marconi, le relazioni sull'attività svolta dai dodici comitati nazionali.

Il comitato per la geodesia e la geofisica, relatori i prof. Luigi De Marchi, presidente e Cassinis segretario, si è occupato essenzialmente di costituire in Trieste presso l'Istituto geofisico, un centro di studi sismici che purtroppo mancava finora in Italia.

La notizia della creazione d'un centro di studi sismici — il primo in Italia — nella nostra città, sarà certamente appresa col più vivo compiacimento.

La consegna delle tessere alle Giovani Italiane del R. Liceo Ginnasio "Dante Alighieri,,

Ieri fu fatta la solenne consegna delle tessere alle Giovani Italiane del Liceo Ginnasio «Dante Alighieri» con l'intervento della signora Ida Gagrizza-Torelli delegata dell'O. N. B. e alla presenza del preside comm. prof. Baccio Ziliotto e della fiduciaria dott. Rina Usiglio. Il Preside, ringraziata la signora Torelli per la sua graditissima visita, le presenta il folto gruppo di alunne che vestono la camicia bianca, si dice sicuro dello spirito fascista che anima le giovanette ed elogia la dott. Usiglio per l'opera da lei costantemente svolta.

La signora Torelli tiene quindi una efficace allocuzione alle Giovani Italiane illustrando con fervida parola l'opera e lo spirito del Fascismo, richiamandole ai loro doveri di italiane, di fasciste, di figlie, di alunne, di amiche e commentando con patriottico slancio il significato del giuramento che stavano per prestare. In chiusa del bel discorso si inneggia a S. M. il Re, al Duce, all'Italia e in un minuto di silenzioso raccoglimento si rende devoto omaggio alla memoria di quanti caddero per la Patria e per la causa fascista. Prestato il giuramento, fu fatta la consegna delle tessere. La bella cerimonia si è chiusa al canto di «Giovinezza».

Il presidente provinciale dell'Opera Balilla in visita al Centro-convegno «Parini»

Ieri nel pomeriggio il presidente del Comitato provinciale e dell'Opera Nazionale Balilla, accompagnato dal vicepresidente e dal direttore provinciale dell'educazione fisica, ha visitato l'attività che si svolge nel Centro-convegno dell'O. N. B. «Parini». Il presidente, dopo aver presenziato all'allenamento del tiro a segno e al gioco del tennis da tavola e all'attività bellissima che giornalmente si svolge nella bene attrezzata palestra, il presidente volle esprimere il più sincero plauso per l'attività che in questo Centro-convegno viene svolta dai capisquadra, i quali dimostrandosi all'altezza del loro compito, costantemente sorvegliano e fanno istruzione ai camerati Avanguardisti e Balilla.

Un parroco slavo in contravvenzione

Apprendiamo che il parroco di S. Croce di Aidussina, don Rejec, è stato posto in contravvenzione per avere indetto pubbliche riunioni nelle varie frazioni del comune di S. Croce senza il preventivo benestare delle competenti autorità.

Interruzione stradale e deviazione di transito. L'Azienda autonoma della strada comunica che a causa della costruzione di nuovi ponti sul Corno e sul Taglio rispettivamente presso S. Giorgio di Nogaro e in località Tre Ponti (vecchio confine Italo-Austriaco) il traffico stradale della statale n. 14 «della Venezia Giulia» verrà interrotto e deviato per le strade provinciali S. Giorgio di Nogaro, Palmanova, Cervignano.

La deviazione stessa avrà la durata di un mese a partire da martedì 27 corr.

L'incontro di calcio Italia-Francia comunicato per radio al pubblico

Oggi nel pomeriggio, dalle 14.25 in poi, dai nostri uffici in Piazza Goldoni e via Silvio Pellico, saranno annunciate al pubblico con un apparecchio radio, installato dalla ditta A. Plossi, le varie fasi dell'incontro calcistico che si svolgerà al Littoriale di Bologna tra le squadre nazionali d'Italia e di Francia, massimo avvenimento sportivo della giornata. Un altoparlante funzionerà all'angolo di via Silvio Pellico con Piazza Goldoni, l'altro dal poggiolo del nostro Ufficio annunci in piazza Goldoni.

Le conferenze contro il cancro

Ieri, per iniziativa della Sezione triestina della Lega contro il cancro e sotto gli auspici dell'U. P. I. F., è stata tenuta dall'egregio dott. Pino Cheni, l'annunciata conferenza di propaganda contro il cancro. L'oratore dopo aver accennato che il tumore maligno si forma a causa di una disordinata e tumultuosa crescita cellulare, esamina le cause che possono stimolare questa crescita in date epoche della vita. Quindi riferisce intorno ai sintomi iniziali del cancro, la conoscenza dei quali è di fondamentale importanza, perchè solamente un cancro al suo inizio può venir curato e guarito.

Infine, dopo aver accennato ai metodi curativi che possediamo, la cura chirurgica precoce rappresenta ancora l'arma più efficace, il conferenziere, vivamente applaudito, dimostra quanto sia indispensabile che il pubblico cooperi attivamente alla buona riuscita della lotta contro questo morbo.

Domani sera, sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega contro il cancro, che continua così nel suo programma di propaganda popolare, il dott. Dario Vitturelli alle ore 20.30 terrà una conferenza contro il contro nel Circolo rionale fascista «Quis contra nos?» di Guardiella S. Giovanni.

Una seduta scientifica alla Lega contro il cancro. Domani sera alle 19 nella sala della Biblioteca dell'Ospedale Regina Elena sotto gli auspici della Sezione triestina della Lega Italiana contro il cancro si terrà un'adunanza scientifica col seguente ordine del giorno: 1) Presentazione di casi clinici; 2) dott. Vittorio Romanin: Apparato glicoregolatore e tono vegetativo nei tumori maligni. Sono invitati i medici della città e della provincia.

Le conferenze fucine. I Circoli universitari cattolici annunciano per mercoledì 28 corr. la seconda conferenza che si tiene per loro inizativa nella sala Tartini. Questa volta sa svolgere il suggestivo tema «Tre aspetti del dolore nell'arte di Beethoven» è stato chiamato il chiarissimo prof. dott. Angelo Bonandini, conosciuto ed apprezzato oratore per diverse sue conferenze svolte brillantemente in varie città del Regno. Durante la conferenza vi sarà un commento musicale tenuto dallo stesso oratore, il quale oltre ad essere dottore in lettere è pure un virtuoso pianista.

Conferenza a S. Silvestro. Nella vetusta basilica di via S. Maria Maggiore, il dott. G. del Pesco terrà stasera alle 18, una pubblica conferenza sulle parole del Divino Poeta: «La buona compagnia che l'uom francheggia». Le signorine L. Lutta (soprano) e L. Armani (organo) eseguiranno il seguente programma musicale: Durante: Preghiera e Ravanello: Pastorale.

Le conferenze dell'Università Popolare. Auspice l'Università Popolare, Istituto fascista, domani, lunedì, alle 20.30, nella sala dei mosaici al Museo di Storia Naturale, in piazza Hortis, l'egregio dott. Giuseppe Vlach terrà un'interessante conferenza sul tema «La teoria elettronica della materia e la medicina» (teoria di Abrams). La conferenza è pubblica.

Scrittori triestini. L'altra sera, all'Istituto fascista di coltura di Padova, dopo il discorso di S. E. Marinetti sull'architetto futurista Sant'Elia, morto in guerra, i futuristi Burrasca di Padova e Sanzin di Trieste declamarono, vivamente applauditi, alcune liriche in onore di Sant'Elia.

Farmacie aperte: Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Cibei - piazza S. Francesco; Codermatz - via Riborgo; Colombis - via Lloyd 12 a; Dizorzi - via Giulia; Gmeiner - piazza dell'Ospitale; Eredi Godina - Campo S. Giacomo; Ravasini - piazza Libertà; Rinaldi - via Settefontane; Serravallo - piazza Cavana; Tamaro e Zennaro - via Dante.

Nelle vetrine del
Deposito Mobili
Piazza & Mann
VIA MAZZINI N. 31
DA OGGI
Esposizione speciale
DI UN ARREDAMENTO MODERNO

nelle migliori farmacie

In vendita a Trieste presso:
FERDINANDO CAVALLAR: Via San Lazzaro - via delle Torri; DOIMO IVIANI: Via San Sebastiano N. 2

Influenzati
Il rimedio per voi
è il
Minudol
In tutte le farmacie soltanto in scatole originali da 12 compresse: L. 5.20

Ogni fascista deve aiutare l'Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

La Casa Torinese **"ABBIGLIAMENTO,,**
VIA DANTE N. 2
(Rimpetto al Cinema Italia)
inizia domani lunedì 26 gennaio
LA SETTIMANA DELLA BIANCHERIA E MAGLIERIA
riducendo ancora eccezionalmente
solo per **10 giorni**
i prezzi già ribassati di tutti i tipi di:
Biancheria - Maglieria per uomo e signora
Tessuti in lana ed in seta per biancheria
GRANDIOSA SCELTA — — PREZZI IMBATTIBILI
APPROFITTATE DELLA RARA OCCASIONE DI ACQUISTO
Visitate le nostre vetrine! Visitate le nostre vetrine!

Imminente
IL FILM DOCUMENTARIO
al NAZIONALE
TEMBI
IL DIO DEI COCCODRILLI
Emozionante, drammatico viaggio nell'Africa selvaggia!

Un quadro d'ignoto autore triestino

riproducente Pietro II Petrovic-Njegos di Montenegro

Del glorioso antenato della nostra Regina, Pietro II Petrovic-Njegos, che fu il terz'ultimo sovrano del Montenegro e l'ultimo regnante del suo paese che, oltre al potere temporale riunisse nelle sue mani anche il potere spirituale, nella sua qualità di Arcivescovo e Vladica della Chiesa ortodossa, esiste un solo ritratto a olio, che fu eseguito in una delle frequenti visite del Njegos a Trieste.

Un ritratto interessante

Il Principe Petrovic-Njegos era stato a Trieste anche dal 20 al 23 gennaio del 1844, ospite del governatore austriaco conte Stadion, che per ordine superiore fece al Principe-poeta festose accoglienze, degne di un sovrano. In onore del Njegos si tennero banchetti e ricevimenti, una rivista militare e una serata di gala, al Teatro Armonia, ch'egli ha rievocato nei suoi bellissimi versi, insieme alle danze della signora Fabbri-Bretin, della quale il poeta mirò «l'occhio ardente e il dolce riso» e che il nostro giornale ha riportato tempo fa, illustrati ampiamente dal parroco della chiesa serba di Trieste, rev. Niceforo Vukadinovic.

Ora nei circoli artistici belgradesi si parla nuovamente del Principe Petrovic-Njegos e di Trieste e questa volta a proposito di un quadro ad olio, ereditato recentemente dall'ingegnere belgradese sig. Milivoj Aracic, che lo conserva come un prezioso cimelio in un suo salotto orientale. Il quadro ad olio che rappresenta il principe montenegrino, quasi in grandezza naturale, è stato indubbiamente eseguito a Trieste, come dimostra la scritta in un angolo della tela. La scritta, in lingua italiana, è la seguente: «Reverendissimo Pietro Petrovich Arcivescovo e Vladica Montenegrino e delle Berda - Trieste».

I critici e storici d'arte jugoslavi attribuiscono grande importanza al quadro del Njegos, eseguito a Trieste, per due ragioni: perchè questo è l'unico quadro ad olio che esista del Principe e perchè è il solo quadro che rappresenti il Njegos nei paramenti di alto prelato della Chiesa ortodossa. Nei numerosi disegni e litografie che sono rimasti del Njegos, il Principe è sempre rappresentato nel costume nazionale montenegrino,

Ma chi è l'autore del quadro, eseguito a Trieste?

Il critico Veljko Petrovic, che, avendo avuto occasione di vedere il quadro che ha suscitato il vivo interesse che attualmente regna a Belgrado, ha fatto alla stampa della capitale jugoslava le seguenti dichiarazioni:

— Grazie alla cortesia della signora e del sig. Aracic, che ne sono da poco tempo gli eredi, ho potuto per la seconda volta esaminare il quadro del nostro grande Vladica. La prima volta lo vidi due anni fa, quando mi recai espressamente ad Opovo, nel Banato, ove il quadro si trovava nel castello della defunta generalessa Manojlovic. Purtroppo, la generalessa era già allora ammalata, non si trovava nel castello e non potei parlare con lei, che in due lettere aveva promesso di darmi a voce tutte le informazioni possibili sulle origini, rispettivamente sull'acquisto del quadro. Importante è rilevare che, secondo il mio parere, questo è l'unico ritratto a olio del Vladica. Il quadro è relativamente ben conservato.

Dopo aver parlato della scritta che abbiamo più sopra ricordato e dopo aver deplorato che sul quadro non ci sia la minima traccia del nome o del monogramma dell'autore, il Petrovic dice:

Chi ne è l'autore?

— Sarebbe superfluo rilevare di quale importanza è per noi questo quadro, anche se il suo autore palesi evidentemente un talento mediocre. Ma prescindendo dal valore artistico dell'opera, soltanto questo ritratto è in grado di completare la nostra immagine del Vladica, che conosciamo soltanto dalle descrizioni fatte dagli scrittori dell'epoca e dalle litografie di Nastas Jovanovic, che sono bellissime, anzi le migliori che possediamo, ma che sono sempre disegni ad un solo colore. Inoltre Nastas Jovanovic ha rappresentato il Vladica seduto o in piedi, soltanto in costume montenegrino, con il berrettino o con il «kalpak» in testa, mentre l'ignoto pittore triestino l'ha rappresentato nel suo mantello e nelle sue vesti di raso e di seta, con la croce d'oro e le insegne ecclesiastiche tempestate di pietre preziose, appese ad una grossa collana d'oro e con il «panakamilavak» sul capo. Il mantello è d'una tinta tra la porpora e il color caffè e le maniche della veste, sotto il mantello, sono turchino-azzurre. Il suo viso è più pieno e rotondo che sulle note litografie. I baffi e la barba sono nerissimi, soffici, come di seta, e le mani piccole e delicate. Questo quadro ha anche un'altra caratteristica che non si vede su nessuna litografia: sulla fronte, sopra l'occhio sinistro, si vede una cicatrice della lunghezza di mezzo pollice.

Secondo la mia opinione, l'autore del ritratto dev'essere stato un artista accademico e probabilmente un italiano. Confrontando questo ritratto con altri che lo stesso autore deve aver fatto a Trieste o in quelle regioni, e anche con l'aiuto del manoscritto che si è conservato, un giorno si potrà certamente stabilire chi è stato l'autore del quadro del Vladica. Strano che il Vladica non sia stato dipinto dall'illustre pittore Tominz che, nei primi decenni del secolo scorso, lavorava proprio a Trieste.

Il Petrovic si chiede anche in che anno può essere stato eseguito il quadro e dice che senza dubbio il Vladica è stato dipinto dopo il suo ritorno dalla Russia nel 1834 e prima del suo ultimo viaggio in Italia nel 1850, quando si recava a Napoli, in cerca di salute. Secondo Veljko Petrovic, il quadro dovrebbe essere del 1846 o del 1847.

Ma lo scrittore non si chiede se non sia più probabile che il quadro sia stato eseguito durante quel soggiorno del gennaio del 1844, tanto più che in quel primo semestre il Principe del Montenegro era stato tre volte di passaggio a Trieste. Lo stesso Petrovic esprime infatti il parere che, a giudicare dal quadro, il Vladica poteva allora aver varcato da poco la trentina, e ciò corrisponde perfettamente all'ipotesi che il quadro sia stato eseguito nel 1844. Comunque, questi sono gli anni che bisogna tener presenti nel fare le ricerche sull'autore del quadro.

Il Petrovic, che non attribuisce al quadro grande valore artistico, ci tiene a rilevare che per il popolo serbo ne è infinitamente maggiore il significato e il valore storico che meglio delle litografie del Jovanovic rappresenta il «maggior fondatore del regno spirituale e culturale del popolo serbo».

Le vicende del quadro

Il quadro ha una storia interessante. Non si conoscono tutte le tappe che ha percorso da quando ha lasciato lo studio del pittore triestino per arrivare dopo otto decenni nel salotto orientale della capitale jugoslava; ma si sa che, verso la fine del secolo scorso, il quadro del Vladica era venuto in proprietà di un albergatore di Cettigne. Verso il 1900, il tenente maresciallo dell'esercito austro-ungarico Milan Manojlovic si trovava a Cattaro, e la sua signora volle approfittare della vicinanza per vedere la capitale del piccolo Montenegro. La signora Manojlovic pernottò a Cettigne e nella più bella stanza del principale albergo della capitale montenegrina, ove dormì, notò il quadro del Principe Petrovic-Njegos e subito le balenò l'idea di acquistarlo.

La signora manifestò il suo desiderio all'albergatore, il quale le disse che era già in trattative con il console austriaco per la vendita. La generalessa si dichiarò disposta a pagare qualsiasi prezzo e fece inoltre presente al proprietario del quadro ch'era meglio venderlo a lei piuttosto che a uno straniero, che lo avrebbe portato chi sa dove. Così la generalessa Manojlovic divenne la proprietaria del quadro che 24 ore dopo era già a Cattaro. La signora non seppe nascondere la sua gioia per il prezioso acquisto al marito e agli amici quella stessa sera, ad una festa da ballo, ove si trovava anche il console austriaco, il quale andò su tutte le furie. Sbuffando dalla stizza, il console non potè contenersi dal manifestare alla signora Manojlovic il suo risentimento. Alte personalità, presenti alla serata, dovettero intromettersi per troncare la scena disgustosa provocata dal console, che se ne andò senza salutare nessuno.

Il quadro seguì poi nelle sue peregrinazioni la signora Manojlovic, finchè fu portato al castello di Opovo, ove la signora, rimasta vedova, lo custodì fino alla morte, come sacra reliquia. La generalessa morì l'anno scorso lasciando tutta la sua sostanza alla nipote, consorte dell'ing. Aracic. Così il quadro giunse a Belgrado, ove attirò l'attenzione degli amatori e dei critici di arte, che attendono da Trieste notizie che chiariscano ora il mistero del suo autore.

"La Porta Orientale"

E' uscita ieri, col suo primo fascicolo, «La Porta Orientale». E' la nuova rivista mensile della Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati. E studi giuliani e dalmati sono quelli che essa si propone di svolgere nelle sue pagine. Studi, a differenza d'altre riviste sorte negli ultimi anni in questa città, molto seri, molto sostanziosi: di storia, di economia, di politica attuale, e anche di lettere. Ambisce essere, la *Porta Orientale*, una rivalutazione della Venezia Giulia e della Dalmazia in tutti i campi dell'intelletto.

Una rivista in cui risorge il fatidico nome della pubblicazione di Carlo Combi, la *Porta Orientale* non poteva comparire senza uno studio su questa eminente figura istriana e sull'opera sua; e lo studio è dato, con ritratto del Combi e fac-simili, dal più diligente studioso combiano, Giovanni Quarantotto. Ma la rivista si apre con una veramente preziosa pubblicazione di documenti importantissimi: « Giacomo Venezian e l'«Assedio di Roma» del Guerrazzi»: documenti presentati e illustrati dal sen. Francesco Salata, e nei quali brilla la figura del combattente triestino del '49, il primo Giacomo Venezian, insieme con quelle dei suoi primi veneratori, Giovanni Trevisini di Trieste, Tomaso Luciani e Prospero Antonini. Altro illustre contributo a questo fascicolo sono le pagine del diario di Ermanno Amicucci sul suo viaggio a Trieste con l'«Audace» nello storico 3 Novembre: pagine di tale limpidità e precisione da ricostruire quella giornata come nessun altro documento. Solo un grande giornalista poteva scriverle.

Segue un articolo «Per Guglielmo Oberdan», nel quale si espone la costituzione dell'Istituto Guglielmo Oberdan, in vista della creazione della Casa del Combattente, a Trieste; quindi un articolo letterario di Ferdinando Pasini su tre stranieri amici dell'Italia (De Goes, Droin, Mortier). Entriamo poi nella parte politico-economica, che si delinea di singolare autorevolezza, contribuendovi Bruno Coceani con un articolo su «La situazione industriale nella Venezia Giulia», Giuseppe Lazzarini con altro su «La bonifica carsica in Istria». Edoardo Susmel trattando de «L'equilibrio economico del Carnaro», Luciano G. Sanzin de «I traffici d'Italia attraverso il porto di Trieste», Giannino Angelini de «La caccia nella Venezia Giulia e il nuovo testo unico». A questi nomi di prima linea, seguono altri di valentissimi: Livio Ragusin Righi («Guardia al confine»), Andrea Benedetti («Postumia»), R. M. Cossàr («Un garibaldino friulano»): infine le parole commemorative di S. E. Federzoni per Roberto Ghiglianovich, una serie di belle recensioni scritte da Federico Pagnacco, da Giuseppe Stefani, da Angelo Scocchi, da Marino de Szombathely, da Antonio Palin, da Dario de Tuoni, da Giuliano Gaeta, e la bibliografia del cospicuo movimento letterario giuliano-dalmata nell'ultimo semestre. Centocinquanta pagine. Soggiungiamo: ricche pagine, serie e meditate, tali da far salutare la rivista con gioia che supera le pur fiduciose speranze.

SETTIMANA BIANCA

Riconoscendo necessario in questo momento cooperare alle direttive del Governo, un forte

Gruppo Fabbricanti Nazionali

ha messo a nostra disposizione quantitativi enormi di merci per la vendita **direttamente al consumatore,** proponendosi di raddoppiare la produzione

rinunciando al guadagno

pur di intensificare l'efficienza delle maestranze, soddisfatti di contribuire al benessere della Nazione.

La vendita si inizia lunedì 26 corr.

UN PICCOLO SUNTO DI PREZZI:

Linopal colorato per biancheria signora, originale svizzero — Lire 1.90 al m.

Tela Abruzzese 145 cm., candeggio al prato per lenzuola — Lire 2.90 al m.

Camicie uomo Popeline un collo, bianche — Lire 8.90

TELA ABRUZZESE 75 cm., candeggio al prato . . . L. 1.60

TELA ABRUZZESE 145 cm., candeggio al prato per lenzuola . . . L. 2.90

TELA ABRUZZESE 240 cm., per lenzuola 2 posti, candeggio al prato . . . L. 5.90

TELA CORMONS 80 cm., appretto naturale . . . L. 2.40

TELA CORMONS 150 cm., appretto naturale per lenzuola . . . L. 4.90

TELA CORMONS appretto naturale, 270 cm., per lenzuola 2 posti . . . L. 9.50

TELA CREAS originale 80 cm., qualità massima resistenza L. 3.50

TELA CREAS originale 150 cm., per lenzuola, massima res. L. 6.20

TELA CREAS originale 270 cm., per lenzuola 2 posti, massima resistenza . . . L. 13.50

ASCIUGAMANI spugna . . . L. 1.50

ASCIUGAMANI damascati, finissimi, 60x100 cm. . L. 3.50

TOVAGLIATA bianca, damascata, greve, 150 cm. L. 5.80

STROFINACCI bordati 55x55 cm. . . . L. -.90

FAZZOLETTI bianchi, a jour, 22 x 22 cm. **15 cent.** al pezzo

FAZZOLETTI BATISTA bianchi, a jour, 22x22 cm. . . . L. -.15

FAZZOLETTI TESSUTI fantasia . . . L. -.40

LINOPAL colorato originale svizzero per biancheria da signora . . . L. 1.90

MADAPOLAM RECLAME Nostro tipo speciale qualità assolutamente buona per biancheria . . . L. 1.70

MADAPOLAM MAKO' specialità per biancheria . . . L. 2.60

MADAPOLAM IRLANDA per biancheria uomo . . . L. 2.90

PELLE UOVO finissimo per biancheria signora . . L. 1.90

CAMICIA o MUTANDE madapolam bianco, ricamate . . L. 3.60

CAMICIA o MUTANDE misure grandi, con a-jour . . . L. 4.-

CAMICIA NOTTE bianca, manica lunga . . . L. 12.-

CAMICIA NOTTE OPAL tutte le tinte, manica lunga . . . L. 12.50

CAMICIA o MUTANDE batista pesante, colorate, ricamate L. 4.50

COMBINAZIONE A SOTTANA batista colorata, ricamata . . . L. 7.65

CAMICIA OPAL colori moderni, bellissimi pizzi . . L. 6.50

MUTANDE OPAL colori moderin, pizzi bellissimi . . L. 8.50

CAMICIA NOTTE, OPAL colori moderni, pizzi bellissimi . . L. 14.-

COMBINAZIONE OPAL a sottana, colori moderni con pizzi bellissimi . . . L. 10.-

REGGICALZE con elastici levabili, tutte le misure L. 6.50

REGGICALZE damascate, tutte le misure . . . L. 13.50

REGGISENO batista bianco e colorato . L. 3.-

REGGISENO brillantina . . . L. 6.50

PANNOLINI igienici . . . L. -.80

Visitate la nostra esposizione interna senza nessun obbligo d'acquisto
Merci di fiducia e di primissima scelta

Ci riserviamo di limitare i quantitativi per ogni acquisto per evitare speculazioni
I prezzi del bianco sono segnati al netto da qualsiasi sconto

MAGAZZINI
WEISS S.A.

ASTERISCHI

Piove, piove, piove

Ma in che stagione siamo? Tutti fino a ieri l'altro se lo chiedevano, sorpresi di una temperatura che non aveva nessuna solidarietà col calendario e anzi gli si rivoltava sfrontatamente. Ma che inverno d'Egitto! Cioè... quasi proprio inverno d'Egitto, tanto era il tepore dell'aria, tanto chiaro il cielo. Avevamo dimenticato — e con ogni attenuante — il dicembre, il gennaio; nomi che spesso anche a distanza fanno gelare persino le stufe. E la gente si liberava delle pelliccie, dei pastrani grevi, dei berrettoni. E la notte — qualcuno — anche delle coperte. Già anzi qualche impermeabile, senza l'aggravante del pelo di cammello, qualche capo scoperto, qualche mantello femmineo audacemente chiaro e leggero si atteggiavano a rondini solitarie, annunciatrici della primavera. Le vie offrivano un quadro marzolino, quando l'umanità, stanca del rintanamento invernale, sosta all'aperto il più possibile. Le rive, il molo Audace, piazza Unità, Sant'Andrea e Barcola specialmente riprendevano i loro diritti di passeggi preferiti. Ma da ieri piove. Non è la nebbiolina umidiccia che si spaccia o è presa per pioggia. E' pioggia di acqua... colata. Erano tante settimane che non la si concesceva più, cosicchè oramai ne avevamo perduto l'abitudine. Le padrone di casa ne sono disperate, perchè chi entra non sottopone le proprie piote al necessario strofinamento depuratorio, sicchè impiantiti e parchetti offrono ovunque in ricordi di fango «le orme dei passi spietati». E non parliamo dei cani, dove ci sono, i quali, figli dei medesimi, non hanno mai avuto l'educazione di pulirsi le quattro estremità prima d'entrare. Piove e le strade sono già alvei di pozzanghere e pantani. Stavolta non si scherza. Ma la bora che fa? Ben venga, magari a 100 all'ora!

Vendita bianca

La necessità di ottemperare in questo momento alle direttive del Governo, è sempre più decisamente riconosciuta nei nostri ambienti economici. Se ne ha un esempio eloquente nel fatto che un forte gruppo di fabbricanti nazionali ha messo a disposizione della nota e apprezzata Ditta Weiss S. A., quantitativi enormi di merci, perchè sieno vendute direttamente ai consumatori: non basta, ma proponendosi di raddoppiare la produzione, lo stesso gruppo intende rinunciare al guadagno, pur di intesificare l'efficienza delle maestranze e di contribuire così al benessere della Nazione.

In seguito a questa eccezionale e tanto encomiabile circostanza, i Magazzini Weiss S. A. saranno in grado di iniziare già domani una vendita straordinaria del bianco, destinata ad attrarre l'attenzione di tutta la popolazione femminile di Trieste e ad ottenere un successo senza precedenti. Una visita, anche breve, alla imponente esposizione di merci che i Magazzini Weiss accolgono per l'occasione, sarà più che sufficiente a convincere anche i più scettici della incomparabile convenienza di questa vendita bianca... che abbaglierà tutta Trieste, con i suoi candidi bagliori.

«Troika» al Rossetti

«Troika», il mirabile film russo ideato e realizzato dallo Strijewsky e proiettato ieri per la prima volta al Rossetti, è un'opera d'arte che avvince fin dalle prime scene. E' con potente evidenza drammatica e con acuta precisione visiva, che risultano i vari contrasti di sentimenti, la lotta di anime e di cuori su cui è costruita la trama. L'occhio è continuamente accompagnato dall'orecchio nell'attenzione sempre crescente allo svolgimento del forte dramma, in quanto i vari contrasti sono resi magnificamente anche nel commento musicale. Profonda impressione desta il canto del mendicante, così suggestivo, così intensamente commovente. Interessantissime poi le scene di folklore. «Troika», insomma, è un film veramente russo anche per la tecnica cinematografica. In molte parti l'azione procede quasi per schermi paralleli e così l'alternato ricorso delle immagini accentua l'alternato ricorso dei suoni. La imponente folla accorsa ieri al Rossetti, ha decretato uno straordinario successo a questa prima visione di «Troika», della quale oggi s'iniziano le repliche, che prevediamo non saranno poche. E molti applausi anche alla brillante esibizione della Compagnia della Canzone, che presenta un divertentissimo incontro di «boxe» tra... Carnera (Mario Latilla) e il comico Nino Nini.

Una sinfonia di bianco

Viviamo giornate d'un autentico trionfo del bianco: una copiosa, candida nevicata sembra aver ricoperto le mostre e i banchi di vendita della Ditta Oehler, che anche quest'anno, organizzando la tradizionale «Settimana Bianca», ha cercato di favorire la cittadinanza triestina mettendo in vendita una tale profusione di merce bella ed ottima per qualità e buon gusto ed a prezzi talmente bassi, che non soltanto le mostre donne, ma tutti indistintamente i cittadini, ne resteranno sbalorditi. Le magnifiche merci sono esposte con sì fine gusto artistico, che la decorazione delle mostre non interesserà meno delle stoffe così esposte, il pubblico, che oggi affluirà ad ammirare l'esposizione nelle vetrine del Corso V. E. III e domani quella dell'interno: una sinfonia bianca di suggestiva, invincibile attrazione.

Mostre d'arte

Mentre alla Permanente c'è sempre folla di visitatori per la robusta esposizione di Pio Solero, nel Salone Michelazzi in via Mazzini continua il simpatico interesse per la piacevolissima mostra di Giuseppe Rondello. Anzi, visto l'interessamento affermatosi più forte negli ultimi giorni, si è deciso di prolungarla fino a tutto martedì 27 corrente. La sera di mercoledì 28 vi succederà una mostra di acqueforti di Augusto Maselli, artista che abbiamo veduto progredire costantemente negli ultimi anni, e che si presenterà per la prima volta con una ricca mostra personale di suoi lavori.

Adesioni al calendario dalmatico. Alla Società Dalmatica sono pervenute da autorità, gerarchie e associazioni numerose lettere di adesione e plauso per l'artistico e simbolico calendario, che ovunque è stato accolto con grande entusiasmo. Fra le più eloquenti adesioni quella di S. E. Boselli, il venerando irredentista di tutti i tempi, che così scrive:

«La voce della Dalmazia è voce supremamente cara dell'anima italiana, gloriosa in tutti i secoli. Ho assai gradito il calendario dalmatico: le vestigia insigni di Roma dicono la storia incancellabile e il pilo del Vittoriale è il simbolo della fede che sarà italianamente vittoriosa.»

Continuano le richieste del calendario da parte di personalità e patriotti della città. I soci della Società Dalmatica vengono avvertiti che possono prelevare il calendario, a prezzo ridotto, in sede sociale, seralmente dalle 18 alle 20.

La Pesca miracolosa

della Società contro la tubercolosi

Il Comitato delle signore, che sotto la presidenza della gentile signorina Emilia Porro prepara la tradizionale grande Pesca miracolosa a favore della Società contro la tubercolosi, ha ottenuto quest'anno, mercè l'appoggio del dott. Perusino, la concessione di fare la Pesca miracolosa nella magnifica sala del Littorio.

L'aristocratico e simpatico ambiente, tanto caro alla cittadinanza, accoglierà nella sua elegante cornice quanto di più distinto vi è tra le gentili signore della Società triestina.

Lo splendido regalo di S. A. R. il Principe di Piemonte, il brillante, e tutte le sorprese preparate dalle signore congiunte al fatto che la Pesca avrà luogo nella Sala del Littorio faranno anche quest'anno, di questa benefica festa, la più importante manifestazione della vita elegante della stagione.

Al Festival musicale di Praga

Rileviamo dal programma ufficiale del Festival internazionale di musica che si terrà prossimamente a Praga, promosso dalla Sezione cecoslovacca della Società internazionale per la musica contemporanea, che una serata sarà dedicata completamente alla musica italiana e che nel programma di questa figurano composizioni di Carlo Jachino, Adelmo Damerini, Pietro Clausetti, Roberto Casiraghi, Mario Labroca e del nostro Cesare Nordio.

Recita al Dopolavoro Portuale. Giovedì 29 corr. la sezione filodrammatica del Dopolavoro Portuale diretta da Raoul Visnovitz rappresenterà a richiesta generale il capolavoro di Sabatino Lopez «Mario e Maria». In chiusa «L'altro amor» scherzo comico di Antonio Pittani. Il prossimo giovedì tre lavori in un atto e cioè: «Il segreto» di Sabatino Lopez, «Il varo» di Antonio Pittani e una brillantissima, protagonista Luciano Portelli.

TEATRI E CONCERTI

La prima di "Rosiera,, al Verdi

La prima rappresentazione italiana di «Rosiera» del maestro Vittorio Gnecchi, si darà stasera, alle 20.30, in turno A e B, sotto la direzione del maestro Giuseppe Baroni. L'opera finora fu eseguita, come ce la presenta lo spartito, senza preludi; ma per questa esecuzione triestina, il maestro Gnecchi ha composto un preludio al terzo atto, che costituisce pertanto un'assoluta novità. La rappresentazione di stasera è attesa con viva ansietà e curiosità da tutto il nostro mondo musicale, da molti critici dei maggiori quotidiani, e dal pubblico di tutta Italia che attende i risultati di questa esecuzione ed il responso triestino sul Maestro che dopo aver suscitato polemiche, commenti e consensi caldissimi e ammirativi in tutta la stampa e dei più difficili pubblici d'Europa, viene rappresentato finalmente in un teatro italiano alla presenza di un pubblico educato e maturo da antiche e gloriose tradizioni artistiche musicali. E' facile presagire una serata attraente e particolarmente interessante. Interpreti di «Rosiera» saranno le signore Oltrabella e Clinova e il tenore Menescaldi.

La recita diurna di "Francesca da Rimini,, al Verdi

Oggi, alle 15.30, si darà l'annunziata rappresentazione di «Francesca da Rimini» di Riccardo Zandonai, che avrà per interpreti Carmen Melis, Ulisse Lappas ed Enrico Roggio, nonchè gli altri applauditi artisti delle precedenti esecuzioni.

Il concerto Sernicoli all'U. P.-Istituto Fascista. Oggi, alle 17.45, nella sala del Littorio il tenore Alfredo Sernicoli, terrà l'atteso concerto di musica vocale da camera. L'insigne artista, dopo avere studiato il canto col Cotogni e col Panvini, Rosadi, s'avviò dapprima al teatro, e sulle maggiori scene d'Italia e di Germania riportò notevolissimi successi, i quali però non lo distolsero dal suo antico progetto, quello di consacrarsi alla musica vocale da camera. Da tre anni ormai egli primeggia in questo campo, prediletto dal pubblico italiano, apprezzatissimo in Germania e in Svizzera, ricercato anche per esecuzioni radiofoniche, alle quali il timbro della sua voce si presta mirabilmente. Oggi il pubblico triestino l'udrà in questo originale programma:

Bassani G. B.: Serenata; Paisiello G.: Canzone del pastore (dalla «Nina» ossia la pazza per amore); Marcello B.: Su di un colle fiorito; Mozart W. A.: Aria di Ottavio (dal «Don Giovanni»); Schubert F.: Partenza; Moussorgsky M.: «Chanson du soir»; Gurilow: L'augellino (traduzione ritmica di A. Sernicoli); Moser G.: Io sono la lampada; De Rubertis O.: Settembre; Cantarini A.: Al di là dei monti; Massenet J.: A Colombina; Bustini A.: Le notti senza luna; Massarini R.: Dialogo di Marionette; De Falla: La Yota (Canzone popolare spagnola); Toni A.: La mamma; Tirindelli P. A.: «La vose del cuor» (Canzone veneziana).

L'audizione popolare di stamane all'Excelsior. Ricordiamo che stamane alle 11.15 precise la cantante da camera signora Valeria de Peltieri terrà al teatro Excelsior l'annunciato concerto di liriche per il Sindacato Musicisti eseguendo, accompagnata dal maestro Toffolo, il seguente programma:

1) W. A. Mozart: «Baci amorosi e cari». 2) Dal canzoniere veneziano settecentesco: «Do beni vu gavè...». 3) G. Recli: «Bella, bellina...». 4) P. Cimara: «Canto di primavera». 5) M. Bugamelli: «Ave Maria». 6) M. Bugamelli: «Tutto passa». 7) M. Hnatyszyn: «C'era una volta». 8) M. Hnatyszyn: «Nel folto». 9) M. Hnatyszyn: «Rime tronche». 10) V. Garulli: «Post scriptum». 11) V. Garulli: «Elegia». 12) V. Garulli: «Rispetto». 13) E. Chabrier: «Villanelle des petits canards». 14) G. Marx: «Il colchico». 15) G. Marx: «Isotta».

Il concerto al Circolo artistico. Domani sera alle ore 21, nella sala massima del Circolo Artistico, avrà luogo l'annunciato concerto della valente pianista concittadina Fulvia Cimadori con la cooperazione della cantante Maria Decorti. Sarà eseguito il seguente programma:

1) Bach: Toccata e fuga in re minore; 2) Scarlatti: Sonata in do maggiore; 3) Beethoven: Sonata op. 14 N. 2: Allegro - Andante - Scherzo - Allegro assai (pianoforte); 4) Gasperini: Lasciar d'amarsi; 5) Schubert: Amor senza riposo; 6) Wolf-Ferrari: Tutto per te mio bene; 7) Strauss: a) Sogno veneziano, b) Cecilia (canto); 8) Mortari: Sonatina - Allegro - Adagio - Vivo e giocoso; 9) Mortari: Preludio; 10) Prokofieff: Scherzo (pianoforte); 11) Bossi: Il canto del dubbio; 12) Hnatiszyn: a) Nel folto, b) Rime tronche; 13) Santoliquido: Riflessi (canto); 14) Chopin: a) Scherzo in si minore, b) Variations brillante (pianoforte). Accompagnerà al piano la signorina Lidia Piani.

Il concerto Grassi-Viezzoli al Circolo Poligrafico. Ieri sera il violinista Ugo Grassi e il maestro Guido Viezzoli si sono presentati al folto e distinto pubblico del Circolo Poligrafico L. Morara-Sassi con un concerto di musica classica e moderna che riscosse tutta la approvazione degli intervenuti. Iniziato il programma con la sonata in mi min. del Veracini (per violino e pianoforte), eseguita in modo impeccabile, i concertisti si fecero apprezzare nella «Ballata» del Chopin, nel «Kol-Nidrei» del Bruch e nella «Serenade» del Burmester. Infine, dopo il «Sospiro» del Liszt e la «Danse d'Olaf» del Pick-Mangiagalli, dovettero concedere, date le insistenti richieste del pubblico, due pezzi fuori programma.

Il concerto corale degli Artis Amici. Venerdì 30 gennaio avrà luogo al Circolo Artis Amici la tanto attesa grande serata di musica russa, nella quale, sotto la direzione del dott. Sergio Strudthoff si eseguiranno in coro alcune fra le più belle canzoni russe. Accanto ai poetici canti popolari che troveranno nelle 25 signorine delle ottime esecutrici, la signora Luigia Fonda e il tenore Giulio Carnana canteranno alcune interessanti romanze dei più noti autori russi. Coloro che desiderano prenotare i posti numerati sono pregati di rivolgersi alla Segreteria sociale dalle 18.30 alle 19.30. Dalle 23 in poi avrà luogo il secondo grande ballo sociale.

Il Circo a Roiano. Oggi al Circo equestre, a Roiano, si daranno due rappresentazioni: una alle 18 e una di sera. Il programma di questi due spettacoli è quanto mai attraente e tale da richiamare folla di spettatori.

Varietà e Cinema

Politeama Rossetti. Dalle ore 14 «Troika», il magnifico capolavoro sonoro e cantato con Hans Adalbert Schlettow e Olga Tschekowa e la Compagnia della canzone diretta da Mario Latilla.

All' Excelsior ultime trionfali repliche di «Lotta d'aquile». Imminente: «Città canora», la più suggestiva interpretazione di Brigitte Helm. Prezzi: lire 4 e 2.60.

Trionfali repliche al Nazionale di «Luna di miele», continuazione di «Marcia nuziale». Imminente: «Cortile» e «Il medico per forza» con Petrolini, progr. Cines-Pittaluga. **Prezzi: lire 4 e lire 2.50.**

Cinema del Corso. «Caviglie d'oro», film sonoro e cantato Fox Movietone. Il film che tocca l'apice del successo per El Brendel, Jack Mulhall e Sue Caroll. Varietà di eccezione: Fanfulla, il comico d'inesauribile comicità, in una linea di severa eleganza, Roncaglia e Marga Heller, il violoncellista che esalta e commuove e la elegantissima e finissima cantante.

Successone di «Scandalo» alla Fenice: appassionante dramma sonoro, cantato e parlato con Laura La Plante. Imminente una delle più belle films sonore e cantate della Warner Bros: «Canto per te» con Levis e Alice Day. **Prezzi: lire 4, 2, 1.**

Alle 10.30 alla Fenice, grande mattinata per l'infanzia con un nuovissimo programma di «Topolino» e «Rorò».

Successone di Lon Chaney in «Ferroviere» al Teatro Eden. L'ultimo film del grande artista, pieno d'inteso amore e di forte drammaticità. Martedì il film che ha sbalordito tutto il mondo e che ha destato il più colossale interesse: «Il sepolcro indiano» con Conrad Weidt. Principia alle 14. Funzionano i caloriferi.

Gran Cinema Italia. Dalle 14, l'eccezionale film «Sinfonia d'amore» con Lois Moran e Dorothy Burgess. Sogno d'amore e di gloria di un grande musicista.

Greta Garbo trionfa al Cine Edison nel suo ultimo capolavoro «Donna che ama». Oggi repliche dalle 15 in poi. Prossimo programma: «Il filo di Arianna», drammatica vicenda d'amore; una meravigliosa interpretazione di Nancy Carroll, l'ex ballerina di primo rango e cantante deliziosa.

Cine Galileo. «Matinée» dalle ore 10: «Le avventure di Pinocchio» in 5 atti e «Fridolen toreador». Dalle 14: «La casa dello scandalo» con Dorothy Sebastian, assoluta prima visione.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Stagione lirica. Ore 15.30: «Francesca da Rimini». Ore 20.30: «Rosiera» del m.o V. Gnecchi (novità).

Cinematografi:

Politeama Rossetti. Dalle 14: «Troika» con A. Schlettow e O. Tschekowa e la Compagnia della Canzone, diretta da Mario Latilla.

Excelsior. Dalle 14: «Lotta d'aquile», sonoro con Helen Chandler e John Garrick e «Notiziario Fox Movietone».

Nazionale. Dalle 14: «Luna di miele», sonoro, con E. von Stroheim e Fay Wray.

Corso. Dalle 14: «Caviglie d'oro» con Sue Caroll, El Brendel e Margarit White, e varietà.

Fenice. Dalle 14: «Scandalo», sonoro, parlato e cantato con Laura La Plante e John Boles.

Eden. Dalle 14: «Il ferroviere», sonoro con tato e parlato con Lon Chaney.

Italia. Dalle 14: «Sinfonia d'amore», sonoro con Lois Moran e Dorothy Burgess.

Regina. Dalle 14: «La canzone dei cosacchi del Don», cantato, e la Compagnia Cecchelin.

Reale. Dalle 14: «Il furfante sentimentale» comicissima con Charlot.

Massimo. Dalle 14.30: «La favorita di Broadway» con Billie Dove e Edmund Lowe.

Edison. Dalle 15: «Donna che ama», sonoro con Greta Garbo.

Garibaldi. Dalle 15: «Gli amanti del deserto» con Betty Compson e Allan Forest.

Royal. Chiuso per modifiche al macchinario di cabina.

Novo Cine. Dalle 14.30: «Il cerchio della morte», romanzo d'amore con W. Kraus.

Galileo. Dalle 14: «Casa dello scandalo» con Dorothy Sebastian.

Armonia. Dalle 14.30: Grande spettacolo comico con «Lupini eroe» e Ridolini.

Aurora. Dalle 14.30: «I lupi della City» con Dolores Costello e nella varietà Balbi.

Savoia. Dalle 14.30: «La sete dell'oro» con Dolores Del Rio e Ralph Forbes.

Volta. Dalle 14: «Marco Visconti» con A. Novelli.

Venezia. Dalle 14.30: «S. O. S.» con Liane Haid e Gina Manes.

Gloria. Dalle 14: «L'isola del sole», cantato con Ramon Novarro e Renée Adorée.

Popolo. Dalle 14.30: «Il nostro pane quotidiano» con Mary Duncan e C. Farrel.

Familiare. Dalle 14: «L'erede di Zorro» con R. Talmadge e una comica.

Dante. Dalle 14.30: «Wolf l'invincibile» avventure e «Commedia dell'oro» con Harold Lloyd.

Centrale. Dalle 14: «Caterina di Russia», colosso con Lil Dagover.

Buffalo Bill. Dalle 14: «Quattro mura» con John Gilbert e Joan Crawford.

Saturnia. Dalle 14.30: «Il manto di ermellino» con Corinne Griffith.

Stella (Cavana 7). Dalle 14: «Avventure di mezzanotte» con W. Beery e R. Hatton.

Rèclame. Dalle 14: «Malandrino galante» con Mc. Coy e «L'assalto alla fattoria» con Buch Jones.

Trattenimenti:

Ristorante Cimetta - Piazza S. Giovanni. Tutte le sere concerto del celebre Jazz Band Bidoli's Boys. Nessun aumento sulle consumazioni.

Congressi, feste e convegni

Università Popolare - Istituto fascista. Oggi alle 17.45 nella sala del Littorio concerto del tenore Sernicoli. Domani nella sala del Museo di Storia Naturale — piazza Hortis — conferenza del dott. G. Vlach: «La medicina e la teoria elettronica della materia (Dottrina di Abrams)».

Società Ginnastica. Oggi alle 18 si terrà l'annunciato trattenimento di danza per soci e signore. La sezione ippica terrà martedì alle 20.30 la solita lezione alla quale seguirà una gara di salti.

Società Alpina delle Giulie. I soci che intendono rinnovare la tessera di turismo alpino sono invitati a depositarla in segreteria entro lunedì 26 corr.

Circolo Rionale Fascista Mario Trevisan. Stasera nella sala maggiore alle 18 avrà inizio il trattenimento domenicale per soci e amici del Circolo.

Stasera alle 17 avrà inizio nella sala «Banelli» un trattenimento mascherato, organizzato dal comitato di Servola del Circolo.

Legione di Karma e Rincarnazione. Domani sera alle 19.15 in via Dante 1, lezione libera a chiunque sul tema: «La creazione d'un cosmo».

Circolo Marina Mercantile. Il Consiglio direttivo ha stabilito di istituire un corso di lingua inglese, al quale potranno prendere parte soci e familiari. Le iscrizioni bisogna farle con sollecitudine in segreteria sociale, seralmente dalle 18 alle 20, dove si potranno avere gli eventuali schiarimenti richiesti.

Circolo Impiegati Commerciali. Oggi dalle 17 in poi, solito tè danzante. Entro la settimana ventura dovrà essere completato il tesseramento dell'O. N. D.

A. S. Nazario Sauro. Oggi alle 8.30 tutti i volatisti in campo S. Sabba. La squadra di calcio alle 13 in campo Ponziana.

G. E. Stella Alpina. I giocatori di volata alle 8.30 al bar Venier, oppure alle 9 in campo di S. Sabba.

Le feste di Carnovale

Il tè pro Nido «Regina Elena». Le sale del Savoia hanno ospitato ieri sera in occasione del consueto trattenimento danzante organizzato dalle gentili signore del Comitato pro Nidi «Regina Elena», una folla signorile ed elegante, che applaudì vivamente quell'artista squisito che è il violoncellista Roncaglia, il quale eseguì con una interpretazione del tutto personale dei brani di musica classica e moderna. Era attesa la danzatrice Marfa Heller, la quale però, a causa di una momentanea indisposizione, non potè eseguire alcune delicate danze ritmiche ch'erano in programma. Tuttavia la folla degli intervenuti, fra i quali notammo la signorina Emilia Porro, la signora Bellazzi, la signora Gnecchi, la contessa Albertis, il Comitato di signore al completo, il conte Giuseppe Visconti di Modrone, e numerosi ufficiali dell'Esercito e della Milizia, si gettò ben presto nei vortici della danza che, allietata da una vivace orchestrina, si protrasse lietamente fino alle 20.

Durante gli intervalli, il violoncellista Roncaglia, che era accompagnato al piano da una gentile signora, eseguì alcuni brani di musica russa che riscossero alla fine gli applausi più calorosi degli intervenuti. Per sabato prossimo il Comitato delle signore ha in programma alcune attraenti sorprese.

Il grande ballo al Savoia a favore dell'Opera Nazionale Balilla. Continuando la vecchia tradizione, anche quest'anno un Comitato di gentili signore dell'aristocrazia triestina, stanno organizzando una grande serata danzante a favore dell'Opera Nazionale Balilla, che avrà luogo nelle lussuose sale dell'Albergo Savoia la sera del 14 febbraio. Questa festa certamente riuscirà fra le più eleganti e gioiose della stagione carnevalesca. Il pubblico triestino non perderà l'occasione propizia per passare una nottata gaia, che avrà inoltre l'alto scopo patriottico e fascista che è quello di aiutare l'Opera Nazionale Balilla.

Il tè domenicale del G.U.F. Non occorre nemmeno più ricordare che nel pomeriggio di oggi il G.U.F. terrà al Savoia il suo solito tè pomeridiano. La consueta folla elegante frequentatrice dei balli gufini si sarà certamente già data convegno per trascorrere un paio d'ore di sana allegria. Le danze avranno inizio alle 17.30.

Serata del Lawn-Tennis Club Triestino. Venerdì 30 gennaio dalle 21.30 in poi, avrà luogo all'Albergo Savoia, e precisamente nel «Rouge et Noire» col suo Jazz e adiacente Hall, riservati esclusivamente per il nostro Circolo, una serata di danza per i soci, compresi i familiari dei «soci con famiglia». L'ingresso è gratuito e dovrà essere esibita la tessera sociale. Eventuali inviti, da richiedersi al Consiglio direttivo, sono limitati a persone non domiciliate a Trieste.

Il ballo sociale del Circolo Artistico. Serata brillantissima quella di ieri al Circolo Artistico. La sala massima, sapientemente trasformata da geniali artisti concittadini, presentava un aspetto pieno di gusto. La folla degli intervenuti, fra i quali notammo S. E. il Generale Taranto, comandante del Corpo d'Armata, il Generale Vacca-Maggiolini, comandante la Divisione militare, e famiglia, il vicepodestà comm. Bellazzi e signora, il comm. Mondino, il col. Tappi, l'avv. Gefter Wondrich, per il Segretario federale, il seniore cav. Mollica, capo di S. M. del XII Gruppo legioni, per il console generale Diamanti, e moltissimi altri, iniziò ben presto le danze che si protrassero animate fino a tarda ora.

Al tocco furono estratti i premi di una lotteria artistica consistente in sette bellissimi quadri e in una statua. Dopo l'estrazione della lotteria, nella sala bianca ebbe luogo, signorilmente servita, la cena, a cui presero parte le autorità, numerosi invitati e la direzione del Circolo. Più tardi furono riprese le danze. Gli onori di casa erano fatti dal cav. uff. ing. De Parente, dal dott. Oberti di Vainera, dal cav. uff. dott. Quargnali, dall'ing. Battigelli e dagli altri membri della direzione.

Il trattenimento degli studenti nautici. Viva è l'attesa negli ambienti studenteschi per il tradizionale trattenimento danzante dei nautici, il cui esito, date le numerose richieste d'inviti, si preannuncia quanto mai brillante. Mancano ben pochi giorni al 28 corr. e quindi chiunque desideri passare alcune ore di spensierata gaiezza tra la nostra gioventù studentesca, si affretti a ritirare gli ultimi inviti ancora disponibili, ogni giorno dalle 18 alle 19, presso la segreteria del Circolo Marina Mercantile, in via Rossini 6. A ricordo verrà offerto a tutti gli intervenuti un gentile dono.

Il ballo sociale degli impiegati commerciali. Sabato 31 gennaio al Circolo Artistico avrà luogo il ballo del Circolo impiegati commerciali. Vi è grandissima attesa per questa prima grande manifestazione che il Circolo organizza a totale beneficio delle sue sezioni culturali, al solo fine di contribuire maggiormente all'elevazione sociale della categoria.

I nomi che figurano nel Comitato d'onore, composto di tutte le autorità cittadine e sindacali, con a capo S. E. il Prefetto, e da spiccate personalità del mondo commerciale sono garanzia sufficiente della serietà dell'iniziativa e dell'immancabile successo che dovrà arridere alla festa, che riuscirà certamente un avvenimento mondano di primo ordine. La grande richiesta di inviti fa temere che la sala massima del Circolo Artistico, per quanto vasta, sarà troppo piccola per accogliere tutti coloro che con la loro presenza vorranno dare maggior lustro alla serata.

Gli inviti si possono richiedere seralmente alla segreteria del C.I.C., via G. Galatti n. 20, I p.

Al Circolo Impiegati Pubblici. Oggi dalle 17 in poi nella sala del Circolo Impiegati Pubblici avrà luogo un trattenimento di danza per soci e loro familiari.

La filodrammatica «Imperia» del Dopolavoro del Pubblico Impiego indice per sabato 7 febbraio nella sala del Circolo Impiegati Pubblici un grande ballo. Il Direttorio della Compagnia, al quale si è unito un gruppo di gentili attrici, provvederà all'organizzazione della bella serata. Fra giorni verranno diramati gli inviti.

La festa del Circolo del personale alberghiero marittimo. Il 28 corrente si terrà nella sala Tina Di Lorenzo, il tradizionale ballo del Circolo del personale alberghiero marittimo, organizzato dal Comitato feste e il cui netto ricavato andrà a favore del fondo assistenza per vedove, orfani e vecchi soci del sodalizio. La festa richiamerà indubbiamente la folla dei marittimi che, oltre a godersi le innumerevoli sorprese preparate dal Comitato, fra cui la tradizionale lotteria gastronomica ricca di numerosi ed appetitosi premi, contribuiranno all'opera umanitaria alla quale il Circolo mira con tutte le sue forze.

Al C. R. F. «Quis contra nos?» Ultimato l'addobbo della sala maggiore che è riuscito elegantissimo, stasera dalle 17 in poi si svolgerà la prima veglia mascherata del Circolo, in una cornice delle più suggestive. Vi saranno inoltre sorprese di cotillon.

Al Ridotto del Politeama. Oggi dalle 11 alle 13 e dalle 16 alla mezzanotte nella sala Ridotto del Politeama si terranno due attraenti festini di danza con gratuita distribuzione di cotillon.

Alla Canottieri «A. Bergamas». Oggi nei locali sociali di via Crispi 7 si terranno i consueti trattenimenti domenicali dalle 11 alle 13 e dalle 17.30 in poi trattenimento prolungato. Oltre ai soci possono intervenire i simpatizzanti.

Al Moto Club Trieste. Questa sera alle 20.30, negli eleganti ambienti del Moto Club Trieste, si terrà la prima serata di varietà col seguente programma: l'orchestra eseguirà alcuni potpourri e un ouverture, indi la signorina Marcelli dirà un monologo d'occasione. La pianista-dicitrice Ondina Niero canterà alcune canzoni di moda. La soprano signora Giustina Nodale, accompagnata al piano dalla professoressa Almira Kette, canterà le romanze «Primavera» del Tirindelli e «Mi chiamano Mimì», aria della «Bohème». Il tenore Moretti, accompagnato pure dalla prof. Kette, canterà «O paradiso» dell'«Africana» e la romanza del fiore della «Carmen». Farà seguito il conosciutissimo e fine fantasista Nerio nel suo vasto repertorio. A chiudere il ricco programma, si presenterà il numero di attrazione «I-ni-ka» fantasie giapponesi, che farà strabiliare il pubblico. In chiusa, l'orchestra diretta dal maestro Zimolo eseguirà il tango «Romagnola» del m.o Ferruccio Apollonio su versi di Lino Campanini. La serata si chiuderà con le danze. Sabato 31 corr., grande Veglia dello Sport.

Il ballo degli escursionisti della Ginnastica. Sabato 31 corr. dalle 20.30 in poi avrà luogo il tradizionale ballo degli escursionisti tanto atteso dai soci della Ginnastica. Atteso inoltre per l'ormai conosciuta particolare cura posta dal Comitato nella preparazione di questo suo annuale ballo. Sappiamo che già da parecchio tempo un fervore di lavoro insolito occupa gli escursionisti per l'addobbo e per la diramazione degli inviti, la cui insistente richiesta presso la sezione è un indice sicuro di un esito brillante.

Il tè dei canottieri «Adria». Oggi nel pomeriggio, dalle 17 alle 21, i canottieri dell'«Adria» terranno nella sala massima di via Coroneo 15 un tè danzante fuori programma, per il quale saranno valide le tessere-invito già rilasciate. Il favore col quale fu accolto l'annuncio di tale riunione, ne fa prevedere un'ottima riuscita.

Al Liberi-Forti. Oggi, nella sede di via S. Francesco 2, I, avranno luogo i soliti trattenimenti domenicali, e cioè dalle 11 alle 13 matinée e dalle 17 in poi, trattenimento prolungato con scherzi di cotillon.

Al Gruppo E.I.A. Questa sera dalle 17 al le 23 si terrà nella ex sala Benci, via dello Scoglio n. 29, un trattenimento di danza con l'elezione della reginetta e in chiusa una gara di walzer.

Al Dopolavoro comunale di Villa Opicina. Oggi, dalle 17 alle 23, si terrà nella sala Micel, riccamente addobbata, l'atteso trattenimento di danza, indetto dal Dopolavoro comunale di Villa Opicina, che con questo sesto festino si appresta a organizzare le tradizionali feste di carnevale.

Al Dopolavoro rionale di Rozzol. Oggi, nella sala Gherdol al Cacciatore, sarà tenuto il preannunciato ballo mascherato, che avrà inizio alle 18 e si protrarrà fino a tarda ora. Le danze saranno allietate da vari scherzi di società. Funzionerà la posta volante.

Domenica prossima, 1.o febbraio, sarà riaperta la sala ex Nichetto, con un grande ballo mascherato che avrà inizio alle 18.

All' A. S. «Nazario Sauro». Oggi dalle 17 in poi, festino di danza con l'orchestra dei mori, che fanno una tournée in Italia. Gli organizzatori contano sulla presenza di tutti i soci e amici.

Al Dopolavoro Portuale. Nella sede del Dopolavoro Portuale verrà tenuto oggi, domenica dalle 18 alle 24 il solito festino danzante.

Al Circolo «Fiamma». Questa sera dalle 18 in poi nella sala maggiore della sede sociale di via Conti 11, si terrà il solito trattenimento familiare di danza.

Alla Società Liutistica «Euterpe». Oggi dalle 18 in poi, in sede (via dei Leo 11, interno) festino della domenica per soci, familiari e simpatizzanti.

Al C. R. F. «Aldo Ivancich». Questa sera dalle 18 in poi, nella sala della C. B. B. «Guido Brunner» di Roiano, consueto trattenimento di danza con estrazione di doni.

Il ballo cecoslovacco. Da parte del Comitato fervono i preparativi per il tradizionale grande ballo cecoslovacco che avrà luogo il 7 febbraio sotto gli auspici del Console generale della Repubblica cecoslovacca, ing. Adalberto Krbec, al Savoia. Non v'ha dubbio che il quarto ballo della colonia cecoslovacca non smentirà la sua bella tradizione.

Littoria

Associazione Insegnanti Fascisti. I fiduciari delle scuole sotto elencate sono invitati a passare in sede dell'A.N.I.F. martedì dalle 17-19 per importanti comunicazioni riguardo il Provveditorio. Scuole: Duca d'Aosta, Attilio Grego, Vitt. Em. III, R. Battistig, Fabio Carniel, Elena di Savoia, Claudio Suvich, Ed. De Amicis, Bergamas, N. Sauro, E. Tarabocchia, S. Slataper, Parini, F. Rismondo, C. Stuparich, U. Gaspardis, Giuo. Sillani, Ugo Polonio, Ezio de Marchi, Sc. Mat. S. Vito, Sp. Xydias, R. Timeus.

Fascio Giovanile di Combattimento. Tutti coloro che non hanno provveduto al versamento di lire 10 corrispondenti alla quota annua stabilita per il canone, distintivo e abbonamento al settimanale «Gioventù Fascista» sono invitati a farlo nel più breve tempo possibile alla segreteria della Federazione Fascio (piazza Verdi 1).

Questo Comando porta a conoscenza di tutti gli iscritti che è stata adottata per gli appartenenti ai Fasci Giovani di Combattimento la seguente divisa: Camicia nera con colletto aperto, pantaloni grigio-verdi, fascie nere, fez nero con nappa cremisi, al collo un fazzoletto con i colori di Roma. Quelli che pertanto fossero sprovvisti degli indumenti di cui sopra sono interessati a presentarsi a questo Comando (sito per ora nei locali della Federazione Fascio, piazza Verdi 1) onde dare la possibilità allo stesso di provvedere tempestivamente all'ordinazione delle divise.

L'auto contro il camion

Un ferito non grave

Ieri sera, verso le 19, l'automobile n. 3627 U. D., pilotata da Antonio Moraldo, con a bordo alcuni passeggeri, tutti da Udine ove la macchina era diretta, stava percorrendo lo stradale di Barcola allorchè, per cause non bene precisate, andò a sbattere violentemente contro l'autocarro n. 1281 T. S., del Cantiere Navale Triestino, che era a un lato della strada. All'urto violento uno dei passeggeri della vettura tale Americo Serena, di 34 anni, fu scaraventato fuori della macchina mentre tutti gli altri rimanevano incolumi al loro posto. Soccorso prontamente, il Serena che aveva riportata una ferita lacera al polso destro fu accompagnato all'ospedale Regina Elena per le cure del caso, dopo le quali, giudicato guaribile in sette od otto giorni, potè riprendere il viaggio assieme ai suoi compagni, con la stessa macchina che era rimasta leggermente danneggiata.

Al Teatro Excelsior

ultime trionfali repliche del capolavoro di tutti gli ardimenti e del sublime amore:

LOTTA D'AQUILE

IN PREPARAZIONE: il superfilm sonoro e cantato, diretto da **Carmine Gallone:**

CITTÀ CANORA

Romanzo passionale, che dal poetico cielo partenopeo ci trasporta fra le spire vorticose della Vienna mondana e tumultuosa.

SUBLIME INTERPRETAZIONE DI

Brigitte Helm

Prezzi d'ingresso:

Primi Posti, Lire 4.—; Secondi Posti, Lire 2.60.

SEDE CENTRALE E STABILIMENTO **TRENTO** Viale Verona, 12 - Telef. 415

S.T.E.M.

FILIALE **MILANO** Via Monte Grappa, 6 Telef. 67036

SOCIETÀ TRENTINA ELETTRO-MECCANICA

TRASFORMATORI

GENERATORI MOTORI

PREVENTIVI E LISTINI GRATIS A RICHIESTA

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

Domani, lunedì 26 corr., s'inizia la nostra tradizionale, per scelta, prezzi e convenienza, insuperabile

Settimana Bianca

ECCOVI ALCUNI ESEMPI:

Madapolam, Pelle uovo, ecc.

MADAPOLAM uso comune fortissimo, 75 cm. . . L. 1.50
TELA Primavera pensante e morbida, 75 cm. . . . . » 1.80
MADAPOLAM ottimo, per biancheria, 80 cm. . . . . » 2.20
TELA Madonna, grevissima 80 cm. . . . . » 2.20
PELLE uovo, Mako extra fino, 80 cm. . . . . . . » 2.30
CHIFFON fino per corredi 80 centimetri . . . . . . » 3.30
CHIFFON fino, per corredi 90 centimetri . . . . . » 3.70
CONTIL spinato per mutande da uomo, 80 cm. . . » 4.40

Inoltre scelta grandiosa in vari tipi di tela di cotone, mezzo lino e puro lino per tutte le esigenze.

Speciale vendita di **MADAPOLAM**, 80 cm., in pezzette da 10 metri, al prezzo di propaganda, alla pezza L. **19.-**

Maglierie

CAMICIOLE (copribusto) cotone, senza maniche, colori assortiti . . . L. 2.70 1.70
CAMICIOLE (copribusto) cotone con maniche, colori assortiti . . . . . . L. 4.—
CAMICIOLE lana mista con maniche . . . . . L. 9.— 8.—
CAMICIOLE pura lana con maniche . . L. 16.— in poi
CULOTTES seta artificiale, colori assartiti L. 10, 8.50, 7, 4, 2.80
COMBINAISON - sottana, seta artificiale colori assortiti . . L. 7.— in poi
CULOTTES lana, colori assortiti . . . » 6.50 »

MAGLIE o **MUTANDE** felpate da uomo L. **7.-** in poi

Seterie

RADIOSA Souplesse per biancheria . . . . . . L. 5.20
BEMBERG solidissima per biancheria . . . . . . » 8.—
BEMBERG Millefiori per biancheria . . . . . . » 8.80
CREPE Riviera per biancheria . . . . . . » 17.50

Fazzoletti

FAZZOLETTI donna, grevi, orlo a giorno . . . . . L. 0.50
FAZZOLETTI donna, orlo a giorno, fortissimi . . . » 0.70
FAZZOLETTI donna, orlo fantasia . . . . » 0.70
FAZZOLETTI donna, battista, bianchi, quadrigliati » 0.90
FAZZOLETTI donna, lino, orlo a giorno . . . . . » 1.30
FAZZOLETTI donna, battista pesante, rigati . . . » 1.40
FAZZOLETTI donna, opale svizzero, tinte unite . . » 0.65
FAZZOLETTI donna, opale, ricamati . . . . » 1.30
FAZZOLETTI donna, opale, ricamati, con pizzo . . . » 1.80
FAZZOLETTI uomo, pesanti orlo a giorno . . . . » 0.90
FAZZOLETTI uomo, ottima qualità, rigati in colori . » 1.—
FAZZOLETTI uomo, uso battista . . . . » 1.10
FAZZOLETTI uomo, battista, orlo fantasia . . . . » 1.10
FAZZOLETTI uomo, extra grevi . . . . » 1.25
FAZZOLETTI uomo, grevissimi, rigati e quadrigliati in colori . . . . » 1.30
FAZZOLETTI uomo, grevi, invernali . . . . » 1.50
FAZZOLETTI uomo, disegni e colori fantasia . . . » 1.90
FAZZOLETTI uomo, battista, finissimi in dis. assort. » 2.50
FAZZOLETTI uomo, puro lino, orlo a giorno . . . . » 4.—

FAZZOLETTI donna, orlo a giorno . . a L. **-.25**

Asciugamani

ASCIUGAMANI bianchi di crêpe e di spugna, in diverse qualità e grandezza a L. 10, 7.20, 6.50, 4.80, 4.40, 4.20, 3.—, 2.90, 1.90, 1.20, 0.90
ASCIUGAMANI in spugna colorata, disegni Jacquard, diverse qualità e grandezze a L. 11, 8.50, 6.60, 5, 4, 3, 1.90
SPUGNA bianca morbida e pesante, 150 cm., prezzo reclame . . . . L. 11.—
PANNOLINI di spugna igienici, già confezionati . . » 1.20
ASCIUGAMANO candido, spinato, 50 cm., al metro . » 2.—

Biancheria colorata
a metro

OPALINE 80 cm., in tutte le tinte di moda, colori solidi, prezzo reclame . . . . L. 1.95
NANSOUCE 80 cm., morbidissimo . . . . . . » 3.50

Novità 1931: Lanciamo per i primi a Trieste un nuovo articolo **«NUVOLINA»** garantito al bucato, colori Indantren, in tipo pesante e tipo leggero, migliore dell'opal e più bello della seta . . . . L. **5.50**

Biancheria confezionata

CAMICIA giorno, opaline, col. ass., ricamo à jour L. 4.—
MUTANDE opaline, colori assortiti, ricamo a jour . » 4.—
CAMICIE giorno, madapolam bianco, ricamate . . » 6.50
MUTANDE madapolam b.co ricamate . . . . . . » 5.75
COMBINAZIONE sottana, opaline col., ric. a jour . » 6.50
PAGLIACCETTI opaline colorato, ricami a jour . . » 6.75
AMERICANO opaline colorato, ricamo a jour, 3 pezzi in uno . . . . . . » 10.—
CAMICIE notte, maniche corte, opaline bianco e colorato, pizzo e ricamo . . » 9.—
PARURE 2 capi, opaline, colori assortiti, con ricchi pizzi orientali . . . . » 15.50
PYJAMA opaline, in tutte le tinte, pratico ed elegante » 36.—
CAMICIA giorno, seta lavabile, colori assortiti, ricamo e pizzo . . . . . » 11.—
MUTANDE seta lavabile, tutte le tinte, ric. e pizzo » 11.—
PAGLIACCETTO seta lavabile, con pizzo e ricamo, molto elegante . . . . » 17.—
COMBINAZIONE sottana, modello a campana, con ricchi pizzi e ricami . . » 21.—
AMERICANO seta lavabile, 3 pezzi in uno, elegante e pratico . . . . . . » 35.—
CAMICIA notte, seta lavabile, ricca guarniz. pizzi » 17.—
PYJAMA seta lavabile, modello nuovo, tutte le tinte » 45.—
CUFFIE notte battista colorata e pizzo . . . . . » 3.75
CUFFIA notte seta, in colori diversi e ricca guarnizione pizzo fantasia . . » 7.50
REGGI-SENO opaline colorato, molto resistente, 5 misure . . . . » 2.80
REGGI-SENO tulle doppio, colori assortiti, modello «Salomè», 5 misure . . » 8.80
REGGI-CALZE coutil, colori assortiti, ganci smontabili, misure dal 66 al 90 . » 8.80
GREMBIULE da cameriera con ricamo svizzero, molto elegante . . . . . . » 11.—

TUTTA LA NOSTRA BIANCHERIA E' STATA CONFEZIONATA IN TRE MISURE: I - II - III

BIANCHERIA DI SETA A PREZZI SORPRENDENTI!

PARURE réclame, due capi, opaline colorato, ricamo novità . . . . L. **8.50**

Tovaglierie

TOVAGLIATO bianco a quadri, 150 cm., al metro . L. 6.40
SALVIETTE corrispondenti 60-60, al pezzo . . . . » 1.50
SALVIETTINE da tè con frangia, in diversi colori al pezzo . . . . . . » 0.40
TOVAGLIATO finissimo, satinato, 150 cm., al metro . » 7.50
SALVIETTE corrispondenti 63-63, al pezzo . . . . » 2.—
TOVAGLIATO Jacquard pesantissimo, 150 cm., al m. » 9.60
SALVIETTE corrispondenti 65-65, al pezzo . . . . » 2.80
SERVIZIO damascato uso Fiandra, 6 persone pezzo » 24.—
SERVIZIO damascato da tè in tutte le tinte, 6 persone, orlo a giorno, al pezzo . » 28.—
SERVIZIO damascato, in lino 6 posti, al pezzo . . » 40.—
SERVIZIO damascato, in lino, 12 posti, al pezzo . . » 80.—
TOVAGLIE tessuto, in numerosi disegni e colori, 120-120 . . . . » 11.—
TOVAGLIE stampate Indantren, uso famiglia e caffè-bar, 90-90 . . . . » 9.—

Articoli per cucina

STROFINACCI orlati, 60-60, cotone, al pezzo . . . L. 1.10
STROFINACCI di flanella, per mobili, 60-60, al pezzo » 2.—
STROFINACCI bordati, 60 cm., cotone, al metro . . » 2.—
STROFINACCI bordati, 50 cm., misto lino, al metro. » 2.80
STROFINACCI finissimi, in puro lino, 60-60, al pezzo » 3.20
ASCIUGAMANI per cucina, 50 cm., puro lino, bianco e bordato . . . . . . » 4.50

Tappeti

VITRAGE etamine, cm. 50 L. 2.—
ETAMINE svizzero ritorto, 116 cm. . . . . » 5.75
ETAMINE tre capi, ritorto, 150 cm. . . . . » 6.40
BATTISTA broccato, 70 cm. » 6.40
ETAMINE svizzero ritorto, 150 cm. . . . . » 8.—
BATTISTA broccato, 155 c. » 16.—
STORES calicot, disegni bellissimi, 150-300 . . . » 16.80
MADRAS fantasia, disegni moderni, 150 cm. . . . » 19.20
SCENDIBAGNO stuoia . . » 19.20
ETAMINE fantasia, disegni moderni, 150 cm. . . . » 20.—
COPERTORI tricot pesante 180-210, con frangia . . » 24.—
COPERTORI piquet pesante 240-200 . . . . » 36.—
SCENDIBAGNO spugna pesantissima . . . . . . » 31.20

Mercerie

PIZZO uso Idria (pezze da 5 m.) pezze a L. 1.20 in poi
PIZZI orientali color écru, al metro . . » 1.60 »
NASTRO spallino (pezze 5 m.) col. L. 2.— alla pezza
NASTRO Faille, colorato, in pezze da 8 metri, N.: 9 L. 3.50, 3: L. 2.50, 2: L. 1.50, 1: L. 1.20 alla pezza
RICAMO in pezze da 4 metri, alla pezza L. 2.80 in poi
CARRE' camicia giorno, cm. 110 col rosè » 3.60 »
CARRE' camicia giorno, cm. 110 col. écru » 4.50 »
CARRE' camicia notte » 7.— »
CARRE' camicia notte con maniche . . . » 9.50 »

Mode signori

COLLI amidati, forme modernissime . . . . . . L. 1.90
COLLI semi-flosci, tessuto speciale . . . . » 2.—
COLLI semi-flosci, americani . . . . . . L. 3.50 3.—
MUTANDE corte, lavorazione perfetta . . . . . . L. 6.90
MUTANDE corte, spin. grevi » 10.—
CAMICIE bianche, petto piquet e brillantine . . . » 20.—
CAMICIE bianche, petto duro, tessuto ottimo . . . » 21.—
CAMICIE bianche, madapolam speciale . . . . . » 25.—
CAMICIE smoking, qualità extra fina . . . . . » 28.—
CAMICIE notte con bordure confezione ricca . . . . » 14.50
CAMICIE notte, madapolam finissimo . . . . » 19.—
PYJAMA notte in flanellina rigata . . . . » 26.50

COLLI flosci in tutti i formati . . . . . . L. **1.80**

Tele per lenzuola

DOWLAS Record, 150 cm., pesante e resistente . . L. 3.30
TELA lenzuola, uso famiglia, prima scelta, 150 cm. . . » 3.70
DOMESTIC naturale candido, 150 cm. . . . . . . » 4.80
TELA N. 7, nostra esclusiva 150 cm., per corredi . . » 5.80
TELA lenzuola, greve, per letti due piazze, 270 cm. . . » 8.80
TELA candida, greve, mezzo lino, 150 cm. . . . . . » 8.80
FEDERE confezionate, cm. 55-75, orlo a giorno . . . » 4.—
DAMASCO rigato per piumini, 120 cm. . . . . . . » 5.80
INLET originale per piumini, in rosa e celeste, 120 cm. » 7.—

Guanti

GUANTI donna, bianchi, glacé lunghi, per sera . . L. 18.—
GUANTI donna, camoscio, 2 bottoni . . . . » 20.—
GUANTI donna, glacé . . » 12.80
GUANTI uomo, glacé . . » 14.80
GUANTI uomo, camoscio, lavabili . . . . » 23.20

La merce che vi offriamo è tutta indistintamente di primissima scelta e di assoluta fiducia

I prezzi fissati per gli articoli inerenti alla SETTIMANA BIANCA s'intendono netti di sconto

Su tutti gli articoli rimane in vigore lo sconto del 20%

Osservate le nostre vetrine all'uopo artisticamente addobbate e la magnifica decorazione nell'interno

GRANDI MAGAZZINI

ÖHLER

TRIESTE — CORSO V. E. III, 16

La villa della solitudine

PROPRIETA LETTERARIA - WILLY DIAS - RIPRODUZIONE VIETATA

26

Non aveva mai sentito come in quell'ora il godimento di essere giovane, di essere bella, di essere sana, di esistere. Tutto le fu, per qualche momento, motivo di beatitudine: la primavera, il bel costume che avrebbe indossato, la musica, il lavoro, l'avvenire ancora ignoto che le si schiudeva davanti, la coscienza di poter piacere e di poter essere amata.

Le sembrò che il mondo le appartenesse, che quanto vedeva fosse stato creato per lei, e il suo passo si faceva più sicuro e più rapido per la via quasi solitaria, tante volte percorsa. Quando con Vittoria Paoli entrò nel salotto della signora Tellini, una donna gentile di modi e di aspetto, con un viso dal profilo fine sotto i capelli bianchi, sebbene non fosse ancora vecchia, molti sguardi seguirono Fiammetta con ammirazione non celata. Ella se ne accorse e ne godette interiormente. Subito le fu vicino Luca Oddi che l'attendeva. Si chinò sulla poltrona dove si era seduta e disse sottovoce:

— Così tardi, signorina Fiammetta...

— Non è tardi, è la solita ora... — rispose la fanciulla.

— Per me è sempre tardi; il tempo durante il quale l'aspetto non passa mai.

— Che dice, Oddi?

— La verità. Non mi crede?

— Perchè non dovrei crederle?... Sarà così se lo afferma... rise Fiammetta giocondamente.

— Oh com'è cattiva. Non prende niente sul serio... Eppure deve essersi accorta del sentimento che mi ha ispirato... No, mi lasci dire. E' stato per me un così grande piacere conoscerla... Allora non ho potuto dirglielo. La presenza di mio cugino Rando mi agghiaccia talvolta con quella sua terribile serietà... Si ha l'impressione di non dovere essere felici, di non dovere essere allegri... e che esserlo sia una cattiva azione. Le pare?

— Non saprei... — disse Fiammetta diventando improvvisamente seria — io ho avuto poche volte occasione di vederlo il commendatore...

— Davvero? Non mi meraviglia. Ormai è avido soltanto di solitudine... Non creda che io voglia dirne male. E' un vero gentiluomo. Buono e generoso... Ma dopo...

Si morse le labbra comprendendo che stava per dire troppo, mutò subito discorso.

— Ma lasciamo stare Rando... parliamo di noi, signorina Fiammetta, della fortuna che ho avuto di ritrovarla dalla buona signora Tellini... sebbene lei si mostri troppo severa con me.

— Severa io... E in che modo? Ha voglia di scherzare...

— Sì, sì, severa... E mi dica, non potrei incontrarla in qualche altro posto?... accompagnarla a fare qualche passeggiata? Qua tutti ci osservano... non mi è permesso neppure dirle due parole in confidenza.

Fiammetta si alzò, con semplice dignità, disse soltanto:

— Lei s'inganna sul mio conto, Oddi. Io non ho l'abitudine di fare quanto mi chiede...

Volle allontanarsi, ma Luca la seguì.

— Non mi lasci così. Non ho voluto offenderla... Mi permetta almeno di vederla talvolta. A casa sua... forse?...

— E' un permesso che deve domandare a mia madre, non a me — disse Fiammetta sorridendo, e con un cenno del capo lo lasciò per avvicinarsi al gruppo di giovani che circondava Vittoria Paoli, la quale senza nessuna soggezione faceva vedere loro la posa che avrebbe assunto come paggio del conte di Lara, mentre questo doveva sembrare assorto sulle pagine d'un vecchio libro.

— Brava, brava — gridarono varie voci. Su tutte dominava quella del tenente Geppi. Deliziosa... impagabile... sarà un trionfo...

Vittoria ribatteva le parole dell'uno e dell'altro con indiavolata vivacità, e il viso irregolare da grande bambola moderna ed equivoca s'illuminava tutto nel riso che scopriva i bellissimi denti. Geppi si sentiva sempre più preso di lei, con il suo temperamento appassionato di siciliano, e avrebbe voluto averla tutta per sè, geloso del suo brio, della sua disinvoltura, delle parole e degli sguardi ch'ella accoglieva con soverchia compiacenza.

Ma Giorgio Jmm, che era «metteur en scène», si avanzò battendo le mani.

— Si prova... signori. Questa sera si comincia col «Dante» e «Beatrice». Chi vi prende parte si avvicini.

Tre fanciulle e un ufficiale si avanzarono. Ma dichiararono di volere essere soli e chiusero l'uscio. Gli altri, dopo avere protestato giocondamente, cominciarono a ballare.

Quando Fiammetta fece ritorno a casa e si coricò, pensò alle parole che Luca Oddi le aveva detto, alle premure di cui anche altri l'aveva fatta segno. Si sentì felice e non sospettò neppure un momento che qualchecosa d'infinitamente piccolo e di infinitamente grande, si era insinuato subdolamente nel suo cuore.

XII.

Il non grande ma elegante teatro era al completo. La platea era tutta una fioritura di belle faccie giovani, di vestiti chiari, interrotte dalle mollissime uniformi, poichè non un ufficiale mancava quella sera alla rappresentazione.

Nei palchetti le autorità cittadine, le signore più eleganti, intercalate da qualche parentesi di persone che parevano uscite da un figurino dell'anteguerra, ma che malgrado la loro aria antiquata non erano ridicole per una inconfondibile finezza di modi e di comportamento; i rappresentanti della vecchia nobiltà goriziana che portavano i più bei nomi della provincia e che ad una festa di carità non avevano voluto mancare.

Dietro il sipario, dagli angusti camerini, uscivano voci, risate, richiami, esclamazioni di entusiasmo.

In tre o quattro, nello spazio ristretto, le fanciulle che prendevano parte alla rappresentazione si vestivano, e le madri dopo averle accompagnate erano state pregate di salire nei palchetti a loro riservati, per non ingombrare il palcoscenico. Vittoria Paoli nel suo vestito di paggio del conte di Lara era graziosissima, il costume faceva valere la eretta sveltezza del bel corpo sottile, e il viso bizzarro abilmente truccato appariva molto leggiadro. Anna Astengo era una delle due fanciulle che accompagnava Beatrice nell'incontro con Dante, e Dante era un ufficiale, riuscitissimo nella truccatura, ma che per ora passeggiava buffoneggiando nel lucco rosso. Altre fanciulle rappresentavano le merlettaie veneziane del celebre quadro di Favretto, e la figliola del conte Carmi era una infanta del Velasquez, coperta di seta e di perle, fiancheggiata dai due magnifici levrieri che appartenevano a suo padre.

Fiammetta Valli nel largo vestito, ampiamente scollato, che lasciava nude le spalle, le braccia e il principio del seno, i bei capelli divisi dalla scriminatura sull'alta e perfetta fronte e raccolti poi in due folti mazzocchi che le scendevano lungo le guancie in morbidi ricci simili alla seta ad incorniciarne la faccia rosea, era bellissima. L'emozione di cantare in pubblico rendeva più animata la sua fisonomia, ed ella era circondata da giovanotti che più della ricca veste, ammiravano colei che la indossava.

Saliva dalla platea il brusio della folla impaziente, ed incuriosità; nel suo palchetto di proscenio il colonnello, marchese Violante, un figure dalla figura alta ed aristocratica, i capelli grigi e gli occhi chiari ancora giovani, parlava animatamente con gli ufficiali che venivano a salutarlo, molto lieto del bel teatro e del forte incasso che già si era fatto.

Dietro il telone, ogni tanto una delle fanciulle sbirciava la platea ed il pubblico per ritrovare delle amiche, delle conoscenze, e nominava ad alta voce gli spettatori che conosceva.

— Vieni, vieni a vedere, quanta gente — disse Vittoria Paoli a Fiammetta.

— No, no, non vengo, Vittoria, più folla vedo e più sento che non avrò il coraggio di cantare; temo che mi mancherà la voce.

— Eh via, sciocccherella... che t'importa della gente? D'altronde non siamo degli artisti... non pretenderanno da noi delle cose straordinarie... Oh guarda il tuo Oddi, è in un palchetto di primo ordine a fianco del palcoscenico. Dietro a lui c'è qualcuno che non conosco... un tipo interessante. Mi meraviglia che Oddi non sia ancora stato qui...

— C'è stato, anima candida, tranquillizzati — rispose Fiammetta metà ridendo, metà sul serio... — ma non lo abbiamo lasciato entrare... Allora se n'è andato, ha detto che ritornerebbe più tardi...

— Sempre assiduo verso di te, Fiammetta. Sebbene tu non lo tratti troppo bene. Ma forse è un buon metodo. Non tutti, però...

Vittoria continuava a guardare i palchetti, molto interessata.

— Proprio nel palco di prospetto, vicino a quello della Prefettura, c'è il colonnello Violante. E' ancora un bell'uomo... Mi piace... mi piace più di Geppi.

— Ma Vittoria... avrà cinquanta anni.

— Credi? e che importa? D'altronde se ha cinquant'anni, è marchese, ricchissimo, con un magnifico avvenire. Oh che sogno, Fiammetta...

La interruppe il capitano Fuini che dirigeva la rappresentazione.

(Continua)

Una azienda senza «reclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Costanza Smolars ved. Carniel, dalla famiglia Carniel lire 500 pro Fondo previdenza L. Carniel, lire 100 pro Scuola S. Slataper e lire 100 pro Scuola Fabio Carniel.

Per onorare la memoria di Costanza Carniel-Smolars, da Linda de Sandrinelli lire 50 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo Slataper-Suppan); dall'ing. Arturo e Ermina Ziffer lire 30 pro Scuola di Servola (assistenza); da Elsa e dott. Marcello Labor lire 30 pro Liceo D. Alighieri (fondo C. e G. Reiss); da Ersilia ved. Stossi lire 20, da V. e O. Padoa lire 20 pro Ass. Famiglie dei Caduti in guerra; dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 50, da Olga e Ugo Forti lire 30 pro Congr. di Carità; dal Cartificio Triestino lire 50, da Maria ved. Francovich-Cosulich lire 25 pro Fondo Luigi Carniel (Smolars); da Elisa e Ortensia di Nicolò lire 30 pro Previdenza; dalla famiglia Pulitzer Finali lire 50 pro Adriatica di sped. (fondo beneficenza); da Guido e Giordana Devescovi lire 20 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo Slataper-Suppan); dal rag. Silvio Suppancich lire 25 pro Fondo L. Carniel (Smolars); da Elvira Guastalla lire 10 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal Corpo insegnante della Scuola Scipio Slataper lire 80 pro Scuola stessa (scolari poveri); dal dott. Ferruccio e Berta Zillotto lire 20 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo Slataper); da Bice Slataper lire 20, dalle famiglie Sandrinelli-Mauro lire 30, dalla famiglia Luigi Slataper lire 100, dal rag. Gastone e Irma Slataper lire 30 pro Scuola Scipio Slataper; da Ida e Giulio Micolich lire 40 pro Guardia Medica; da Guido Mazzoli lire 25, da Carla e Gino Mazzoli lire 25 pro Congr. di Carità; da Vittoria e Ferruccio Mazzoli lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Marie Woivodich lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Ferruccio e Ella Apollonio lire 25 pro Ginnasio D. Alighieri (fondo Slataper); da Brasidi Silvio lire 20 pro Congr. di Carità e lire 20 pro Previdenza; dal personale delle Arti Grafiche e Fabbrica registri L. Smolars lire 82 pro disoccupati poligrafici, lire 70 pro Scuola Scipio Slataper (fondo scolari poveri) e lire 70 pro Scuola Fabio Carniel (fondo scolari poveri); da Amelia Mayer ved. Ascoli lire 20 pro Amici dell'Infanzia; da Amelia Polacco ved. Jellersitz lire 25 pro Scuole di via dell'Istria.

Per onorare la memoria di Anna Winternitz, dal figlio dott. Leopoldo lire 100 pro Beneficenza Israelitica, lire 50 pro Ospedale Israelitico, lire 50 pro Ass. Medica Triestina (fondo vedove ed orfani), lire 50 pro Croce Rossa, lire 50 pro Guardia Medica, lire 50 pro Opera Nazionale Balilla, lire 50 pro Società Amici dell'Infanzia; dai fratelli ing. Augusto ed Oscar Luzzatti lire 100 pro Congr. di Carità, lire 100 pro Fraternita Israelitica di Misericordia; dai nipoti ing. Giuseppe ed ing. Alfredo Luzzatti lire 50 pro Congr. di Carità, lire 50 pro O. N. Balilla; da Anita Cioccari lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Anna ved. Winternitz, dal dott. Ferruccio Apollonio lire 25, dal dott. Pino Tagliaferro lire 20 pro Ass. Medica Triestina (fondo vedove ed orfani); dall'ing. Antonio Ruzzier lire 30 pro Scuola G. Corsi (fondo C. Ruzzier); dal dott. F. M. Donini lire 20 pro Ass. Medica Triestina (fondo vedove ed orfani); dal dott. G. Radin lire 15 pro Guardia Medica; dalla famiglia D'Orsi-Monferrà lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Adele Wilheim lire 15 pro Asilo Gentilomo; da Bice e Giulia Morpurgo lire 10 pro Asilo Rittmeyer; dal dott. Teodoro de Lindemann lire 20 pro Ass. Medica Triestina (fondo beneficenza); dal dott. Sabino Besso lire 10 pro Beneficenza Israelitica; da Eugenia Luhich lire 20 pro Asilo Rittmeyer; dall'avv. Camillo Ara lire 50 pro Colonie feriali; dal prof. Carlo Ravasini lire 25, dal dott. Guido Osvaldella lire 20, dal dott. Renato Tesser lire 20 pro Fondo di beneficenza dell'Ass. Medica Triestina, Circ. di Coltura.

Per onorare la memoria dell'avv. Antonio Sandrin, dall'avv. dott. conte Francesco Sordina lire 30 pro Guardia Medica; dal prof. Enrico Brol lire 30 pro Ospizio di Valdoltra; dalla famiglia Postelli-Ban lire 20 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Antonia ved. Folin, dalla famiglia Canegallo lire 25 pro Scuola V. E. III (scolari poveri); dalla famiglia Amedeo Minzi lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia G. Pittana lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Maria Iamsek, dal marito Giuseppe lire 100 pro Ricreatorio di Opicina, lire 100 pro Fascio femm. di Opicina, lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria del cav. avv. Antonio Bruna, da Stefania e dott. Gianpaolo de Couarde lire 20 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Antonia ved. Desimon, dalla Soc. Adriatica di Costruzioni lire 50 pro Asilo Rittmeyer.

Ricorrendo un triste anniversario, da Olga Schmid-Lutta lire 30 pro Croce Rossa.

Nel IX anniversario della morte di Scipione de Sandrinelli, da Linda de Sandrinelli lire 100 pro Scuola S. Slataper (scolari poveri).

Nel X triste anniversario della morte dell'adorata Lilly, dalla famiglia Bergmann lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Regina ved. de Cicuta, da Valeria e Luigi Crociani lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria della signora Maldura, da Giacomo Pollak lire 25 pro Fascio femm. (cucine economiche).

Raccolte fra i passeggeri del piroscafo «Gange» a mezzo del comandante cav. Ercole de Petris durante il viaggio N. 3 India Estremo Oriente andata e ritorno lire 300 pro Ass. Marinara fascista (albergo marittimo disoccupati in attesa d'imbarco), lire 200 pro Circolo Personale Alberghiero Marittimi, lire 200 pro Fondo Banelli, lire 150 pro Soc. Dalmatica (orfani di guerra dalmati), lire 200 pro O. N. Balilla, lire 100 pro Conf. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano), lire 100 pro Ass. Famiglie dei Caduti in guerra e lire 115 pro Nidi Regina Elena.

Dalla Eastern Telegrafh Company lire 100, da Giuseppe Rodella lire 25 pro Guardia Medica.

Da Emma Martinolich lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia.

Da Marcello Sessi lire 100 pro Congr. di Carità (sez. accattonaggio); da Torre succ. Bartoli lire 20 pro Congr. di Carità (tessere capodanno); da A. Penso lire 30 pro Congr. di Carità.

Dal dott. Adriano Berretta lire 20 pro Comitato difesa dei minorenni (Asilo Famiglia).

Dal cav. Alfredo Fegitz lire 20, da Ezio Ghidini lire 20, da Vittorio Girardelli lire 10, da Mercedes Girardelli lire 10 pro Previdenza (calendario).

Lo scivolone della portinaia. La portinaia Anna Bisiach, di 57 anni, abitante al N. 5 di via Istituto, mentre si aggirava ieri mattina fra le baracche delle rivendugliole di piazza Garibaldi, messo sbadatamente un piede sopra una buccia d'arancio, scivolò e cadde al suolo in modo da riportare la frattura della tibia destra. Soccorsa da un vigile urbano, colà di servizio, e adagiata poi in una vettura pubblica, la donna fu trasportata all'Ospedale Regina Elena ove fu accolta nel reparto chirurgico di turno.

La vendetta di un barbiere licenziato

Ieri nel pomeriggio avvenne nella bottega del barbiere Romano Spanghero, sita al N. 68 di Guardiella Scoglietto, una scena di sangue che per fortuna non ebbe tragiche conseguenze. Verso le 13 lo Spanghero — che abita in via Rismondo N. 4 — stava accorciando i capelli a un cliente, quando vide entrare nel locale un suo ex dipendente, tale Francesco Pavlillo, non meglio identificato, il quale gli disse che voleva parlargli. Lo Spanghero lo pregò di attendere un momento.

Difatti, servito il cliente, lo Spanghero chiese al Pavlillo, che era alquanto eccitato, che cosa desiderasse, e l'altro gli chiese a sua volta se aveva l'intenzione di riassumerlo in servizio. Lo Spanghero gli rispose che oramai aveva già provveduto avendo assunto durante l'assenza del Pavlilla, per malattia, un sostituto.

— Come che la vedi — gli disse — ogi no me xe possibile de acontentarlo. La ripassi: pol darse che aumentando el lavoro me vegni a mancar personal... alora se metaremo d'acordo. Ogi no.

Il Pavlillo, rimasto male per le parole dello Spanghero, se ne stette zitto per qualche minuto, ma d'un tratto cominciò a inveire con epiteti ingiuriosi contro il suo ex principale.

Lo Spanghero stava già per rispondere a tono, allorchè il Pavlillo, afferrato bruscamente un paio di forbici che si trovavano su di una mensola, si avventò contro lo Spanghero tentando di colpirlo alla testa e sebbene l'aggredito si difendesse con energia, il suo assalitore riuscì a vibrargli alcuni colpi di forbice al collo e al torace, dandosi poi alla fuga.

Alle grida di soccorso dello Spanghero, che perdeva sangue da alcune ferite, fortunatamente non gravi, alla regione retroauricolare e all'emitorace sinistro, accorsero alcuni passanti i quali, aiutati dagli addetti alla bottega gli prodigarono le prime cure. Poco dopo, chiamato telefonicamente, giungeva sul posto un sanitario della Guardia medica, il quale ordinò il trasporto del ferito all'Ospedale Regina Elena, ove avute le ulteriori cure, lo Spanghero potè rincasare. Guarirà in poco più di una settimana.

Venuti a conoscenza del fatto, gli agenti del Commissariato di p. s. di via Luigi Ricci iniziarono le indagini opportune per arrestare il feritore.

Cronache giudiziarie

Gli strascichi di una zuffa mortale

(Tribunale Penale). La sera del 21 aprile u. s. il bracciante Gino Rossi fu Gaetano, abitante in via Ponzianino n. 11, si recò in una trattoria di Servola, ove, trovati degli amici, s'intrattenne a giuocare qualche partita a carte. Tra un bicchiere e l'altro il Rossi trovò modo di scambiare qualche parola galante con certa Anita Collenz. Venuta l'ora della chiusura del locale l'oste, battendo le mani, invitò gli avventori ad andarsene. Si alzarono così una ventina di persone tra cui il Rossi che essendosi offerto di accompagnare a casa la Collenz si unì a lei. La Collenz però, a un certo momento, visto tale Godina, che le faceva l'occhiolino, si staccò dal braccio del Rossi, per seguire il nuovo cavaliere.

Tale fatto indispose il Rossi il quale, avvicinatosi al Godina venne secolui a diverbio, ma mentre i due stavano per venire alle mani s'intromisero tali Ottavio Mazza, Calogero Sicurella e Giovanni Giando. L'intervento di costoro però, anzichè calmare eccitò viepiù gli animi per cui ben presto la zuffa divenne generale. Il clamore fece accorrere altre persone le quali non sapendo a chi dare ragione, cominciarono a picchiare sodo nel mucchio.

Ad un tratto si udirono delle grida di dolore e alcuni dei rissanti caddero a terra. La vista dei caduti provocò l'immediato sbandamento degli altri e in breve sul terreno della lotta non rimasero che poche persone intente a soccorrere uno dei caduti, il Giando. Dato che egli perdeva sangue da una ferita alla testa fu subito provveduto per il suo immediato trasporto all'ospedale Regina Elena ove i medici di turno, lo dichiararono in grave pericolo di morte, avendogli riscontrato la frattura della base cranica. Purtroppo le tristi previsioni dei medici non andarono errate perchè dopo tre ore del suo accoglimento nel pio luogo il disgraziato Giando morì.

Del luttuoso episodio si occupò subito l'autorità giudiziaria per identificare colui che aveva colpito a morte il Giando. Ma se i rilievi giovarono a ricostruire, nei dettagli più minuti i precedenti della rissa, non riuscirono ad identificare il feritore data la ridda delle versioni contrastanti raccolte. Solo si potè accertare che dei rissanti il più scalmanato era stato il Rossi per cui ritenendolo il probabile feritore del Giando si procedette al suo arresto. Il Rossi, pur spiegando come era avvenuto il suo breve litigio col Godina, negò recisamente di avere colpito con pugni o con calci il Giando e meno che meno di averlo atterrato.

Ma le sue dichiarazioni vennero smentite dal Sicurella e dal Mazza, per cui il Rossi, a istruttoria ultimata, fu rinviato, a piede libero, davanti ai giudici per rispondere di omicidio in rissa.

Ieri, alla quarta sezione, si ebbe il processo.

Il Rossi negò recisamente di essere stato lui a colpire il Giando, limitandosi a riferire lo scambio di parole avuto col Godina.

— Iero imbilà perchè el me gaveva portà via de man la mula!

I giudici vollero esaminare numerosi testi, tra i quali il Sicurella, il Mazza, il Godina, la Collenz che contro sua voglia era stata la causa della zuffa.

Chiuso l'esame testimoniale il P. M. cav. Mauro, facendo un rapido riassunto delle emergenze processuali, chiese 2 anni di reclusione. In difesa del Rossi parlò l'avv. Giannini dopo di che il Tribunale — Presidente cav. Rocco; giudici Fabrio e Nachich (cancelliere Ribari) — pronunciò sentenza di assoluzione per insufficienza di prove.

L'episodio tragico di Vicolo delle Ville
in una sentenza d'appello

(Corte d'Appello). Si è discusso ieri, davanti ai magistrati della sezione penale, il ricorso presentato sia dal P. M. che dagli imputati contro la sentenza pronunciata dai giudici del Tribunale Penale a carico degli autori del tragico tentativo di furto a mano armata avvenuto la notte dal 18 al 19 novembre u. s. nel giardino della villa del dott. Camillo Bozza, in viale della Terza Armata.

I particolari della criminosa impresa sono abbastanza noti per essere rievocati. Come i lettori ricorderanno i giudici, in relazione al processo svoltosi il 3 dicembre u. s. ritennero di condannare gli accusati Radimiro Gabrielli fu Carlo, di 44 anni e Galliano Bertoli fu Giulio, di 24 anni, il primo a 3 anni e 6 mesi di reclusione e l'altro a 3 anni della stessa pena. Contro tale sentenza ricorsero il P. M. perchè gli imputati dovevano essere condannati anche alla vigilanza speciale, e i due condannati per eccessività di pena.

Discusse le varie tesi, la Corte, presieduta dal cav. uff. Meneghini, udito il P. M. cav. uff. Giordano ed il difensore avv. Kezich, in parziale riforma della sentenza di primo grado, sentenziò condannando: Gabrielli a 3 anni di reclusione; Bertoli ad 1 anno e 6 mesi di reclusione e, conforme alla richiesta del P. M. condannò entrambi gli imputati anche ad 1 anno di vigilanza speciale

Un vecchio bracciante investito dal tram
deve la vita al "salvagente„

Ieri mattina, verso le 10, avvenne, nella Galleria di S. Vito, un accidente che per un caso veramente prodigioso non ha avuto conseguenze luttuose. Un convoglio tranviario della linea n. 2, proveniente da Servola e diretto in piazza Goldoni, percorreva la galleria, allorchè il manovratore s'accorse che in mezzo al binario procedeva un vecchio il quale spingeva un corretto a due ruote. Si affrettò a dare i segnali acustici, perchè l'uomo del carretto si tirasse da una parte, ma lo scampanellio insistente non parve scuotere l'individuo che, ignaro del pericolo, continuò a procedere tranquillamente in mezzo al binario. La motrice era ormai a pochi metri da lui, per cui il manovratore si affrettò a far agire i freni, ma la vettura, slittando, investì l'uomo del carretto in modo che il malcapitato andò a finire sotto il «salvagente» e fu trascinato per alcuni metri fra le grida di raccapriccio di quanti avevano assistito alla scena. Fermatosi il convoglio, accorsero in aiuto del disgraziato il vigile urbano Francesco Massaro, che prestava servizio in quei pressi, ed altre persone e constatarono con giustificato sbalordimento che l'investito nulla di grave aveva, poichè tutto si limitava ad alcune lievi contusioni. Il «salvagente» stavolta aveva salvato davvero!

Accompagnato all'Ospedale Regina Elena, l'investito, che fu identificato per il bracciante Giacomo Silvani, di 65 anni, abitante al n. 18 di via Broletto, dopo aver avute le cure del caso dal sanitario di turno all'astanteria, che le giudicò guaribile in un paio di giorni, potè recarsi al Comando dei vigili urbani a riprendere il suo carretto che nel frattempo era stato colà custodito.

Un ferroviere perde tre dita e un occhio
per lo scoppio di un proiettile

Il ferroviere Cesare Barbieri, di 32 anni, abitante al n. 45 di Cosina, ieri nel pomeriggio, mentre camminava lungo la linea ferroviaria che dà da Erpelle a Cosina, giunto a metà strada e precisamente fra la cabina di segnalazione e la stazione suaccennata scorse a terra un proiettile. Lo raccolse e tratto un temperino provò a toglierne con cautela la carica. Ad un tratto però il proiettile gli scoppiò fra le mani investendolo violentemente in varie parti del corpo. Soccorso prontamente da alcuni compagni che si trovavano nelle vicinanze il disgraziato che giaceva al suolo sanguinante, adagiato in un'auto colà di passaggio fu trasportato d'urgenza all'ospedale Regina Elena, ove i medici gli riscontrarono l'amputazione traumatica di tre dita della mano sinistra e una ferita lacera al quarto dito, una ferita perforante le cornee e contusioni escoriate alla faccia all'addome ed alle coscie. Dopo le prime cure, giudicato guaribile in tre o quattro settimane salvo complicazioni il Barbieri fu accolto nel reparto chirurgico di turno.

L'avventura di un conducente d'auto

Notti or sono, verso l'una e mezza, il conducente d'auto Mario Potochnig si trovava con la sua automobile all'esterno della Stazione Centrale, quando gli si presentarono due giovani che apparivano molto allegri e che, accompagnati da due donzelle, si fecero condurre a Muggia, ove giunti, dopo aver invano cercato, data l'ora, un locale pubblico aperto, scesero dalla vettura e chiesero con fare burbero al conducente il prezzo della corsa.

— Trentacinque lire fin adesso — rispose il Potochnig — ma se i vol restar a Muia bisogna che i me dia altre 30 lire per el ritorno «a vuoto»!

Ma ai due individui non garbò quell'aggiunta di 30 lire che dovevano sborsare senza usufruire della vettura.

— Qua te ga 30 lire per la corsa — disse uno di essi, gettando l'importo sui cuscini della vettura. — E adesso fila, se no...

Il Potochnig visto che i due stavano levandosi la giacca e si preparavano, se egli si fosse opposto, ad avventarsi contro di lui, stimò opportuno di premere l'acceleratore e riprese la via di Trieste. Sostò alla stazione dei carabinieri di Zaule, ove riferì l'accaduto, ma fu consigliato di presentarsi alla nostra Questura, ciò che egli fece appena giunto in città.

Del fatto furono informati anche i carabinieri per le opportune indagini.

Per un capogiro ha un piede fratturato. La giornaliera Rosina Bruss, di 46 anni, abitante al N. 41 di via G. Gatteri, al servizio della famiglia Giannini, abitante al N. 29 di via Valdirivo, salì ieri mattina su una scala a piuoli per fissare alla parete di uno stanzino da bagno un chiodo al quale doveva legare una fune per mettere ad asciugare della biancheria. Ma d'improvviso, colta da capogiro perdette l'equilibrio e, caduta al suolo da circa un metro d'altezza, riportò alcune contusioni al torace, la distorsione del piede destro e la probabile frattura dell'articolazione. Avute le prime cure da un sanitario della Guardia medica, chiesto d'urgenza sul posto, la Bruss fu trasportata poi con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena e accolta nel reparto chirurgico di turno.

Caricando botti si frattura una costola. Il bracciante Giacomo Bradach, di 36 anni, abitante al N. 47 di Rozzol-Molino a vento, stava aiutando giorni or sono un suo conoscente, che doveva caricare su un carro alcune botti vuote, quando una di queste, ruzzolata dal veicolo lo investì e lo atterrò in modo da produrgli la frattura di una costola.

Soccorso dall'amico il Bradach si recò a casa, dove ebbe le prime cure da un medico privato, il quale, ieri nel pomeriggio, lo consigliò di recarsi all'Ospedale Regina Elena, ove il Bradach fu accolto nel secondo reparto chirurgico.

Genitori! Iscrivete i vostri figli al Doposcuola - Semiconvitto dell'O. N. B. Chiedete subito i programmi!

Dieci operai in grave pericolo
per l'investimento di una barca

GRADO, 24

Un grave incidente è accaduto ieri all'alba nelle acque di Grado. Il grande motoscafo «Maria» partito alle 5.20, stava ritornando dalla stazione ferroviaria di Pontile con a bordo i passeggeri che doveva sbarcare nella nostra città, allorchè inoltratosi nel canale di Belvedere e proseguendo con molta cautela a causa dell'oscurità dovuta anche alla giornata piovosa, mentre stava per attraversare il canale grande e imboccare quindi quello che conduce al porto interno, il capitano del motoscafo Pietro Zuliani vide improvvisamente a qualche metro dalla prora una barca carica di passeggeri, priva del fanale regolamentare. Con prontezza di spirito lo Zuliani visto il pericolo che correva l'imbarcazione nella quale si trovavano 10 operai, fece virare rapidamente il motoscafo. La manovra per quanto pronta, fu inutile, perchè la collisione non fu potuta evitare. La barca, urtata a poppa, riportò una falla e in breve fu piena d'acqua e come s'immagina fu un momento di vivo scompiglio fra gli operai, che dopo non poche difficoltà e dopo un'abile manovra poterono essere tratti in salvo sul motoscafo.

Fra compagni di scuola. Il dodicenne Giuseppe Bencich, abitante al N. 36 di via Cavana, uscito ieri verso le 12 dalla scuola elementare di Cittavecchia, si fermò a giocare con alcuni compagni, uno dei quali, d'un tratto, gli diede involontariamente uno spintone in modo che il Bencich ruzzolò a terra. Soccorso da un passante, il ragazzo, che aveva riportato una ferita lacero-contusa alla fronte, fu tosto accompagnato alla Guardia medica il cui sanitario di servizio gli prestò le cure necessarie e lo giudicò guaribile in una quindicina di giorni. Il ragazzo potè poco dopo rincasare.

RADIO
Programmi del 25 gennaio

dal «Radio-Corriere», org. uff. dell'E. I. A. R.

SUPERTRASMISSIONI:

ROMA-NAPOLI — Ore 17: Concerto sinfonico dall'Augusteo diretto dal m.o Fritz Busch. — Ore 21: Grande concerto sinfonico e corale diretto dal m.o Pietro Mascagni.

MILANO-TORINO-GENOVA — Ore 16.20: Concerto dell'Orchestra sinfonica milanese, diretto dal m.o R. Zandonai.

MILANO (1 MI) — m 500.8 — Kw. 8.5.
TORINO (1 TO) — m. 297 — Kw. 8.5.
GENOVA (1 GE) — m. 312.8 — Kw. 1.5.

10.15: Giornale radio. — 10.30: Spiegazione del Vangelo. — 10.50: Musica religiosa. Trasmissione di dischi «La voce del padrone». — 12.15: Musica varia. — 14.25: **Trasmissione dal Littoriale di Bologna del match di foot-ball fra le squadre nazionali d'Italia e di Francia.** (Tra il primo e il secondo tempo: Musica riprodotta). — 16.20: Trasmissione dalla Sala del Conservatorio di Milano della seconda parte del **Concerto dell'Orchestra sinfonica milanese**, diretto dal m.o R. Zandonai: Zandonai: Ballata eroica; Id.: Giuliano, prologo (con coro). Dopo il concerto e fino alle ore 18.30: Musica da ballo ritrasmessa dall'Hôtel Continental. — 18.30: Giornale radio; Notizie sportive. — 18.40 (Torino): Radio-gaio giornalino di Spumettino. — 19.30: Musica varia. — 20.10: Giornale radio; Notizie sportive. — 20.30: Musica varia. — 21: **Trasmissione di un'opera.** Nel primo intervallo: Conversazione. Negli intervalli seguenti: Luigi Antonelli: «Moralità in scatola»; Giornale radio. Alla fine dell'opera: Ultime notizie.

ROMA (1 RO) — m. 441 — Kw. 75
NAPOLI — m. 331.4 — Kw. 1.7

10: Lettura e spiegazione del Vangelo. — 10.15 (Roma): Musica religiosa eseguita con dischi grammofonici «La voce del padrone». — 13: Concerto vario. — 14.25: Trasmissione dal Littoriale di Bologna del match di foot-ball fra le squadre nazionali d'Italia e di Francia. — 16.30 (Napoli): Bambinopoli; Bollettino meteorologico. — 17: **Concerto sinfonico dall'Augusteo**, diretto dal m.o Fritz Busch. Nell'intervallo: «La risata di Scarron», conferenza di Mario Corsi. — 21: **Grande concerto sinfonico vocale, diretto da S. E. il m.o Pietro Mascagni.** Parte prima: 1) Beethoven: VI Sinfonia in la maggiore: a) Poco sostenuto, vivace; b) Allegretto; c) Presto; d) Allegro con brio (orchestra); 2) Luigi Antonelli: «Moralità in scatola»; 3) «Rivista della femminilità» di Madama Pompadour. Parte seconda: 4) Mascagni: Guglielmo Ratcliff, preludio atto 1.o; 5) Macagni: Amica: a) Monferrina (coro e orchestra); b) Scena finale del 1.o atto (soprano, baritono e orchestra); 6) Mascagni: Silvano, atto 2.o: a) Stornelli (coro e orchestra); b) Barcarola e notturno (tenore e orchestra); 7) Mascagni: L'amico Fritz, intermezzo (orchestra). — 22.55 circa: Ultime notizie.

ALGERI — m. 364 — Kw. 16

21: Concerto orchestrale: Mendelssohn: Cavatina del «Ruy Blas»; Saint-Saëns: Selezione del «Samsone e Dalila: Léo Delibes: Balletto «Silvia»; Straues: «Sangue viennese»; Youmans: Fantasia di «No, no, Nanette»; Ganne: «Estasi»; Id.: Due arie di balletto; Schertzinger: «Parata d'amore».

BERLINO I — m. 419 — Kw. 1.7

20: Concerto vacale e strumentale: Canzoni varie popolari e patriottiche. 21.10: Walter Gronostay: «Adesso farò udir loro...», serata gaia.

BUDAPEST — m. 550 — Kw. 23

17.10: Concerto orchestrale: Musica brillante. — 21.30: Concerto di violoncello e piano: 1) Boccherini: Sonata in la maggiore; 2) Boellmann: Variazioni sinfoniche; 3) Popper: «Nella foresta». In seguito: Concerto di musica tzigana.

DAVENTRY (5 GB) — m. 479 — Kw. 38.

16.30: Concerto vocale ed orchestrale: 1) Saint-Saëns: Ouverture della «Principessa gialla»; 2) Due arie per soprano; 3) Urbach el.): «Nel giardino di rose» di Mendelssohn, fantasia: 4) Scarlatti: Tre sonate; 5) Gounod: «Ave Maria»; 6) Finck: «Due piccole danze» (minuetto e gavotta); 7) Tre arie per soprano; 8) Scriabin: quattro pezzi per piano; 9) Schubert: Intermezzo di «Rosamunda».

DAVENTRY (5XX) — m. 1554 — Kw. 35.
LONDRA II — m. 261 — Kw. 67.

17.15: Concerto della banda militare della stazione. — 18.15: Concerto: Marietta e Marta Amstad, con la clavicembalista Ehlers. — 21.45 (per organo): J. S. Bach: Toccata e fuga in re minore. — 22.5: «Confortable Words, oratorio degli oratori. Selezione di testi e musica scritta per gli oratori, per soli, coro, organo e orchestra.

LANGENBERG — m. 472 — Kw. 17.

11.25: Concerto vocale: Musiche di Wagner, R. Strauss, Lehar, Römer. — 11.45: Poesie di viaggi. — 12.5: I figli di Bach. — 15: Concerto orchestrale. — 16.30: Concerto orchestrale. — 20: Concerto vocale e strumentale.

LIPSIA — m. 253.4 — Kw. 2.3.

20: Concerto vocale e strumentale.

LONDRA I — m. 356 — Kw. 45.

22.5: XII concerto orchestrale domenicale. — 23.30: Epilogo.

PARIGI Torre Eiffel — m. 1446 — Kw. 15.

20.20: Radio-concerto.

PARIGI (Radio) — m. 1724 — Kw. 17.

18.30: Ritrasmissione del concerto dato al Teatro Sarah Bernhardt.

PRAGA — m. 486 — Kw. 5.5.

20: **Concerto della Filarmonica ceca** diretto da G. Szell: 1) Verdi Sinfonia della «Forza del destino»; 2) Strawinski: «Pulcinella», suite; 3) Bruckner: IX Sinfonia.

VARSAVIA — m. 1411 — Kw. 14

17.40: Concerto dell'orchestra rappresentativa della Polizia di Stato. — 20.30: Concerto popolare orchestrale con qualche pezzo per piano. — 21.20: Ripresa del concerto.

VIENNA — m. 516 — Kw. 20.

15.5: Concerto pomeridiano. — 17.30: Concerto d'archi. — 19.40: Edmund Skuravy: «Ballo delle lavanderine da Schwencer.

La stitichezza e l'indigestione non dovrebbero essere trascurate, perchè esse sono la causa di molte altre serie affezioni a cui andiamo soggetti. Una dose tempestiva di BILAX, le vere pillole lassative, terrà regolato il vostro sistema. Ovunque: L. 4.50 il flacone di cinquanta pillole. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

possiamo affrontare

i rigori dell'inverno!.

LA PASTICCA DEL RE SOLE

vero farmaco sovrano contro la tosse

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Il radioricevitore che ha conquistato il mondo:

TELEFUNKEN

L'APPARECCHIO PER L'EUROPA a 5 valvole, con valvola schermata e valvola finale di potenza.

40W

Tamburello indicatore delle stazioni: con piccola antenna interna esso Vi dà in forte altoparlante tutte le stazioni trasmittenti europee. Alimentazione integrale dalla rete d'illuminazione. Attacco per pick-up. Prese di sicurezza.

Prezzo completo di valvole (tasse governative comprese) L. 1860.-

IN VENDITA IN TUTTO IL MONDO

SIEMENS SOCIETÀ ANONIMA

Reparto Vendita Radio Sistema Telefunken — MILANO - VIA LAZZARETTO, 3

CEDROFORM

pastiglie disinfettanti della bocca e della gola, in tutte le forme di angina, laringite, ecc.

TUBETTI L. 2.50

FLACONE GRANDE L. 5.50

Trovasi in tutte le farmacie

Raffreddore - Gripppe
Corizza - Catarro
Influenza - Tosse
Febbre

cura rapidamente il

Capsete SUDA! Gmeiner

Sopprime l'infezione
Espelle i bacilli

Astucci da L. 1.50 e L. 3 in ogni farmacia

Pillole dei Frati

Segreto di longevità dei nostri nonni. Un secolo di sempre crescente produzione.

ANTIEMMOROIDALI
TONICO-DEPURATIVE
REGOLATRICI DELL'INTESTINO

Nelle migliori farmacie, L. 1.20 la scat.

Carbone di faggio

legna tagliata di faggio e acero, nonchè tronchi di faggio fornisce «Panta» Handels-und Industrie A.G., Bratislava, Spitalgasse Nr. 1.

PILLOLE DI SANTA FOSCA
o del PIOVANO

Due secoli di crescente successo. Preservano da malattie. Esercitano una benefica azione allo stomaco, stimolano le funzioni del fegato, curano la stitichezza e le sue dannose conseguenze. Iscritta nella Farmacopea Ufficiale Italiana. Scatola di 30 pillole L. 3.30 (ovunque).

Farmacia PONCI - Venezia

ANTICELTICO TORRESI

Cura efficace della SIFILIDE

per gl'intolleranti iniezioni o per coloro che vogliono completare cure endovenose o intramuscolari. Bene assimilato in ogni stagione. Ogni flacone L. 12.50, se in pillole L. 10. Per pacco postale aggiungere L. 5.50. Letteratura e schiarimenti gratuiti. Prem. Farm. Dott. G. Torresi, via Magenta 29, Roma. A Trieste: Farm. CROCE AZZURRA, via Commerciale 26 e in qualsiasi farmacia.

Movimento settimanale dei piroscafi

LLOYD TRIESTINO. Pir. «Abbazia» in linea Levante A; «Adria» a Trieste; «Asia» a Trieste; m.n. «Assiria» in linea Egeo B; pir. «Aventino» in linea Soria A; «Bucovina» a Trieste; m.n. «Caldea» a Trieste; pir. «Campidoglio» in linea Levante A; pir. «Carnaro» in linea di Palestina; «Celio» in linea di Palestina; «Cracovia» partito il 20 corr. da Aden per Bombay; «Dalmazia L.» in linea Levante B; «Diana» a Trieste; m.n. «Esquilino» noleggiata al Lloyd Sabaudo; pir. «Fenicia» in linea eventuale di Costantinopoli; «Fiume L.» a Trieste; m.n. «Fusijama» partita il 19 corr. da Aden per Karachi; pir. «Galicia» a Trieste; «Gastein» in linea Levante A; «Gianicolo» a Trieste; «Graz» in linea Soria B; «Helouan» in linea celere d'Egitto; m.n. «Himalaya» partita il 22 corr. da Brindisi per Venezia; pir. «Leopolis» a Trieste; «Merano» a Trieste; «Palacky» in linea Soria B; m.n. «Palestina» in linea Egeo A; pir. «Pilsna» partito il 24 corr. da Hongkong per Singapore; «Praga» in linea Soria A; m.n. «Remo» noleggiata al Lloyd Sabaudo; «Romolo» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana; pir. «Semiramis» in linea espresso di Costantinopoli; «Tevere» a Trieste; «Venezia L.» partito il 23 corr. da Colombo per Singapore; «Vesta» in linea Levante B; «Vienna» in linea celere d'Egitto; m.n. «Viminale» noleggiata alla Navigazione Generale Italiana; pir. «Stella d'Italia» in linea espresso di Costantinopoli; «Gange» a Trieste; «Hilda» partito il 23 corr. da Brindisi per Port Said; m.n. «Col di Lana» a Trieste; pir. «Moncalieri» partito il 22 corr. da Colombo per Bombay; «Carignano» partito il 20 corr. da Moji per Sciangai.

COSULICH. M.n. «Saturnia» arrivata il 23 corr. a Trieste; «Vulcania» partita il 23 corr. da New York per la prima crociera nelle Indie Occidentali; pir. «Belvedere» partito il 21 corr. da Santos per Montevideo; «Martha Washington» arrivato il 23 corr. a Trieste; «Alberta» partito il 21 corr. da Malta per Trieste; «Anna C.» arrivato il 13 corr. a New Orleans; «Clara» partito il 17 corr. da Trieste per New York via scali; «Dora C.» partito il 7 corr. da Trinidad per Genova; m.n. «Giulia» partita il 21 corr. da New York per Trieste e Venezia; pir. «Ida» arrivato il 15 corr. a New York; «Lucia C.» partito l'8 corr. da Napoli per New York; m.n. «Maria», partita il 1.o corr. da Houston per Venezia e Trieste; «Tergestea» partita il 19 corr da Palermo per New York; pir. «Atlanta» arrivato il 18 corr. a Buenos Aires;; «Carolina» arrivato il 15 corr. a Trieste; «Laura C.» partito il 21 corr. da Victoria per Bahia; «Teresa» arrivato il 22 corr. a Genova.

ADRIA. M.n. «Catalani» sotto carico a Genova; «Donizetti» attesa domani a Marsiglia; «Paganini» sotto carico a Bari; «Puccini» sotto carico a Napoli; «Rossini» attesa domani a Catania; «Verdi» carica a Venezia; pir. «Albachiara» atteso domani a Brindisi; «Cimarosa» carica a Marsala; «Tiepolo» atteso domani a Bari; «Tiziano» atteso domani a Messina; «Aleardi» in partenza da Rotterdam per Gravosa; «Foscolo» carica a Sussak; «Goldoni» carica a Sebenico; «Petrarca» atteso domani a Trieste; «Ugo Bassi» partito il 15 corr. da Palermo per Londra; «Ariosto» in arrivo a Sfax, «Manzoni» in partenza da Licata per Anversa; «Tasso» carica a Nicolajeff; «Alfieri» partito il 22 corr. da Rotterdam per Newport; «Boccaccio» in partenza da Palermo per Londra; «Carducci» in partenza da Geniva per Savona; «Pascoli» carica a Rotterdam.

TRIPCOVICH. Pir. «Silvia Tripcovich» partito il 21 corr. da Catania per Ancona; «Giovinezza» arrivato il 23 corr. a Savona; «Bellenden» arrivato il 23 corr. a Casablanca; «Fanny Brunner» proseguito il 23 corr. da Genova per Nizza; «Alicantino» partito il 22 corr. da Venezia per Messina; «Saracene» partito il 23 corr. da Sussak per Catania; «Algerino» proseguito il 23 corr. da Sete per Malta; «Tunisino» partito il 24 corr. da Fiume per Tunisi; «Le Tre Marie» proseguito il 23 corr. da Valencia per Tarragona; «Guido Brunner» partito il 23 corr. da Valencia per Alicante; «Andalusia» proseguito il 19 corr. da Dungeness per Las Palmas; «Arcadia» proseguito il 14 corr. dd Longudak per Orano; «Dardania» arrivato il 20 corr. a Rotterdam; «Gerania» partito il 16 corr. da San Nicolas per il Regno Unito e Continente; «Laconia» carica a Buenos Aires; «Numidia» a Trieste; «Raffaello» partito il 19 corr. dalla Spezia per Morphou Bay.

GEROLIMICH. Pir. «Baltico» arrivato il ... corr. a Odense; «Monte Ossero» a Trieste; «Caterina Gerolimich» a Portoferraio; «Generale Petitti» a Genova; «Monte Bianco» a Trieste; «Clara Camus» a Portoferraio; m.n. «Col di Lana» a Trieste; «Monte Piana» a Genova.

RAGUSEA. Pir. «Bosanka» a Middlesbrò dal 10 corr.; «Dubac» a Rotterdam dal 10 corr.; «Dubravka» a Grangemouth dal 14 corr.; «Federiko Glavic» partito l'11 u. s. da Iquique per Santander; «Nikola Pasic» a Barcellona dal 6 corr.; «Pracat» in linea commerciale del Levante; «Srebreno» a Bagnoli dal 10 corr.; «Srgj» partito il 10 corr. da Algeri per Middlesbrò; «Sveti Vlaho» a Tocopilla dal 27 u. s.; «Princ Andrej» a Belfast dal 12 corr.; «Petka» in linea Spalato-Ragusa-Bari; «Dubrovnik» in linea Trieste-Ragusa e scali e Trieste-Cattaro e scali.

OCEANIA. Pir. «Mrav» arrivato il 23 corr. a Barry Dock, proseguirà per Venezia; «Jadera» partito il 23 corr. da Sussak per Ragusa 2; «Sava» in partenza da Spalato per Sebenico, Risano, Malta, Orano, Tangeri, Casablanca, Las Palmas e Teneriffe; «Vila» partito il 21 corr. da Casablanca per Orano, eventualmente altri porti in rotta quindi per Trieste e Sussak; «Kostrena» arrivato il 23 corr. a Barcellona, proseguirà per Valencia, Gandia, Mostaganem, Orano, Siviglia e Casablanca; «Sud» partito il 24 cor. da Taranto per Gallipoli, Brindisi, Ancona, Trieste e Sussak; «Morava» partito il 23 corr. da Ragusa 2 per Marsiglia, Barcellona, Alicante, Valencia e Algeri; «Diamant» atteso a Trieste.

ORIENTE. Pir. «Burma» atteso ad Avonmouth (Inghilterra); «Kobe» scarica a Trapani; «Java» in viaggio da Barletta per Istanbul.

PREMUDA. Pir. «Absirtea» arrivato il 22 corr. a Rotterdam: m.n. «Tergestea» passata il 23 corr. Gibilterra diretta a New York.

GENTE DI MARE. Situazione dei turni di imbarco per il giorno 26 gennaio (A. IX).

Turno Generale: Marinai timonieri 78, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; in. 80, 81, 82, 85; giovani coperta 35, 36, 37, 38, 39; mozzi coperta senza navig. 1, 2, 3, 4, 5; mozzi coperta con navig. 29, 32, 33, 35, 37; ingrassatori 9, 13 20, 23, 25; fuochisti nafta 2, 3, 4, 5, 6; fuochisti 112, 32, 49, 62, 63; carbonai 47, 35, 49, 51, 52; garzoni camera 2, 4, 7, 8, 9; garzoni cucina 9, 10, 11, 12, 13; mozzi camera con navig. 9, 11, 15, 16, 17; mozzi camera senza navig, 1, 3, 5, 6, 7.

Turno Lloyd Triestino: Marinai timonieri 2, 149, 136, 150, 144; giovani coperta in 1.a 103, 105, 105, 108, 109; giov. coperta 2.a 47, 48, 49, 50, 51; mozzi coperta 54, 65, 67, 58, 59; fuochisti 159, 161, 162, 163, 166; carbonai 67, 68, 69, 70, 71; mozzi macchina 20, 27, 28, —, —.

Turno Cosulich (Nord): Marinai timonieri 55, 60, 62, 64, 65; giovani coperta 51, 53, 54, 55, 56; mozzi coperta 47, 48, 49, 50 53; ingrassatori 27, 29, 32, 34, —; fuochisti nafta 38, 39, 40, 41, 45; giovani macchina 14, 16, 17, 18, 19; salonieri 1.a classe 4, —, —, —, —; cabinisti 1.a classe 7, 8, 9, 10, 11; salonieri 2.a classe 43, 45, 46, 48, 49; cabinisti 2.a classe 44, 45, 46, 47, 48; camerieri 3.a classe 24, 25, 26, 27, 28; garzoni camera 127, 129, 130, 131, 132; mozzi camera con navig. 31, 33, 34, 35, 1; mozzi camera senza navig. 20, 22, 23, 25, 26; garzoni cucina 31, 32, 33, —, —; allievi cuochi in 1.a 28, 29, 32, 1, 2; allievi cuochi in 2.a 15, 16, 18, 19, 20; garzoni mensa 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich (Sud): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, grassatori —, —, —, —, —; fuochisti nafta —, —, —, —, —; giovani macchina 7, —, —, —, —; salonieri 2.a classe 9, 11, 14, 15, 1; cabinisti 2.a classe 8, 12, 1, 2, 3; camerieri 3.a classe 23, 24, 26, 27, 28; garzoni camera 32, 33, 34, 35, 36; garzoni cucina 1, 2, 3, 4, 6.

Turno Nav. Libera Triestina (Nord): Marinai timonieri —, —, —, —, —; giovani coperta —, —, —, —, —; mozzi coperta —, —, —, —, —; ingrassatori —, —, —, —, —; fuochisti —, —, —, —, —; carbonai 6, 7, 8, —, —; camerieri 16, 17, 20, 33, 34; garzoni camera 34, 46, 48, —, —; mozzi camera 32, 35, 36, 37, 39; garzoni cucina —, —, —, —, —; mozzi cucina 27, 28, 29, 30, 31.

Turno Nav. Libera Triestina (Sud): Marinai timonieri 63, 64, 65, 66, 69; giovani coperta 31, 32, 33, 34, 36; mozzi coperta 28, 29, 30, 31, 32; ingrassatori 14, 15, 16, 18, —; fuochisti 38, 68, 69, 70, 71; carbonai 47, 50, 51, 52, 53.

Turno Tripcovich: Marinai timonieri 19, 20, 21, 23, 25; giovani coperta 1, 2, 6, 7, 10; mozzi coperta 6, 7, 8, 12, 15; fuochisti 42, 43, 45, 46, 47; carbonai 17, 18, 19, 20, 22; garzoni camera 1, 2, 9, 10, 11; mozzi camera 2, 3, 4, 5, 6; garzoni cucina 6, 8, 13, 16, 17.

Turno Gerolimich: Marinai timonieri 5, 8, 9, 11, 13; giovani coperta 4, 6, 9, 10, 11; mozzi coperta 2, 3, 5, 6, 7; fuochisti 10, 11, 12, 13, 14; carbonai 8, 9, 10, 11, 12; garzoni camera —, —, —, —, —; mozzi camera 3, 6, 8, 9, 11; mozzi camera 10, 5, 12, 13.

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale operai addetti alle industrie chimiche. Si informano tutti gli interessati che lunedì 26 corr. si riunirà il Consiglio direttivo del Sindacato provinciale operai addetti alle industrie chimiche. La riunione avrà luogo olle 18.30 nella sede di via Dante 7.

Nuovo fiduciario per gli operai della Fabbrica Macchine S. Andrea. Si porta a conoscenza degli operai della Fabbrica Macchine S. Andrea che il camerata Ettore Galantino è stato nominato fiduciario del Sindacato fascista operai metallurgici presso la stessa. Il camerata Romano Brandolin rimane fiduciario per il reparto fonderia.

Sindacati interprovinciali operai poligrafici. I Consigli direttivi del Sindacato interprovinciale tipografi dei giornali quotidiani e del Sindacato interprovinciale operai aziende poligrafiche sono convocati per martedì prossimo, 27 gennaio corr. alle 17.30 in sede della segreteria generale dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7, IV) per l'esame della situazione delle categorie. Presiederà la riunione il commissario straordinario on. Ledislao Rocca.

Sindacato interprovinciale operai cartotecnici. Il commissario del Sindacato convoca tutti i fiduciari per martedì prossimo, 27 gennaio corr., alle 18.30 nella sede della segreteria generale dell'Unione provinciale Sindacati fascisti dell'industria (via Dante 7, IV). Presiederà la riunione l'on. Ladislao Rocca, commissario straordinario dell'Unione. Verrà esaminata la situazione della categoria. Si raccomanda di non mancare.

Operai metallurgici già alle dipendenze della S. Libera Triestina. Tutti gli operai che non hanno ricevuto le panatiche per il periodo lavorato per conto della Società Libera Triestina sui piroscafi della stessa, presso il Cantiere S. Rocco, sono invitati a presentare le loro richieste in iscritto alla segreteria del Sindacato op. metallurgici.

La Borsa di Trieste

TITOLI	lunedì 19 gennaio	martedì 20 gennaio	mercol. 21 gennaio	giovedì 22 gennaio	venerdì 23 gennaio	sabato 24 gennaio
Rend. 3 ½ %	70.55	70.55	70.35	70.50	70.35	70.65
Cons. 5% Littorio	80.40	80.40	80.40	80.60	80.60	80.60
Obbl. Ven.	77.25	77.25	77.25	77.50	77.50	77.50
B. Tes. nov	98.50	98.50	98.50	98.60	98.80	98.80
Dan.-Sava	248.50	248.50	248.50	248.50	248.50	247
Fo. 3 V. 6%	479	479	479	479	479	479
Comit	1402	1402	1402	1402	1402	1402
B. C. T.	400	400	400	400	400	400
Credito	742	741	741	741	740	741
B. N. Cred	100	100	100	100	100	100
B Roma	107	107	107	107	107	107
Cred. Pop.	273	273	273	273	273	273
Generali	3390	3390	3390	3430	3455	3470
Ass. Ital.	507.50	507.50	505	505	505	502.50
Infortuni	1645	1645	1645	1647½	1645	1650
Riun. A	1310	1317½	1317½	1320	1320	1355
Riun. B	1310	1317½	1317½	1320	1320	1355
Sigorta	90	90	90	90	90	90
Adria	15.50	15.50	14.50	15.50	17	20.50
Costiera	119	119	119	119	119	119
Cosulich	85.75	85.75	85.75	85.75	85.50	85.50
Nav. Dal.	—	—	—	—	—	—
Gerol.	64	50	50	50	51	51
Libera T.	58	58	58	58	58	58
Istria-Tr.	205	205	205	205	205	205
Lloyd T.	600	600	600	600	600	600
Lussino	163	145	130	130	133	130
Martinol.	81	80	79	78	78	78
Merid.	796	770	760	775	775	800
Oceania	—	—	—	—	—	—
Premuda	195	194	194	194	194	194
Tripcovich	126	125	124	123	125	125
Tram	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50	170
Ampelea	260	260	255	255	255	255
Cant. R. A.	81.50	81.50	81.50	81.50	81.50	81.50
Fram	25	25	25	25	25	25
Fin.-Cosul.	73	72.50	72.50	72.50	72.50	72.50
Cem. Dal.	461	461	461	461	461	461
Isonzo	36	36	36	36	36	35
Spalato	120	117	117	117	117	115
Istr. Cem.	65	65	65	65	65	65
Kerka	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50	172.50
SELVEG	450	450	450	450	450	450
S. I. El. G.	39	39	39	39	37	33
Gas-Roma	647	640	640	645	645	660
Ilva	207	207	207	207	207	207
Iutificio	500	500	500	500	500	500
Off. Nav.	75	75	75	75	75	75
Pastificio	216	216	216	216	216	216
Pilatura	71.25	71.25	71.25	71.25	71.25	71.25
St. Dalmine	—	—	—	—	—	—
Terni	374	372	372	372	372	373
Tergesteo	1195	1195	1195	1195	1195	1195
CAMBI						
Londra	92.72	92.72	92.72	92.72	92.72	92.73
New York	19.08	19.08	19.08	19.08	19.08	19.08
Zurigo	370.—	370.—	370.—	370.—	369.80	369.80
Parigi	74.87	74.87	74.87	74.87	74.87	74.87
Zagabria	33.82	33.80	33.80	33.82	33.82	33.80

CAMBI: Belgio 266.35; Amsterdam 769; Albania 367.75; Atene 24.76; Berlino 454.10; Bucarest 11.35; Budapest 333.75; Norvegia 511; Praga 56.57½; Spagna 200; Vienna 269.

VALUTE: b. n. Lire sterline 92.50; dollari 19; scellini 268.25; dinari 33.65; pezzi da 20 franchi: 74.

Cambio ufficiale dell'oro: 23-1: lire 368.59. (Serv. Stefani)

Borsa di Berlino. (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

	24/1	23/1
Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G.	60.—	63.—
Deutsche Reichsbank	232.25	226.—
Commerz & Privat Bank	110.25	109.25
Berliner Handels-Gesellschaft	117.50	116.75
Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft	110.25	108.125
I. G. Farben Industrie	121.375	119.—
Siemens & Halske	151.75	149.—

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.

I SANTI DI NOME ROMANO: 25 gennaio: Donato, Sabino. 26 gennaio: Paola.

NASCITE (24 gennaio 1931): Legittimi: Barone Attilio di Tommaso; Furlan Edda di Francesco; Rizzi Augusto di Sergio. Illegittimi: maschi 4, femmine 2. Nati morti: maschi 3.

DECESSI: Vittori Margherita Giuliana a. 9; Romanin Nerina m. 3; Luzzatto ved. Cicuta Regina a. 68; Topi in Maldura Adele a. 61; Bacar Bruno a. 2; Mania Giacomo a. 56; Zollia in Frankie Maria a. 38; Lonzar in Opassich Maria a. 33; Pecorari in Caucich Pierina a. 21; Rivellino Rocco a. 31; Calappo Giuseppe a. 64; Cendak Liliana m. 3 e mezzo.

MATRIMONI TRASCRITTI: Grego Francesco, impiegato privato e Spoljar Antonia; Volpi Giuseppe, impiegato e Bon Luigia; Tommasi Tiziano, banconiere e Milauz Anna; Giraldi Mario, macchinista navale e Arban Ragni Albina; Vörus Giovanni, bracciante e Adam Rosa.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Rebec Lodovico, tranviere con Bremec Luigia, cameriera; Franco Aristide, ormeggiatore con Magrin Marcella; Merlach Giusto, terrazziere con Figar Olga; Tamburin Guido, cameriere marittimo con Godina Carmela; Furlan Giovanni, contadino con Zerial Rosalia; Trampus Mario, scalpellino con Samsa Pierina; Flego Benedetto, falegname con Sluga Gilda; Antonini Marcello, vetrinista con Morelli Amelia, impiegata; Forti Mario, fabbro con Gentile Angela; Azzarà Salvatore, meccanico con Serbo Lidia; Prodan Ermanno, commesso di negozio con Karis Maria; Cok Massimiliano, operaio con Zerjav Carolina; Mauri Alfredo, bracciante con Pinzan Redenta; Magris Benvenuto, agente di commercio con Zeriau Antonia; Vecchiet Antonio, chauffeur con Zobin Ernesta Maria; Marcon Carlo, commerciante con Lolato Luigia; Blason Giuseppe, bracciante con Stebel Brunilde; Brezin Oliviero, barbiere con Zentrich Luigia; Caiulo Francesco, impiegato con Guadalupi Maria Addolorata; Cek Luigi, pittore con Zuzek Luigia; Zanier Libero, cuoco marittimo con Davide Elvira; Staffieri Fabio, impiegato con Fonzari Mafalda; Collarini Giuseppe, macellaio con Capello Luigia; Kodermatz Renato, filarmonico con Famolo Anita; Losurdo Donato, privato con Visentini Giuseppina; Pertot Vittorio, elettricista con Zotti Olga; Rezza Nicolò, meccanico con Polon Luigia; Vidonis Luigi, bracciante con Petronio Jolanda; Bisciani Marino, pittore decoratore con Rustia Nerina; Frari Umberto, bandaio installatore con Simonetti Lidia; Cergol Giovanni, esercente in commestibili con Spangher Elisabetta; Metieka Giuseppe, bandaio con Vovk Federica; Aguglia Angelo, ferroviere con Daneluz Carolina; Brumat Giovanni, marinaio con Luni Jolanda; Vascotto Nicolò, bracciante con Borghese Emilia.

Estrazioni del Lotto del 24 gennaio 1931

BARI	38	34	6	79	16
FIRENZE	45	87	69	39	70
MILANO	2	85	58	57	71
NAPOLI	75	66	29	39	4
PALERMO	36	44	40	76	83
ROMA	57	53	70	73	15
TORINO	25	65	89	71	34
VENEZIA	87	69	65	89	18

CORRISPONDENZA APERTA

Carletto. Ella si lagna perchè sua moglie vive di illusioni, spera sempre in qualche cosa di nuovo, di fantastico, sogna romanzi che essa stessa non sa in che cosa dovrebbero consistere. Ha torto. Certamente non si può mettere nel piatto una porzione di illusioni al posto della pasta asciutta, nè dormire di notte su un letto di rose; ma aiutare la vita col sogno è indispensabile. Un pensatore francese (Jaloux) disse: «Le sole illusioni ci aiutano a vivere e noi dobbiamo rispettarle negli altri come in noi stessi. Un uomo che sapesse tutta la verità, dovrebbe sedere sul margine d'una strada e piangere sino alla morte».

Carnaro. Se tutte le pratiche da lei finora svolte a mezzo di persone ed uffici si autorevoli non hanno ancora servito a nulla, è inutile che lei si rivolga ad altri. Pazienti, chè sono cose che vanno per le lunghe, e poi solleciti almeno una risposta.

Ansiana d'Almissa. Si rivolga alla nota cortesia del Segretario generale della Congregazione di Carità (via Istituto 29), competente in merito a quanto ella desidera, anche se non si tratta di beneficenza.

Francesco B., Sesana. In base al decreto ministeriale 31-XII-1930 IX, n. 51358, la tassa per ogni suino macellato dagli allevatori per uso familiare ammonta a lire 6.

Marinaio disperato. Dal giudizio di primo grado. — *Lettrice assidua.* S. Gisella: 7 maggio.

L. L. Non è possibile in nessun modo legalizzare una simile mostruosità. Ma queste sono cose da romanzi e ben difficilmente (nell'anno di grazia 1931) accadono nella vita comune.

Un futuro negoziante. Non è vero. Per le vendite al minuto non occorre il rilascio di conto, se non viene richiesto dal compratore.

Curioso. Il bastone o bacolo pastorale, il segno l'autorità spirituale dei vescovi e degli abati, ebbe nel corso dei secoli vari nomi e varie forme. Il più antico era il cosidetto pedum, diritto con una curva e punta aguzza; dal 600 in poi i pontefici usarono la ferula cambuta, diritta o nodosa, sormontata da una piccola sfera, mentre i vescovi orientali usavano ed usano ancora adesso la cosidetta croccia che ha la forma di un T.

Pirano-Ke. Il primo gruppo dei cosacchi cubani che venne in Italia e debuttò al Rossetti, è attualmente in Olanda; il secondo, che l'anno scorso fu al Cine Corso, è a Vienna.

Un padre di famiglia. Per il teatro di burattini le consigliamo: «Arlecchinate» di Cesare Giardini (Ed. Alpes, Milano, L. 15); «Il teatrino di Pinocchio e altre commedie» di Bice Marini (R. Bemporad e Figlio, Firenze, L. 6); «La testa di Spinaccino ed altre commedie fiabesche per ragazzi» di Giuseppe Fanciulli (Soc. Ed. Internazionale, Torino, L. 6).

Juvenalis. Nella biblioteca civica potrà consultare con suo comodo i vari libri delle satire di Giovenale.

Sa-Ma. 1) e 2) Si può e non si può: dipende da varie circostanze che possono esser determinate soltanto all'atto della visita medica. 3) Svariate sono le cause: il diabete zuccherino, disturbi gastro-intestinali, affezioni a base uricemica ecc. 4) Si rivolga direttamente a quell'istituzione (via dei Gelsi 3).

Ragioniere disperato. Avrà le informazioni desiderate alla R. Capitaneria di Porto, Ufficio Leva. — *Ansiosa.* Quirinale, Roma.

Urgente e Lettore del Piccolo. Per tutti gli schiarimenti richiestici si rivolgano all'Associazione Marinara Fascista, via Moisè Luzzatto.

— *Camaleonte.* Ottima la sua idea di scrivere un romanzo di cui il camaleonte è protagonista. Per ora le possiamo narrare quanto segue: Nella antichità era credenza popolare che il camaleonte non contenesse che aria e che vivesse solo di aria. Secondo i Cafri il dio supremo Unkulunkulu mandò agli uomini per mezzo di un camaleonte il messaggio «non morrete» e successivamente. per mezzo di una lucertola l'opposto messaggio: «morrete»!

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

LE CELEBRITA' MEDICHE
DELL' ULTIMO TRENTENNIO
Pubblicazione in serie — *Seguono gli altri elenchi*

I più grandi Maestri della medicina affermano la superiorità dell'Ischirogeno

.... ho sperimentato sopra di me il Suo ben noto preparato l'**ISCHIROGENO** e posso assicurare con cognizione che **mi ha giovato moltissimo.**

Prof. DOMENICO BARDUZZI
Direttore Clinica Dermosifilopatica R. Università di Siena

.... ho trovato utile ed efficace l'**ISCHIROGENO** in molte forme di esaurimento nervoso. **Ad esso si deve dare la preferenza** in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).

Prof. LEONARDO BIANCHI
Senatore del Regno
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Napoli

.... mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del Suo **ISCHIROGENO sono guarito** da una nevrastenia che mi travagliava da due mesi.

Prof. ERCOLE GALVAGNI
Direttore Clinica Medica R. Università di Modena

.... **da più di venti anni prescrivo l'ISCHIROGENO e sempre con ottimi risultati.** Esso mi si è dimostrato di un'evidente ed indubbia efficacia nelle varie forme di neurastenia e sopratutto in quelle cerebrali. Merita, quindi, di essere largamente prescritto tanto dagli specialisti quanto dai medici pratici, perchè **ottimo fra i migliori preparati** che sono successivamente comparsi in commercio.

Prof. GIOVANNI MINGAZZINI
Direttore Clinica Psichiatrica R. Università di Roma

E

Documenti scientifici rari che nessuna specialità medicinale possiede!!

MAVERI

SARTA specializzata per bambini assume lavori a prezzi mitissimi. Scala Belvedere 4, II, porta 15. 31826 CC

SARTA lunga pratica eseguisce qualsiasi lavoro casa, fuori prezzi miti. Tiziano Vecellio 11, porta 11. 61855 CC

SARTA capacissima offresi giornata lire 10. Mattei, Gatteri 56, I. 61930 CC

SARTA confeziona elegantissimi vestiti, splendidi mantelli a prezzi onestissimi Via Istria 20, casa H, primo. Degrassi. 31839 CC

SARTA biancheria uomo, donna, offresi a giornata. Indirizzo Piccolo. 61941 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

AGENTE venditore calzature, cognizioni tedesco, cercasi. Consideransi soli aspiranti praticissimi ramo. Scrivere offerte con referenze, senza allegati: Casseta 541 Unione Pubblicità, Bolzano. 5130 D

DATTILOGRAFA pratica lavori ufficio cercasi. Presentarsi lunedì 10-12. Indirizzo al Piccolo. 25355 D

DATTILOGRAFA capacissima cercasi. Offerte indicando pretese cassetta 11050 D, Unione Pubblicità. 11050 D

GARZONA 14-enne cerca stireria. Via Madonna del Mare 2. 61948 D

GARZONA sarta signora, cercasi; si accettano paganti. Coroneo 3, Mermoglia. 11060D

GARZONE pratiche e mezza lavorante sarte uomo, cercansi. Via Geppa 15. 61975 D

MEZZA lavorante e garzona gilettante cercansi. Canova 14, porta 26. 31785 D

PARRUCCHIERA capace manicure, ondulazione Marcel e acqua, cercasi. Indirizzo Piccolo. 9170 D

PIAZZISTI vendita lame prezzi concorrenza, cercansi. Presentarsi lunedì Garibaldi 25, porta 31. 31855 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Martingano, via Tiepolo 3, dalle 10-12. 61894 D

RAGAZZO principiante drogheria cercasi. Presentarsi lunedì via dell'Istria 12. 61841 D

RAGAZZO pasticcere, cercasi. Via Ginnastica 11. 31868 D

RAGAZZO e ragazze principianti per lavori opanche, cerco. Venti Settembre 38, Fabbrica opanche. 11077 D

RAGAZZO apprendista dentista, cerca ambulatorio via Garibaldi 354, Monfalcone. 61895 D

SARTA bianco esperta, pomeriggio, prezzo modico cercasi. Indirizzo al Piccolo. 61871 D

SIGNORINA praticante ufficio, pratica lingua tedesca, pronta entrata, assumesi. Offerte dettagliate cassetta 404 D Unione Pubblicità. 404 D

SIGNORINA praticante, cercasi. Presentare offerte scritte, oggi, dalle 9 alle 12, indirizzo al Piccolo. 31812 D

VENDITRICE capacissima confezioni signora, bella presenza cercasi. Offerte indicanti capacità, cognizioni lingue, Cassetta 11010 D, Unione Pubblicità. 11010 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERETTA eventualmente costo, prezzo approssimativo sessanta settimanali cerca signorina. Offerte cassetta 11024 E, Unione Pubblicità. 11024 E

MOBILIATA bene, ingresso libero, trattamento familiare, cerca bancario presso distinta. Offerte dettagliate prezzo cassetta 11012 E, Unione Pubblicità. 11012 E

STANZA vuota, comodo cucina, cercano coniugi distinti. Cassetta 11046 E Unione Pubblicità. 11046 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A A A. CAMERETTA pulitissima, affittasi soltanto signorina stabile. Cadorna 21, III, destra. 9172 F

A A A. ELEGANTE, affittasi a due distinti, bagno, vitto. San Nicolò 12, II, porta 5. 61782 F

A A A. MOBILIATA, prezzo mite, affittasi. Kutschera, Lazzaretto 7. 11069 F

A A A. MOBILIATA, ingresso scale, vicino palazzo Giustizia, affitta piccola famiglia distinto stabile. Via Fontana 4, porta 6 (angolo Fabio Severo). 61955 F

AA. LETTO affittasi. Solitario 4-II. 61891 F

A A. MOBILIATA, indipendente, soleggiata, cura vestiario, bagno, affittasi. Indirizzo Piccolo. 31816 F

A A. MOBILIATA soleggiata, affittasi. Piazza Leonardo da Vinci 1, porta 18. 31815 F

AA. MOBILIATA due letti affittasi. Coroneo 1 p. 6. 31767 F

AA. MOBILIATA ariosa affittasi. Ventisettembre 59-I sin. 61887 F

A A. STANZA, ingresso scale, lussuosa, affittasi. S. Sebastiano 6, porta 10. 31806 F

A A. STANZA matrimoniale lussuosa, volendo salotto, cucina, affittasi presso persona sola. S. Sebastiano 6, porta 10. 31805 F

AA. VUOTA comodo cucina affittasi presso persona sola. Via Imbriani 12-IV p. 10. 61867 F

A. CAMERA vuota, luce, ingresso libero, affittasi. Carducci 35-I. 31778 F

A. CAMERA bella, pulitissima, presso distinta sola affittasi. Via Capitolina 17 pt. 61857 F

A. CAMERETTA mobiliata, luce, affittasi 75 mensili, volendo vitto. Torrebianca 9, primo. 61905 F

A. ELEGANTE, indipendente, affittasi distinto. Moisè Luzzatto 7, III. 61956 F

A. LETTO affittasi a giovanotto. Via Genova 4-III, Ramor. 61879 F

A. MOBILIATA presso persona sola, affittasi possibilmente ufficiale. Kandler 3, I, destra. 61892 F

A. MOBILIATA bella, affittasi presso persona sola uno due distinti. Corso Garibaldi 18, IV. 61899 F

A. MOBILIATA per due spaziosa, affittasi. S. Francesco 30, porta 10. 11067 F

A. MOBILIATA bella, chiara, affittasi signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 31867 F

A. MOBILIATA, luce, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 61910 F

A. STANZA vuota, ingresso scale, affittasi. XX Settembre 25, III, destra. 61911 F

A. STANZA mobiliata, luce, affittasi unico subinquilino. Giulia 73-II. 61886 F

A. STANZE (due) vuote, affittansi. Via Arcata 16, I, destra. 31860 F

CAMERA vuota grande, due finestre, affittasi. S. Francesco 15, secondo. 61916 F

CAMERA due letti, affittasi. Maiolica 6, I, Zanetti. 61925 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Cadorna 23, I, sinistra. 61927 F

CAMERA, riscaldamento centrale, soleggiata, vuota, casa nuova, affittasi a distintissima. Scrivere: libretto pensione n. 212357 Posta Trieste. 98486 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto. Molin grande 9-I, sin. 31795 F

CAMERA centrale, unico subinquilino, ingresso libero, affittasi. Rossetti 4 p. 21. 31793 F

CAMERA vuota affittasi. Via Maiolica 7-I. 31760 F

CAMERA con anditino proprio, ingresso libero, senza comodo cucina, affittasi coniugi distinti. Corso Vitt. Em. 4-II sin. 31773 F

CAMERA 2 letti affittasi. Via Molin a vento n. 38. 31788 F

CAMERA elegantemente mobiliata affittasi, unico subinquilino. Fabio Filzi 17-III. 61764 F

CAMERA mobiliata affittasi a distinto signore. Visibile oggi qualunque ora. Tigor n. 21, pianoterra. 61341 F

CAMERA vuota, pensionato, pensionata, affittasi. Via S. Michele n. 43, I. 31832 F

I collettivi continuano in X pagina

Telerie della Boemia
cedonsi a prezzo straordinariamente basso
2000 pezze di lino per lenzuola
150 cm. altezza, primissima qualità, lino garantito tessuto con finissimo filato di lino, indicato per il più fine corredo da sposa, in pezze di 15 metri ciascuna, Lire 130.—. Sufficiente per 6 lenzuola complete.
1 pezza = 15 metri per Lire 130
contro assegno postale. La spedizione avviene franco di porto e senza alcun'altra spesa.
S. STEIN
Leinenweberei in Nachod
Böhmen CSR

CON 5 LIRE
PER SETTIMANA, SI PUO' RICEVERE ALL'ANNO:
1 pezza chiffon finissimo
11 metri tela lenzuola
2 grandi asciugamani spugna
4 asciugamani speciali 100x65
2 camicie uomo finissime
4 metri stoffa lana per vestito donna, alt. 120 cm.
1 coperta imbottita o di lana
Buono per un paio scarpe.
Con 10 lire
PER SETTIMANA, SI PUO' RICEVERE INOLTRE:
1 vestito pronto o su misura
1 cappotto
1 Trench
1 vestito seta e diversa altra merce.
Questa merce può anche essere cambiata a scelta dal cliente.
I prezzi non subiscono NESSUN AUMENTO
Soltanto presso la rinomata gran ditta rateale
G. KLEINMANN
TRIESTE, Via Mazzini 5, I - Tel. 46-61

E' facile conseguire un **incantevole fascino** con i prodotti **Elizabeth Arden** per la cura razionale della
BELLEZZA
In vendita presso la
Profumeria GENTILLI
PIAZZA DELLA BORSA 3

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telefono 97-63

Pillole Giacomini
rimedio pronto e sicuro CONTRO LE EMORROIDI
OLTRE 50 ANNI D'ESISTENZA
Per comodità del pubblico, oltre ai flaconi grandi a L. 6.—, viene ora confezionato anche un IMBALLAGGIO ECONOMICO a L. 2.50
Produttrice la
FARMACIA ZANETTI-VIVANTE — Via Mazzini N. 43
In vendita in tutte le farmacie

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

CAMERIERA semplice, conoscenza tedesco, offresi. Corso Garibaldi 2, II. 61987 A

CUOCA capace cerca cucina conto proprio. Indirizzo al Piccolo. 61845 A

DOMESTICA brava per casa, tutto fare, offresi. Indirizzo Piccolo. 61842 A

DONNA capace cucinare, tutti lavori, stabile o giornata offresi. Battisti 19, III, sinistra. 61943 A

RAGAZZA giovane offresi prestaservizi per tutto il giorno. Via Madonnina 21, IV, destra. 61903 A

RAGAZZA giovane, bella presenza, capacissima tutti lavori di casa offresi presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 31852 A

RAGAZZA media età, benissimo cucinare e tutti lavori di casa offresi presso persona sola. Offerte cassetta 11031 A, Unione Pubblicità. 11031 A

RAGAZZA prestaservizi capace offresi. Valdirivo 23, p. 12. 61829 A

RAGAZZETTA offresi a piccola famiglia, pratica lavori casa. Carducci 27 portineria, dalle 10-12. 61900 A

SIGNORA anziana, paziente, brava massaia cucina bene, cerca posto presso persona anche inferma. Mitissime pretese. Scrivere «Signora» Pubblicità Molesini, Gorizia. 39 A

VEDOVA di cuore offresi per lavori domestici, ore da convenirsi. Rivolgersi Gatteri 9, magazzino nuova. Oggi fino alle ore 12, poi lunedì. 31824 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola Minimo L. 3.— B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, personale vario, cercansi. Via Zonta 5, primo. 11076 B

BAMBINAIA stabile cercasi. Offerte dettagliate cassetta 11044 B, Unione Pubblicità. 11044 B

CAMERIERA parli francese cercasi. Presentarsi dalle 8 alle 16 via Cordaroli 15. 61844 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Paduina 8, I, porta 9. 61859 B

DOMESTICA capace, con attestati cercasi Indirizzo Piccolo. 61885 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Ruggero Manna 14, III, porta 11. 31750 B

DOMESTICA brava, capace cucinare, attestati, cercasi. Benedetto Marcello 2, primo. 61877 B

DOMESTICA sappia cucinare, ottime referenze cercasi. Giacinto Gallina 2, quarto. 61957 B

DOMESTICA cercasi. Torrebianca 26, II. 31815 B

DOMESTICA giovane tutto fare, cucinare, attestati, cercasi. Tiani, Terza Armata 15. 98498 B

PRESTASERVIZI giovane, tutto il giorno, cercasi. Salita Promontorio 10, porta 13. 9176 B

PRESTASERVIZI cercasi. Ghirlandaio 25, Grauthner; presentarsi 10-16. 31768 B

RAGAZZA brava, capace cercasi prontamente Ireneo 5, porta 17. 61907 B

RAGAZZA forte, robusta, possibilmente contadina, che abbia conoscenza della campagna, cerca persona sola, benestante. Offerte Cassetta 11024 B Unione Pubblicità. 11024 B

RAGAZZETTA 15-17-enne cerca piccola famiglia. Palestrina 1, I, dalle 14-17. 61926 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. A. SIGNORINA media età, affettuosa, onesta, colta, capacissima; bella presenza, offresi quale dirigente casa, compagna signora, cura bambini, posto fiducia, anche fuori Trieste. Referenze primissime. Offerte cassetta 3751 C, Unione Pubblicità, Trieste. 3751 C

A. IMPIEGATA pratica tutti lavori ufficio, miti pretese, offresi. Offerte cassetta 11073 C Unione Pubblicità. 11073 C

A. SERIA ditta diecimila cauzione offra impiego di fiducia oppure collaborerei. Cassetta 11001 C, Unione Pubblicità. 11001 C

A. VENTITREENNE corrispondente italiano, tedesco, contabilità, pratico lavori ufficio ed esterno, offresi miti pretese. Cassetta 11033 C. Unione Pubblicità. 11033 C

CAPOUFFICIO corrispondente, perfetto italiano, tedesco, francese, inglese, spagnolo, stenografo, lunga pratica, trovandosi nel Regno trasferirebbesi città natale. Offerte cassetta 11023 C, Unione Pubblicità.

COMMESSO manifatture, pratico vetrinista, bella presenza, offresi. Indirizzo al Piccolo. 61858 C

CONTABILE perfetto, corrispondente italiano, tedesco, francese, ottime referenze cerca posto anche mezza giornata. Cassetta 10964 C, Unione Pubblicità. 10964 C

CORRISPONDENTE indipendente italiano, tedesco, serbocroato pratico spedizioni offresi anche fuori. Cassetta 10954 C, Unione Pubblicità. 10954 C

GIARDINIERE orticoltore, capacissimo innesti qualsiasi specie, potature viti, alberi e frutteti cerca lavoro stabile od anche a singole giornate. Indirizzo al Piccolo. 31602 C

GIOVANE già compiuto servizio militare, offresi per qualunque occupazione miti pretese, pratico trattoria. Cassetta 11053 C, Unione Pubblicità. 11053 C

GIOVANE distinto, conoscenza italiano, tedesco, con patente auto I, cerca occupazione anche fuori. Scrivere cassetta 11039 C, Unione Pubblicità. 11039 C

INFERMIERA con attestati, pratica ambulatorio cerca posto anche estero. Parla italiano, francese, tedesco e slavo. Scrivere via Morelli 8, Gorizia. 402 C

MASSAIA distinta, media età, con buone referenze locali, brava cucinare, direzione casa, cura vestiario, altri lavori, parla italiano, tedesco, slavo, offresi per primi febbraio. Offerte cassetta 11049 C, Unione Pubblicità. 11049 C

PRATICANTE 17-enne, licenziato scuola media, cerca posto presso ditta importante. Ottime referenze. Offerte dettagliate cassetta 11023 C. Unione Pubblicità. 11023 C

PERSONA conosce francese, perfetta italiano, capacissima sarta, buona ondulatrice capacissima cucinare, offresi qualunque lavoro. Indirizzo Piccolo. 31820 C

PORTINAI coniugi 40-enni offronsi. Via Scussa 4, Spizzamiglio. 61838 C

RAGIONIERE conoscenza lingue, offre lire duemila a chi gli procura posto stabile presso ente o società importante. Offerte cassetta 11156 C, Unione Pubblicità. 11156 C

SIGNORINA pratica conteggi, con bella calligrafia offresi quale cassiera o venditrice qualsiasi ramo. Offerte sub cassetta 10952 C, Unione Pubblicità. 10952 C

SIGNORINA pratica lavori ufficio abile dattilografa, offresi. Cassetta 10932 C, Unione Pubblicità. 10932 C

SIGNORINA corrispondente italiano, tedesco, praticissima stenografia italiana e contabilità, disposta recarsi ovunque, anche subito, offresi. Scrivere cassetta 11011 C, Unione Pubblicità. 11011 C

SIGNORINA conoscenza dattilografia, stenografia, bella calligrafia offresi anche senza stipendio iniziale. Cassetta 11063 C, Unione Pubblicità. 11063 C

SIGNORINA bella presenza offresi tutto il giorno per passeggio bambini oppure per persona sola. Indirizzo al Piccolo. 31847 C

VETRINISTA commesso chincaglie, pelletterie, capacità, celibe, italiano, tedesco, anche fuori Trieste offresi. Via Istituto 40, II p. 61890 C

26-ENNE buona, onestissima, pratica lavori, buoni attestati offresi presso piccola famiglia signorile. Cassetta 10958 C, Unione Pubblicità. 10958 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola Minimo L. 2.50 CC

A. AL 37 via Mazzini (palazzo nuovo) calze smagliate riparazioni prezzi buonissimi 26726 CC

BORSETTE eseguisconsi da lire 12; riparazioni d'ogni genere. Via Commerciale n. 7, portineria. 31865 CC

COPERTAIA assume qualsiasi lavoro. Via Roma 23, porta 12. 31872 CC

LAVORI a maglia eseguisconsi. Via S. Nicolò 12, III, porta 6. 31810 CC

ONDULAZIONE lire 2; taglio lire 1.50. M. D'Azeglio 1, I. 31825 CC

PIGIAMA uomo, donna, lire 18, confezionansi. Tiziano 2, quarto, porta 20. 11075 CC

RIPARAZIONI vestiti, lavori mendaressa, prezzi mitissimi. Madonnina 44, II, destra. 31835 CC

SARTA bravissima offresi giornata lire 7. Indirizzo Piccolo. 31848 CC

Oggi al Cinema del Corso
Caviglie d'Oro
Film sonoro e cantato **«Fox Movietone»** - Il film che toccò l'apice del successo per **EL BRENDEL, JACK MULHALL e SUE CAROLL.**
Nella varietà:
RONCAGLIA e MARGA HELLER
il violoncellista che esalta, e la brava danzatrice classica.
Eccezionale debutto di
FANFULLA
il divo della comicità grottesca

Una parte degli avvisi collettivi si trova in IX pagina.

CAMERA cameretta vuote, con comodo cucina, affittansi. Piazza Ponterosso 6, IV, sinistra. 31827 F

CAMERA un letto, costo buonissimo, affittasi. Riborgo 35, III. 61931 F

CAMERA chiara, in centro, affittasi con vitto a giovane distintissimo non mestierante. Imbriani 8, III. 61935 F

CAMERA grande, vuota, ingresso libero, affittasi. Enrico Toti 4, II, destra. 31849 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Androna della Punta 3, I. 31850 F

CAMERA, salotto, ingresso indipendente, luce, riscaldamento, affittasi. Ginnastica 1, porta 12. 31859 F

CAMERA vuota, indipendente, comodo cucina, camerino vuoto, mobiliato, affittansi. Montfort 6, porta 11. 9174 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Conti 6, II, porta 7. 61942 F

CAMERA mobiliata, affittasi. Istituto 40, primo, destra. 61958 F

CAMERE (diverse), ingresso libero, altre, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 11074 F

CAMERE (due) vuote, comodo cucina, affittansi. Santa Lucia 6, III. 9173 F

CAMERETTA pulitissima, comfort, affittasi presso persona sola. Battisti 9-III p. 11. 31753 F

CAMERETTA mobiliata, paraggi Stazione Centrale, affittasi prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 61894 F

CAMERINO chiaro, luce, volendo vitto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61901 F

CAMERINO scrupolosa pulizia, tranquilla famiglia affitta. Crispi 11 p. 15. 31781 F

CAMERINO mobiliato, prezzo conveniente, affittasi prontamente. Donadoni 24-I destra. 61874 F

CAMERINO mobiliato, affitasi. Via S. Marco 24, II, porta 10. 31866 F

COMPAGNO stanza cercasi. Via Antenorei n. 35, S. Giacomo. 61854 F

LETTO affitta famiglia a donna, prezzo mite. Via Corridoni 9-V. 31756 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, centralissimo, prezzo mitissimo, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61936 F

MATRIMONIALE grande, uso cucina, affittasi. Tor San Lorenzo 1, mezzanino. 61944 F

MATRIMONIALE, luce, stufa, affittasi presso persona sola. Venti Settembre 52-II sin. 31789 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi distinto signore. Scussa 7 porta 17, paraggi viale XX Settembre. 61766 F

MATRIMONIALE comodo cucina affittasi. Via S. Michele 19. 61872 F

MATRIMONIALE stufa con o senza uso cucina affittasi. S. Nicolò 27, porta 10. 61949 F

MATRIMONIALE uso cucina, affittasi presso persona sola. Via XXX Ottobre 13, III, sinistra. 31818 F

MATRIMONIALE comodo cucina, comfort, centro, affittasi solo distinti. Indirizzo Piccolo. 31876 F

MATRIMONIALE unici subinquilini, anche due amici affittasi. Rapicio , porta 18. 61937 F

MOBILIATA bella soleggiata bagno ingresso scale affittasi distinto. Regina Elena 55, III, p. 8. 31622 F

MOBILIATA, eventualmente comodo cucina, affittasi. Gatteri 7, terzo, sinistra. 11080 F

MOBILIATA, vista piazza, affittasi a persona sola. Piazza Borsa 9-IV sin. 31794 F

MOBILIATA semplice affittasi. Imbriani 7 p. III scala II p. 19. 31791 F

MOBILIATA affittasi. XX Settembre 25-IV destra. 31762 F

MOBILIATA, soleggiata, stufa, scrupolosa pulizia, affittasi, prezzo mite. Manzoni 3, Candussi. 31796 F

MOBILIATA, luce, affittasi a operaia o signorina, lire 65. Pondares 4 p. 12. 61843 F

MOBILIATA soleggiata, affittasi distinto, unico subinquilino. Boccaccio 1 p. 18. 61851 F

MOBILIATA per due persone prezzo mite, affittasi. D'Azeglio 22 p. 17. 61845 F

MOBILIATA due letti affittasi. Torrebianca 28 p. 10. 61860 F

MOBILIATA centro, lire 100, affittasi escluso donne. XXX Ottobre 4-III p. 13. 61866 F

MOBILIATA, affittasi a persona onesta. Via S. Michele 7, II. 98487 F

MOBILIATA pulitissima, una, due persone affittasi. Pasquale Revoltella 7, quarto. 31844 F

MOBILIATA luce, vitto affittasi prezzo convenientissimo. Ginnastica 41, secondo, Slocovich. 61963 F

MOBILIATA affitto a persona per bene. Carducci 4, porta 11. 31835 F

MOBILIATE uno, due letti, affittansi. Via della Zonta 3 secondo, porta 8. 31664 F

PENSIONE Fiore, via Zonta 4, I. Abbonamenti pranzo completo, a scelta del menù, lire 3.70. Con vino e frutta lire 5.20. 61932 F

STANZA, salottino, bagno, affittasi. Zanetti 8, I, sinistra (angolo piazza S. Francesco). 61578 F

STANZA mobiliata, ingresso libero. affittasi. Crispi 14, secondo, sinistra. 31834 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi a stabile distinto. Indirizzo Piccolo. 61939 F

STANZA riscaldamento, comfort, vitto, affittasi centro. Indirizzo Piccolo. 31867 F

STANZA vuota, con comodo cucina affittasi. Via del Bosco 12, primo. 9168 F

STANZA vuota, grande, soleggiata, luce, comodo cucina affittasi a distinti presso piccolissima famiglia. Indirizzo Piccolo. 61966 F

STANZA mobiliata, con luce, centro città, affittasi. Piazza Goldoni 5, portinaia. 61959 F

STANZA bene mobiliata, soleggiata affittasi a distinto signore. Diaz 14, porta 11. 61971 F

STANZA vuota, ingresso libero, affittasi. Via S. Zaccaria 5, terzo. 31808 F

STANZA per due amici oppure uno, ingresso libero affittasi. Via Coroneo 5, II piano. 31814 F

STANZA mobiliata affittasi, lire 65 mensili. Via Filippo Corridoni 5-I. 31758 F

STANZA ingresso libero affittasi distinto. S. Nicolò 18 p. 7. 31772 F

STANZA uno-due signori, ingresso libero, affittasi. Boccaccio 14 pt. 31774 F

STANZA vuota grandissima, volendo cucina, affittasi prontamente. Timeus 4-I. 31782 F

STANZA elegantissima, vista al mare, presso Stazione centrale affittasi. Ind. Piccolo. 31779 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Scalasanta 205. Roiano. Affitto minimo. 61852 F

STANZA affittasi. Via Procureria 6, II, porta 16. Sopra trattoria Bonavia. 61900 F

STANZE mobiliate, vuote, camerino 60, cucina indipendenti, affittansi Unità. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 31837 F

STANZE una o due vuote affittansi 1.o febbraio, presso distinta famiglia. Via Raffineria 11 p. 19. 31770 F

STANZETTA mobiliata, semplice, per due amici, prezzo mite, affittasi. Maurizio 2, secondo, sinistra. 31871 F

STANZETTA mobiliata, escluso donne, affittasi. Corso V. E. 21, quatro, sinistra. 31864 F

VITTO alloggio, presso piccola famiglia, 70 settimanali offronsi. Sapone 1, terzo, porta 8. 31863 F

COMPAGNO stanza cercasi. Solitario 15, porta 12. 61969 F

LETTO in cucina, presso persona sola, affittasi. Via Caccia 13, quarto. 31809 F

LETTO per un operaio lire 40 mensili affittasi. Via S. Sergio 2, terzo, presso Capone. 31807 F

LETTO con comodo cucina affittasi a donna o ragazza sola presso persona sola. Rozzol Molino a vento 132. 31800 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A A A A. CONTABILITA' pratica! corrispondenza: Apertura nuovo corso: Istituti «Battisti-Galilei», (Battisti 10). 61953 G

A A A A. CORSO preparazione ammissione scuole medie (pomeridiano): Istituti «Battisti-Galilei» (Battisti 10). 61952 G

A. A. A. A. DANZE moderne, ultimo stile, canto, scena Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, primo. Oggi lezione ore 11 e ore 16. Attenzione al numero. 26401 G

A A A. BALLARE imparerete economicamente rivolgendovi Scuola, via S. Lucia 4. 61458 G

A A. DANZE moderne, ultimo stile, classiche, canto, scena, adulti, bambini. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, piano I. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 25401 G

A. A. STENOGRAFIA italiana, tedesca. Lingua tedesca. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 61856 G

A. INGLESE, tedesco, francese. Rapidamente, facilmente, piacevolmente, con metodo speciale, accelerato. Pronuncia garantita Nuovi corsi economici. Corso Vitt. Em. III 2, secondo. 25561 G

ACCADEMIA ballo Carducci 12, lezioni del vecchio Valzer. Oggi matinée. 61878 G

AUTORIZZATA scuola accademica taglio, cucito per signora, inizia corsi: teoria, pratica, correzione difetti, durata 2 mesi, ore due giornaliere garantisce risultato, riduzione, facilitazioni, diploma fine corso. Prof. Trobia. via Tiepolo 1 (finita via S. Michele). 61881 G

BERLITZ-School. Lezioni e conversazioni lingue moderne. Reparto traduzioni. Corsi privati e collettivi. Preparazione a tutti esami. Professori diplomati e delle rispettive nazioni. Piazza Ponterosso, telefono 31-21 1714 G

CONVERSAZIONE tedesca, inglese cercasi eventualmente contraccambio italiano. Offerte cassetta 11007 G, Unione Pubblicità. 11007 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 31759 G

RIPETITORE latino, greco, espertissimo, lunga pratica, prezzo modico, offresi. Informazioni via Trento 1, IV, Sellinger: giorni feriali dopo le 17. 11059 G

SCUOLA professionale arti pettinature cure bellezza direttore Ferd. Percoutka prof. Accademie Vienna, Parigi, Londra, Trieste Corso Vitt. Eman. 31, I, impartisce lezioni ondulazioni, manicure, massaggi, ecc. Informazioni dalle 9-13 e dalle 15-19. 31845 G

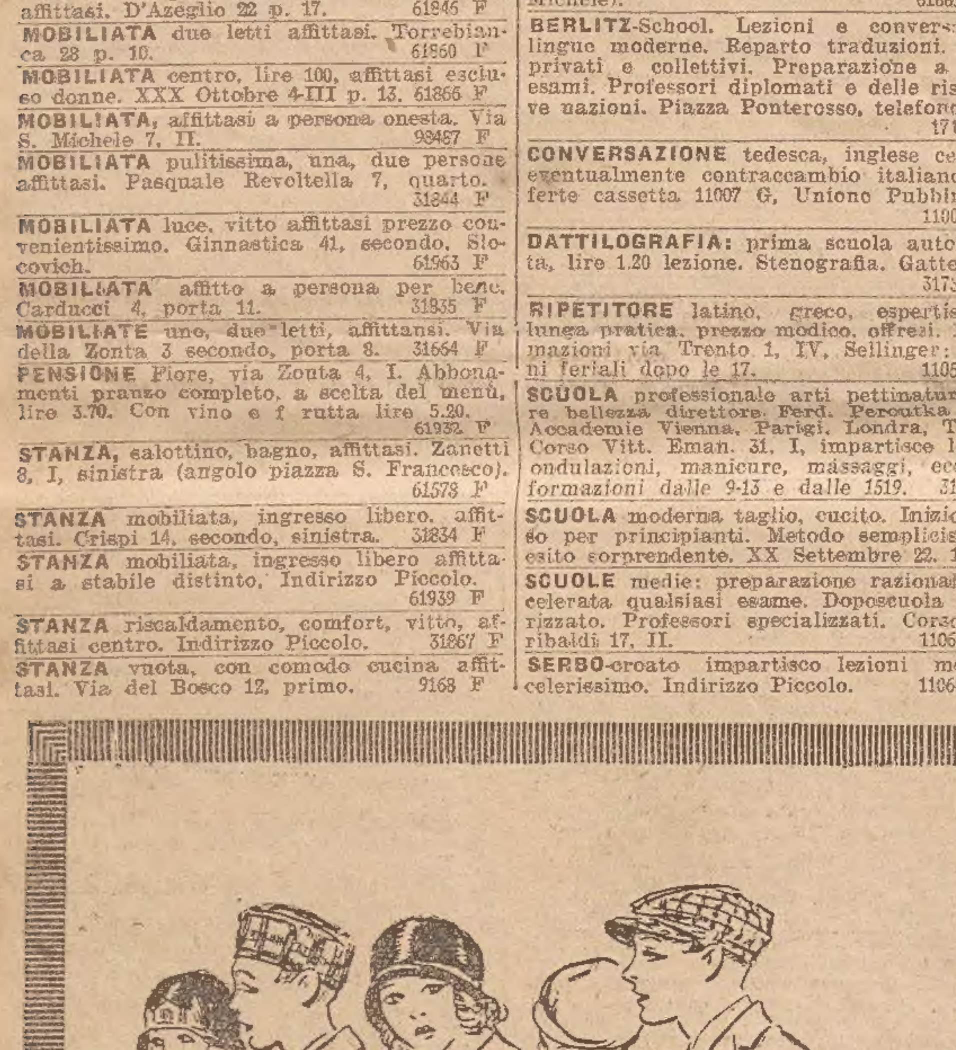
SCUOLA moderna taglio, cucito. Inizio corso per principianti. Metodo semplicissimo, esito sorprendente. XX Settembre 22. 11072G

SCUOLE medie: preparazione razionale accelerata qualsiasi esame. Doposcuola autorizzato. Professori specializzati. Corso Garibaldi 17, II. 11068 G

SERBO-croato impartisco lezioni metodo celerissimo. Indirizzo Piccolo. 11069 G

SIGNORA dà lezioni, ripetizioni lingua tedesca, ginnasio ed altre scuole medie. Rozzol in Monte 1236. 61848 G

TEDESCO, francese: conversazione, letteratura, corrispondenza, ripetizioni, ancora ore libere. Pfeiffer, Piccolomini 6. 31836 G



Proteggete
la salute degli scolari

Assicurate loro il massimo di resistenza fisica contro la minaccia di eventuali malattie.

Alle solite cautele igieniche, aggiungete il

Proton

I risultati, tutti lo sanno, sono ottimi.

I. 344

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BASTONE legno chiaro, fascetta argento iniziali HAR. smarrito. Mancia portandolo Consolato Americano. 98487 H

CANE Fox bianco e nero, risponde nome «Snulzi» fuggito. Mancia portandolo via Chiadino 4 (villa) prolungata via Istituto. 61864 H

PORTAMONETE smarrito pressi Limitanea memoria persona defunta. Pregasi depositarlo Piccolo trattenendosi danaro. 31757 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. STANZE (2) vuote, attigue, per ufficio o altro, centralissimo, affittansi. Galatti 16, II, sinistra. 61954 I

APPARTAMENTI moderni 4, 5, 6 stanze affittansi. Indirizzo al Piccolo. 61495 I

APPARTAMENTO (Roiano) tre stanze, cucina, rimesso completamente nuovo, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 61586 I

APPARTAMENTO due camere, cucina, comfort, affittasi subito. Indirizzo al Piccolo. 31535 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina affittasi con o senza mobili. Indirizzo Piccolo. 31873 I

APPARTAMENTO 6 stanze, 2 camerini, cucina, altro 5 stanze, accessori ambidue I piano, affittansi. S. Francesco 16. Visitare dopo 10 ant. 61967 I

APPARTAMENTO 4 stanze, stanzino, cucina, 2 poggiuoli. Secondo piano, vista piazza Garibaldi. Indirizzo Piccolo. 31821 I

APPARTAMENTO 5 stanze, bagno, camerino, comfort affittasi. Pellico 1, IV. 61850 I

APPARTAMENTO primo piano sei camere, cucina, tutto nuovo, riscaldamento autonomo, adatto uffici, società affittasi prontamente. Piazza Ponterosso 3. 31786 I

APPARTAMENTO sei stanze, accessori, tutto comfort, centro, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 61863 I

APPARTAMENTO bellissimo, vuoto, 6 stanze spaziose, soleggiate e accessori, uso giardino ascensore affitto convenientissimo. affittasi. Via Giustinelli 1 a. 31790 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Mirti 5, 31823 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina affittasi prontamente. Rivolgersi Giulia 12, porta 16. 31803 I

APPARTAMENTO composto salone 5 camere, accessori, comfort, giardino presso villa signorile affittasi. Rivolgersi via G. Murat 7, dalle 13-15. 61918 I

APPARTAMENTO (Roiano) tre stanze, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Apiari 13, portinaia. 61917 I

CAMERA cucina mobiliate, indipendente affittansi. Androna Fortunato 2 (Gretta). 31785 I

CAMERA, camerino, cucina, luce, 70 mensili affittasi. Indirizzo Piccolo. 31798 I

CAMERA cucina affittasi. Rivolgersi via Raffineria 4, osteria. 61896 I

CAMERA e cucina, causa partenza affittasi. Rivolgersi via Molin a vento N. 70, presso Michelich. 31840 I

CAMERA cucina scambiasi con più grande San Giacomo. Montecchi 14, IV, porta 19. 9171 I

CAMERA cucina, vuota, affittasi. Via Navali 35. 31851 I

CAMERE una, due, vuote, bellissime, comodo cucina, affittansi. Indirizzo Piccolo. 31801 I

CAMERE 4, camerino, cucina, tutto rimesso a nuovo, soleggiato, affittansi lire 270 mensili. Indirizzo al Piccolo. 31861 I

CAMERE due, cucina, ripostiglio, mobiliato, affittansi. Fiaschetteria, Piazza Garibaldi 7. 61930 I

CAMPAGNA 10 mila metri, abitazione, affittasi. Indirizzo Piccolo. 61861 I

MAGAZZINETTO affittasi 55 mensili. Spaccio vini, via Zonta 5. 31817 I

MAGAZZINO con focolaio, closet, acqua, luce elettrica, telefono, affittasi prontamente. Via Rismondo 11. 31822 I

NEGOZIO centralissimo, adatto qualsiasi genere affittasi prontamente. Piazza Ponterosso 3. 31787 I

PORTINERIA con piccolo quartiere scambiasi. Rivolgersi Madonnina, botteghino n. 28. 31862 I

QUARTIERE tre camere, camerino, cucina, massimo comfort. affittasi. Roiano via Pratello 1 A mezzanino, visitabile nel pomeriggio. 61698 I

QUARTIERE 2 camere cucina scambio con portineria adatta sarto centro. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 31792 I

QUARTIERE due camere, camerino e cucina affittasi Molino a Vento 53, III, visitare dalle 11 alle 13. 61838 I

QUARTIERE camera cucina lire 140 affittasi. Indirizzo Piccolo. 31775 I

QUARTIERE signorile 4 stanze, bagno, stanzino, cucina, poggiuolo, Venti Settembre, affittasi prontamente. Offerte cassetta 11005 I, Unione Pubblicità. 11005 I

QUARTIERE 3 camere, comfort, centralissimo, casa nuova scambiasi, eventualmente affittasi semiammobiliato. Corso Garibaldi 17, tabaccheria. 61819 I

QUARTIERE 4 stanze davanti, camera di dietro, bagno, due ingressi, affittasi 30 giugno Piazza Valle 2. Rivolgersi XXX Ottobre 15, studio. 61869 I

QUARTIERE rimesso nuovo 4 stanze stanzino bagno cucina giardino affittasi. Indirizzo Piccolo. 31846 I

QUARTIERE piccolo affittasi. Barcola, Pecchiari, Valdirivo 40. 11070 I

QUARTIERE 3 stanze camerino cucina affittasi. S. Vito 5, I. 11064 I

QUARTIERINI orto affitti minimi, grandi, ville, stanze affittansi. Slataper 26. 61947 I

QUARTIERINO camera, camerino cucina, comfort, con orticello affittasi. Indirizzo al Piccolo. 31751 I

QUARTIERINO mobiliato stanza matrimoniale pranzo comodo cucina vicinanze Stazione meridionale presso persona sola distinta affittasi. Offerte Cassetta 11051 I Un. Pubblicità. 11051 I

STANZA vuota, ingresso scale, affittasi ufficio. Benvenuto Cellini 2, II, destra. Visitare 10-14. 61383 I

STANZA grande eventualmente due completamente mobiliate ufficio, ingresso libero affittasi. Viale XX Settembre 11, I, sinistra. 61983 I

STANZA uso ufficio centrica affittasi. Informazioni Machiavelli 24, telef. 39-59. 61965 I

VILLETTA tre stanze comfort pronta entrata affittasi. Ind. Piccolo. 31828 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due stanze, bagno, accessori, paraggi Terzarmata, possibilmente villa, cerca prontamente signora sola. Cassetta 11019 L Unione Pubblicità. 11019 L

APPARTAMENTO centrico, fino lire 3200 pigione, anche mediatore, cercasi. Indirizzo Piccolo. 61862 L

APPARTAMENTO 4 stanze comfort moderno paraggi Carducci, piazza Oberdan, Ponterosso cercasi luglio. Offerte Cassetta 11002 L Unione Pubblicità. 11002 L

CAMERA cucina o camera camerino cucina preferibile Roiano cerca statale. Cassetta 11037 L Unione Pubblicità. 11037 L

CAMERA cucina oppure due camere cucina cercasi affitto garantito piccola famiglia. Cassetta 11038 L Unione Pubblicità. 11038 L

QUARTIERE 2 camere camerino cucina possibilmente piccolo orto cercasi. Offerte dettagliate con prezzo Cassetta 11040 L Unione Pubblicità. 11040 L

QUARTIERE 2 stanze cucina cerca impiegato statale. Offerte Cassetta 11050 L Unione Pubblicità. 11050 L

QUARTIERE tre camere, camerino, bagno, posizione centrale, primo, secondo piano cercasi. Offerte De Blasi XX Settembre 27, specificando via, prezzo. 61933 L

QUARTIERE sette stanze con accessori, posizione soleggiata città eventualmente Barcola Riviera cercasi giugno o agosto. Offerte dettagliate Cassetta 11029 L Unione Pubblicità. 11029 L

QUARTIERE vuoto, centro, perfetto ordine, casa signorile. 4-5 stanze, camera servitù, bagno, due camerini, Watercloset, luce, acqua, gas, primo-secondo piano, meglio se calefazione, ascensore, primo luglio o 24 agosto, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 11022 L Unione Pubblicità. 11022 L

QUARTIERE 2 stanze, cucina, via Giulia o viale XX Settembre, cercasi. Cassetta 11025 L Unione Pubblicità. 61840 L

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, poggiolo, chiaro, paraggi Giardino, cerco. Offerte cassetta 11008 L Unione Pubblicità. 11008 L

QUARTIERINO comfort, cercano sposi, persone dabbene, qualsiasi posizione. Cassetta 11006 L Unione Pubblicità. 11006 L

QUARTIERINO cercano marito moglie anche in villa, cambio servizi. Offerte Cassetta 11048 L Unione Pubblicità. 11048 L

VILLA circa 6-8 e più stanze, accessori, giardino, possibilmente garage, prenderei affitto eventualmente acquisterei se occasione. Offerte dettagliate sub Cassetta N. 10955 L Unione Pubblicità. 10955 L

STANZE 5 soleggiate con giardino preferito cercansi. Offerte Cassetta 11047 L Unione Pubblicità. 11047 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A A. MATRIMONIALE bene mobiliata, pulita, luce, ingresso indipendente, affittasi a distinta persona, eventualmente coniugi, escluso comodo cucina. Via Giuliani 34, III porta 21. 11076 M

A A. PELLICCIE lunghe, corte, volpi, puzzole, faine, assortimento pelli guarnizioni. Devidè, Mazzini 22-II. 25725 M

A. A. RADIO superterodina 7 valvole altoparlante Phillips, alimentatore Phillips, 2 cuffie vendesi occasione. Barcola Bovedo 243. 31878 M

A. SEGA circolare completa di motore elettrico, banco, accessori, come nuovo, vendesi 1000 occasionissima. Ferriera 49, mezzanino destra. 61826 M

ALIMENTATORE piacca griglia filamento radio alternata, accessori, vendonsi. Carpison 3. 61875 M

ALTOPARLANTE, eventualmente radio vendo occasionissima. San Giusto 32, I, sinistra. 31752 M

APPARECCHIO fotografico 9x12 anastigmatico, Roussel, Paris accessori, e violino buonissimo vendonsi occasione. Madonna Mare 18, interno, III. 31802 M

BANCO da falegname vendesi. Via Battisti 19, III. 31869 M

BILIARDO lussuoso «Seifert» doppio (carambole ed a buchi, con accessori, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 61697 M

CANARINI Harzseifert bravissimi cantori, femmine vendonsi. Piazza Foraggi 10, II, Raunich. 61940 M

CANARINI Harzseifert ottimi cantori, vendonsi. Via Ghirlandaio 31, IV, Visintin. 31771 M

CANE guardia 4 mesi, regalasi. Roiano, via Quercie 49. 61853 M

CAPPOTTO noce greve per signorina, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 31755 M

CAPPOTTO nero finissimo, tailleur grigio persona snella, vendonsi occasione. Crispi 41, terzo sinistra. 11131 M

CAVALLO buono stato idoneo sella e tiro vendesi. Vernieri, Istituto 33. 31839 M

DISCHI perfettissimi, celebrità, sinfonie, vendonsi occasione. Foscolo 44, porta 13. 31763 M

DISCHI alcuni seminuovi opere ballabili vendo. Settefontane 43, p. 8. 61919 M

FRANCOBOLLI per collezione scambierebbesi con apparecchio radio. Via Eremo 6, terzo. 31854 M

GRAMMOFONI due tromba mobile vendo scambio macchina cucire. Settefontane 43, porta 8. 61920 M

GRAMMOFONO valigia, dischi moderni, prezzo d'occasione vendesi. Valdirivo 2, portineria. 31870 M

GRAMMOFONO mobile voce sonora dischi vendo occasione. Bonomo 1, V. 11057 M

GRAMMOFONO Victrola mobile mogano occasionissima vendesi. Madonnina 8, p. 21. 61945 M

GRAMMOFONO valigia, buonissima voce, dischi vendo. Via Bosco 9, mezz. 31843 M

GRAMMOFONO elettrico pich-up. adatto locale voce fortissima vendo pagamento rateale. Settefontane 43. 61921 M

IMPERMEABILE ragazzo (giovanetta), vendesi occasione; escluso rivenditori. Tiepolo 9, II. 31754 M

LANA materassi, giacche, calzoni, berretti bianchi vendonsi. Molingrande 30, interno. 61928 M

LAVAGNA cavalletto per scuola, lire 90; cuscini diversi dipinti lire 5, vendonsi. Tiepolo 7, porta 5. 61859 M

MACCHINA cucire vendesi lire 110. Via Media 16, I, sinistra. 31721 M

MACCHINA cucire Singer perfetta, vendesi lire 140. Imbriani 4, portiere. 11052 M

MACCHINA cucire Singer garantita lire 120, altra a mano 80, vendo. Istituto 12, ultimo. 11093 M

MACCHINE (quattro) da scrivere vendonsi. Presentarsi 23.o regg. artiglieria, San Giovanni Guardiella. 11065 M

PELLICCIA Murmel signora, occasione, vendesi. Latteria San Giusto, S. Marco 4. 61974 M

PELLICCIA nera, lussuosa, elegante, vendesi occasione. Mazzini 49, II, parrucchiera 11052 M

PELLICCIA bisam nero signora, di lusso, costo 6000, vendesi metà prezzo. Crispi 41, terzo, sinistra. 0744 M

PELLICCIA mantello garantita, signora, vendesi qualunque prezzo, possibilmente in giornata. Indirizzo Piccolo. 31841 M

PELLICCIA marron nuova vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 61913 M

PENDANTIF brillanti vendesi, esclusi rivenditori. Corso 19, terzo piano. 11071 M

PIANTE in vaso, diverse, pompa irroratrice, inaffiatoi, attrezzi campagna, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31839 M

RADIO due, attacco luce, vendo, pagamento rateale. Sette fontane 43, porta 8. 61924 M

RADIO mobile sei valvole, potentissimo, vendo condizioni pagamento. Settefontane 43, porta 8. 61922 M

RADIOLA 33 perfetta, vendesi. Tor S. Lorenzo 8, int. 18; visibile dalle 17-19. 61839 M

RADIORICEVENTE cinque valvole, schermata, esclusione locale, altoparlante tetrapolare, lussuosi, vendonsi. Telefonare 25-251 31904 M

REMINGTON nuovissima, perfetta, vendesi, vera occasione. Visitare lunedì, Ginnastica 14, negozio commestibili. 31819 M

SCALA in ferro a chiocciola, gradini 23, occasione, lire 300, vendesi. Indirizzo Piccolo. 61962 M

SCANSIE uso negozio manifatture, con cassetti, vendonsi al miglior offerente. Negozio via Roma 5, già Chiuderi. 61973 M

SCENDILETTI, tappeti nuovi, finissimi, vendonsi occasione. Vasari 4, porta 7. 9169 M

SPARHERD, bollitore, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 31875 M

SPARHERD piccolo lire 75 vendo. Madonnina 8, II (corridoio) Francovich. 61963 M

SPARHERD Osva quasi nuovo vendesi. Tor S. Piero 32, I, porta 5. 61972 M

SPECCHIO molato 230x110, grammofono valigia 150, vendonsi. Fotografia, Piazza Piccola. 9177 M

STIFELIUS Borsalino, marron, scarpe signora, marron, ottimo stato, vendonsi. S. Nicolò 27, porta 10. 61950 M

TAGLI pizzi, georgette, satin, vendonsi occasionissima. Corso V. E. 5, terzo. 61151M

TAPPETI «Argaman» grandi, ottimo stato, vendo straoccasione, mancanza spazio. Canova 21, portineria. 11053 M

TAPPETI due Argaman, due scendiletto, vendonsi. Corso 19, terzo piano. 11071 M

UNDERWOOD quasi nuova vendesi. Visitare pomeriggio, Sette fontane 41, p. 2. 61893 M

VASI giapponesi, quadri, stufa petrolio, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31831 M

VESTITI uomo, diurni e serali, cappotto statura forte, altro normale, occasionissima, vendonsi. Vidali 2, I, destra, dalle 9-13 61977 M

VESTITI pomeriggio e sera, tailleur nero paggetto, vendonsi. Calvola 2 (Navali). 31865 M

VESTITO rosa modernissimo ballo, nuovo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 31765 M

VIOLINI autore, vendonsi occasione. Via Ruggero Manna 9, porta 7. 31761 M

VIOLINO autore, qualunque prezzo, vendesi. Solitario 2, porta 10. 51797 M

VIOLINO vecchio buonissimo, vendo, lire 150. Cecilia Rittmeyer 9, terzo, sinistra. 31811 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

CASSAFORTE piccola, acquistasi. Offerte con indicazione grandezza e prezzo cassetta 11015 N Unione Pubblicità. 11015 N

CARROZZELLA bambino, moderna, ottimo stato, acquistasi. Stolfa, Vittoria Colonna N. 8. 61903 N

DISCHI, grammofono valigia, binoccoli, vestiti e qualunque oggetto compero pagando prezzi massimi. Via Beccherie 17, Rina. 10938 N

FRANCOBOLLI antichi, moderni, compera amatore, esclusi mestieranti, anche Trento, Gorizia, Poia. Cassetta 11035 N Unione Pubblicità. 11035 N

GRAMMOFONO dischi, fotografica, binocolo (anche guasti), compero se occasione. S. Giusto 32, porta 10. 31751 N

LIBRI usati purchè in buono stato compero. Via Mazzini 40. 31853 N

ZEISS Torolem o altro buon binoccolo teatro, compero se occasione. Indirizzo al Piccolo. 31776 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

AAA. GRANDI nuovi ribassi eccezionali. Türk, Battisti 12. Visitate, persuadetevi. 1000 NN

A A A. PRIMA di fare acquisti di mobili visitate assolutamente nel vostro stesso interesse il deposito Steiner via Geppa 15 Confrontate ed acquisterete sicuramente soltanto da Steiner, via Geppa 15. 1114 NN

A A. PIANINO da concerto, marca germanica, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31780 NN

A A. PRIMA di acquistare mobili visitate il deposito Montagnari, via Crispi N. 39, dove troverete la massima convenienza. 31747 NN

A. MOBILI lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

A. PERCHE' vendonsi mobili da Brod, via Venezian 7, a prezzi veramente sorprendente buon mercato? Perchè lavora con minimissime spese! 9175 NN

MATTEO MEZZARI
d'anni 93

spirò serenamente il mattino del 23 gennaio.

Gli addoloratissimi figli ed i parenti tutti ne dànno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi a Pisino alle ore 16.

Pisino-Trieste, 25 gennaio 1931.

Venerdì 23 corrente, serenamente si spense

REGINA ved. de CICUTA

A tumulazione avvenuta, ne dànno notizia gli addolorati figli **UMBERTO** ed **EMILIA,** assieme alla nuova **BICE.**

Trieste, 25 gennaio 1931.

RINGRAZIAMENTO

Le vedova **MIKLAVCIC GIUSEPPINA,** la figlia **LEOPOLDA** maritata **GRUDEN,** la famiglia **GORJUP** ed i parenti tutti, commossi per le attestazioni di affetto tributate al loro caro scomparso

Leopoldo Miklavcic

ringraziano tutti quanti vollero di presenza, con l'invio di fiori e con parole buone lenire in parte il loro dolore.

Un grazie speciale vada al sig. dott. Cannoniere per la sua disinteressata ed affettuosa assistenza, la Rev. sig. Decano Belè ed ai sacerdoti assistenti, nonchè al corpo corale di Canale d'Isonzo.

Canale d'Isonzo, 23 gennaio 1931.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate al nostro caro ed amato

ESTINTO

ringraziamo sentitamente tutti coloro che presero parte al nostro dolore.

Un grazie speciale ai **R. R. Padri** della **Parrocchia di S. Maria Maggiore** ed ai **cantori** tutti che, con squisito pensiero, vollero partecipare ai funerali e rendere così più solenne l'estremo saluto.

La desolata famiglia CRAMER e congiunti.

A. PRIMA di acquistare mobili, visitate il Deposito P. Colautti, Gateri 19, dove troverete la massima convenienza, anche facilitazioni pagamento. 61862 NN

ARMADIO, letti, mobili da cucina, vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 31874 NN

ATTACCAPANNI, cassepanche, tavoli, seggioloni, studi stile antico, vendonsi. Via Piccardi 2 B, intagliatore. 61976 NN

CAMERA matrimoniale lussuosa, suste, materassi, tutto seminuovo, irrisoriamente vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 11079 NN

CAMERA matrimoniale, mogano, porte piene, 2000, mobili diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 11061 NN

CAMERA nuovissima, ordinata lire 4000, vendo causa partenza qualunque prezzo. Via Sara Davis 8, porta 10, Roiano. 00741NN

CAMERA pranzo lussuosa, vendesi. Escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 61868 NN

DIVANILETTO, ottomane, vendonsi occasione. Foscolo 34, tappezziere. 61982 NN

LETTO piazza mezza, quasi nuovo, vendesi occasionissima. Indirizzo al Piccolo. 61961 NN

MATRIMONIALE, cucina, radio elettrico, altri mobili, vendo. Indirizzo al Piccolo. 31723 NN

MATRIMONIALE marmi neri, cucina moderna; vendo. Corso Garibaldi 17, privativa 61912 NN

MATRIMONIALE, psiche grandiosa, vendesi 1100. Madonnina 4, I, porta 8. 31879NN

PIANINI, pianoforti mondiali Bechstein, Hoffmann Stingl, Glaser, Schultze: assortimento, vendonsi, scambi, facilitazioni. Pagnacco, corso Garibaldi 13, tel. 79-67. 14420 NN

PIANINI primissime marche, rate minime senza acconto. Riosa, corso Garibaldi 4. 61929 NN

PIANINO nuovo, piastra metallica, corde incrociate, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 31777 NN

PIANOFORTE marca Kern occasione vendesi. Indirizzo al Piccolo. 61897 NN

PIANOFORTE Mignon prezzo irrisorio vendesi. Indirizzo Piccolo. 31880 NN

PIANOFORTE ottimo vendesi occasionissima. Via Giulia 12, V, Bolle. 61979 NN

PIANOFORTI Steinway, Foerster, Holmann, Zimmermann. Autopiani Aeolian Duo-Art. Pianino d'occasione. Noleggi, riparazioni, accordature. Cozzi Furlan, Lazzaro 16, telefono 71-82. 61155 NN

PULTO per scrittoio forte, antico, vendesi. Istituto 34, pianoterra, destra. 61914 NN

SCRIVANIA americana seminuova vendesi occasione. Piazza Ospitale 8, Ricamificio. 61981 NN

SCRIVANIA, libreria, poltrona, tutto colore scuro vendonsi. Indirizzo Piccolo. 31829 NN

STANZA bianca 1 persona, sofà Imperia, vendonsi occasione. Buonarroti 1, I. 61876NN

TAVOLINO da tè con cristalli vendo. Via Bosco 44, falegname. 61934 NN

Commercio ed industria

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. ARGENTO, oro, brillanti, compero. Oreficeria Signoretto. corso V. E. 2. 98474 O

A. ORO, argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin via Mazzini 43. 25377 O

ACCETTANSI trasporti giornalieri occasionali prezzi convenientissimi carichi completi soltanto, da Trieste per: Monfalcone, Ronchi, Sagrado, Gradisca, Cormons, Cervignano, Gorizia. Rivolgersi: Autotrasporti Melappioni. Telefono 77, Monfalcone. 31613 O

DECAUVILLE vendonsi circa 13 chilometri scartamento 70, lunghezza uno o due metri, carrelli piatti, prezzi d'occasione. Offerte Battistelli, Brioni, Istria. 10981 O

INCUBATRICE per pollame ramata, grande partita comprerei se d'occasione. Cassetta 11026 O Unione Pubblicità. 11026 O

TAVOLETTE sci, legni duri, abete. Deposito Bonetti, Piccardi 54, telefono 85-65. 61880 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P

CERCO rappresentanti ovunque vendita sapone lire 100 quintale. Saponifera, Villafranca d'Asti. 10446 P

COMMERCIANTE 33.enne praticissimo alimentari, liquori, affini, disposto viaggiare qualsiasi zona anche estero. Referenze commerciali bancarie. Indirizzare Casella postale 177, Fiume. 61705 P

PIAZZISTA con stipendio fisso e provvigione, introdotto fornai, cercàsi. Cossetta 10957 P Unione Pubblicità. 10957 P

PIAZZISTA primo tango bene introdotto drogherie, commestibili, cercasi da importante introdotta ditta industriale; paga mensile più provvigioni. Offerte con curriculum vitae Cassetta 11054 P Unione Pubblicità. 11054 P

TECNICO-viaggiatore, cerca importante in dustria regionale materiali da copertura per immediata assunzione. Offerte dettagliate corredate da referenze cassetta 10974 P Unione Pubblicità. 10974 P

VIAGGIATORE introdottissimo cartolerie-tipografie Venezia Giulia Tridentina, Zara, ticoli affini. Offerte cassetta 11032 P Unione cerca scopo allargare propria attività arne Pubblicità. 11032 P

Automobili, biciclette e sports

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

AUTOVETTURA da piazza vendesi. Offerte Cassetta 11028 Q Unione Pubblicità. 11028 Q

BICICLETTA viaggio seminuova, metà prezzo, vendesi. Solitario 2, p. 10. 31799 Q

FURGONE portata 1500, ottimo stato, scambiasi con vettura 4 posti di consumo benzina economico. Fratelli Lederer, Torrebianca 39. 61849 Q

MOTO Douglas da corsa seminuova vendesi. Garage Tedeschi, Monfalcone. 61904 Q

MOTOSCAFI, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 31766 Q

VETTURA 501 Spinto, vendesi presso Garage rimessa Trieste, via S. Francesco d'Assisi 59. 61871 Q

Costanza Smolars ved. Carniel

si spense addì 22 corr. alle ore 9.

A quanti conoscendola, l'amarono, ne dànno parte **CESIRA, LUISA, ANTONIO, LODOVICO, DANTE,** suoi figli, unitamente alla nuora **ANITA** ed ai nipoti.

L'annunzio viene dato a tumulazione compiuta.

Domenica, 25 gennaio 1931.

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

La **DITTA L. SMOLARS & NIPOTE,** partecipa la morte della signora

Costanza Smolars ved. Carniel

avvenuta il giorno 22 gennaio 1931.

Domenica, li 25 gennaio 1931.

Ieri dopo lunghe sofferenze si spense serenamente

ADELAIDE NODALE

Le addolorate famiglie **NODALE** e **TARABOCCHIA** ne danno il triste annuncio.

I funerali ebbero già luogo in forma strettamente famigliare.

Trieste, 24 gennaio 1931 - IX.

Il presente serve da partecipazione diretta

Nel primo anniversario della morte del nostro caro

ULDERICO MILLO-MILLOCH

addolorati ricordano la consorte e i figli.

Trieste, 24 gennaio 1931.

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossi per le molteplici attestazioni di affetto tributate alla nostra indimenticabile

MARIA JAMSEK

ringraziamo sentitamente tutte quelle gentili persone che, con invio di fiori, partecipando ai funerali, elargizioni od in altre varie guise, vollero onorarne la cara memoria.

Un grazie speciale al chiarissimo medico dott. Davanzo per le cure instancabili ed affettuose prodigate alla cara estinta ed al molto reverendo signor parroco di Opicina ed ai suoi cooperatori.

Il marito GIUSEPPE JAMSEK e le congiunte famiglie BOLLE, OSANA e MAROTTI

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, profondamente commossi per la viva parte presa da amici e conoscenti al loro grave lutto e impossibilitati di rispondere singolarmente alle numerose manifestazioni di condoglianza per la morte della loro indimenticabile madre e sorella

ANNA WINTERNITZ

porgono con questo mezzo i più sentiti ringraziamenti a tutti i buoni che in qualche guisa vollero onorare la sua memoria.

Dott. L. WINTERNITZ, ing. A. LUZZATTI, O. LUZZATTI

Trieste, 24 gennaio 1931.

Capitali - Società Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

AA. DISPONGO di una sala e stanza uso società, circoli, riunioni private, recapito ufficio. Accetterei collaborazione basi sociali. Indirizzo Piccolo. 10004 R

AZIENDA agrumi bene avviata cerca socio con piccolo capitale. Offerte Cassetta 10887 R Unione Pubblicità. 10887 R

BOTTEGA vecchia, avviata, da falegname, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31842 R

BOTTEGHINO frutta erbaggi bene avviato, vendesi. Indirizzo Piccolo. 31784 R

BOTTEGHINO da vendere vera occasione. Indirizzo al Piccolo. 61909 R

BUFFET Stazione, affittasi verso piccola cauzione. Indirizzo al Piccolo. 31630 R

CAFFE'-bar centralissimo, avviato, forte reddito, anche come solo impiego capitale, vendesi prontamente. Cassetta 11042 R Unione Pubblicità. 11042 R

CALZOLERIA con licenza di vendita cedesi occasione. Indirizzo Piccolo. 11078 R

CAPITANO assumerebbe caratti piccolo piroscafo ottenendo posto. Offerte dettagliate Cassetta 11066 R Unione Pubblicità. 11066 R

CESSIONI stipendio 6 percento, celerità, anticipi. Prestibank, Colarienzo 28, Roma 5819 R

DENARO disponibile, brevi scadenze, tenue interesse. Cassetta 11004 R Unione Pubblicità. 11004 R

LIRE 2500 cercansi verso buon interesse. Garanzia massima. Inviare indirizzo Cassetta 11045 R Unione Pubblicità. 11045 R

NEGOZIETTO con arredamento cedesi, affitto minimo, forte passaggio. Indirizzo al Piccolo. 61938 R

NEGOZIO cartoleria, chincaglieria, bene avviato, posizione forte passaggio, utile comprovabile, cedesi ragioni famiglia. Indirizzo Piccolo. 61601 R

NEGOZIO centro città, completamente arredato, vendesi. Falegnameria Maver, via Limitanea 4. 372 R

PERSONA conosca lingue, disponga 30.000 offresi lucroso impiego all'estero, stipendio fisso e interessenza. Scrivere Cassetta 25550 R Unione Pubblicità. 25550 R

PERSONA intraprendente, con capitale, nessun rischio, lanciamento prodotto novità, fortissimo consumo, grande avvenire. Serie offerte Cassetta 11043 R Unione Pubblicità. 11043 R

RIVENDITA tabacchi centrale cerca piccolo capitale. Cassetta 11034 R Unione Pubblicità. 11034 R

SALONE parrucchiera buona posizione vendesi causa scioglimento società. Indirizzo Piccolo. 61888 R

SERIA ditta cerca lire 20.000 solidamente garantite. Offerte Cassetta 11041 R Unione Pubblicità. 11041 R

SOCIO esercizio pubblico avviatissimo, capitale 50.000, utile annuo ventimila, capitale garantito, cercasi. Offerte Cassetta 10935 R Unione Pubblicità. 10935 R

STABILE impiego serissimo offre a buon corrispondente disposto versare lire 20.000 solide garanzie restituibili un anno. Offerte cassetta 11013 R Unione Pubblicità. 11013R 12.600 disponibili per prima intavolazione. Müllar, via Feriera 20. 61847 R

TRATTORIA cedesi causa partenza. Minimo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 61970 R

260.000 8 percento disponibili buona seconda città. Cassetta 11052 R Unione Pubblicità. 11052 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— S

CASETTA 3 camere, cucina, ripostiglio, acqua, luce, gas, vendesi causa partenza. Via Castaldi 1, trattoria, dalle 14-17. 61902 S

CASETTA rustica, da 3 a 10 mila, cercasi. Servola 673. 31764 S

CASETTA colonica, terreno 5000 metri Scala Santa 377 vendesi 28.000, scambierebbesi con autocarro, rimanenza cassa. Comisel presso Zuculin, Ghega 2. 31853 S

PRESSO Villa del Nevoso, a Zemon di Sotto affittasi per cinque anni: casa colonica con vasti locali, uso negozio od osteria, campagna con vasti campi, prati, ecc. Presentarsi entro 15 giorni a Zemon di Sotto N. 26. 10971 S

STABILI: rende 32 vendo 250.000; 19.000, 180.000; 50.000, 580.000. Indirizzo Piccolo. 61759 S

VILLETTA economica di prossima costruzione per due famiglie, ingresso indipendente, comfort moderno, giardino, soleggiata, vista mare (Barcola), vendesi condominio. Informazioni Cementificio Tommasi, Piccardi 20, telef. 65-59. 61906 S

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U

DISTITISSIMO quarantassettenne, celibe, pensionato, sposerebbe distintissima onestissima signorina con dote. Scrivere: libretto di pensione n. 212357 Posta Trieste. 61870 U

TEDESCO 30enne desidera fare conoscenza con signorina 25-30 anni, conoscenza tedesco, scopo matrimonio. Cassetta 11009 U Unione Pubblicità. 11009 U

VEDOVA distinta conoscerebbe scopo matrimonio signore benestante, pensionato, 40-60 anni. Offerte Cassetta 11046 U Unione Pubblicità. 11046 U

48.ENNE commerciante possidente sposerebbe signorina, vedova benestante, anche provinciale. Cassetta 10753 U Unione Pubblicità. 10753 U

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— V

AUTORIZZATO Istituto Detectives «Lux», Piccolomini 15, assume incarichi carattere privato, riservato. 61768 V

GABINETTO cure bellezza, cure d'iniezione, massaggi generali, dietro prescrizione medica. Assistenza sanitaria notturna ammalati. Perini, Torrebianca 43-I. 61946 V

OSTETRICA diplomata autorizzata riceve giornalmente assistenze partorienti. Corso Garibaldi 39. Bodulich. 61964 V

OSTETRICA Emerschitz Sbaizero, premiata autorizzata accoglimento gestanti, comfort moderno, assistenza medica, retta giornaliera lire 25. Farneto 10 (Ginnastica prolungata) villa propria, telefono interurbano n. 83-23. 78434 V

PIATTOLE, pulci, pidocchi spariscono polvere «Stip». Farmacia Godina Addetti Stattali, Ginnastica 4. 900 V